



FEDERAZIONE ITALIANA PALLACANESTRO

Disposizioni Organizzative Annuali

stagione sportiva
2005 - 2006

(deliberate dal Consiglio Federale nella riunione del 29 /30 aprile 2005)

NORME GENERICHE, VALIDE PER TUTTI I CAMPIONATI NON PROFESSIONISTICI, RELATIVE A:

- § RIAFFILIAZIONE,
- § ISCRIZIONE AI CAMPIONATI
- § TESSERAMENTI DIRIGENTI
- § ALLENATORI

RIAFFILIAZIONE E ISCRIZIONE AI CAMPIONATI

Nell'ottica di una semplificazione delle procedure, in via sperimentale per l' a.s. 2005/2006, la riaffiliazione e l'iscrizione ai campionati avverrà con la procedura appresso descritta:

1. Il rinnovo dell'affiliazione precede qualsiasi atto ufficiale della società.
2. Cessa l'obbligo di rinnovare annualmente la domanda di riaffiliazione e di invio del modulo A – RIU.
3. Con l'accertamento, da parte della FIP, del versamento del contributo richiesto, la Società sportiva viene considerata riaffiliata.
4. La prima rata si intende automaticamente pagata se è stata emessa con valore zero, a meno di esplicita comunicazione di rinuncia alla riaffiliazione da parte della Società interessata.

La Società accede al sito www.fip.it, a "FIPonline" ed alla sua area riservata, utilizzando la credenziale di accesso (nome utente e password).

Nel periodo 1 luglio 2005 / 28 febbraio 2006, selezionando "rinnovo AFFILIAZIONE", il sistema visualizza il modulo di riaffiliazione (A - RIU), compilato con i dati utilizzati nel precedente anno sportivo. Il modello è stampabile per solo uso locale (es. richiesta palestre)

Se sono incompleti i dati anagrafici e l'indirizzo del Presidente, il sistema ne chiede il completamento; per la correzione di eventuali errori, l'utente può intervenire su tutti i dati, tranne codice Società, denominazione sociale, sede, campionato e composizione Consiglio Direttivo. Mediante la funzione "Anagrafica Società": tutte le modifiche ammesse hanno immediata validità.

Se la modifica che si vuole effettuare prevede un contributo (trasferimento sede, cambio denominazione, trasferimento provvisorio di attività ed altro), il sistema porta alla creazione del relativo modulo cartaceo da stampare, firmare ed inviare secondo le procedure in uso; non possono essere apportate modifiche alla composizione del Consiglio Direttivo.

seguono: NORME GENERICHE DI:
riaffiliazione, iscrizione ai campionati, tesseramento dirigenti, allenatori

Le società che modificano il Presidente, il Dirigente Responsabile e i componenti del Consiglio Direttivo devono trasmettere all'Ufficio Affiliazioni, copia dei verbali assembleari relativi alle intervenute variazioni nella composizione degli organi direttivi societari (artt.121 e 122 del R.O.).

Le Società che non dispongono di accesso a FIPonline e che non intendono disporre, compilano autonomamente il modulo A – RIU, reperibile sul sito www.fip.it e lo inviano in modo tradizionale all'Ufficio Affiliazioni.

La partecipazione, nel precedente anno sportivo, a campionati maschili e femminili viene valorizzata in un unico modulo; l'utente può eliminare una delle due partecipazioni.

Le società per iscriversi ai Campionati Nazionali devono:

- procedere al rinnovo dell'affiliazione secondo le modalità sopra indicate;
- adempiere agli obblighi di omologazione del campo così come previsto dagli artt. 73, 74 e 84 del R.E. e da quant'altro previsto dalle presenti disposizioni organizzative;
- osservare gli obblighi previsti dalla Lega, riconosciuta dalla FIP a norma del Titolo VI dello Statuto Federale e alla quale hanno liberamente aderito.

Gli uffici federali verificheranno l'esistenza di eventuali situazioni ostative (stati di morosità e/o lodi arbitrali) prima di procedere all'ammissione al Campionato.

Le società per iscriversi ai Campionati Regionali devono:

- procedere al rinnovo dell'affiliazione secondo le modalità sopra indicate;
- servirsi dell'apposito modulo d'iscrizione predisposto dalla FIP (S-ICR) indicando sullo stesso tutti i dati richiesti e inviarlo, entro i termini stabiliti al Comitato Regionale competente. Il Mod. S-ICR è reperibile sul sito www.fip.it.
- Il versamento dà diritto ad ogni Società, senza il pagamento di alcun ulteriore contributo, di iscrivere un numero qualsiasi di squadre a Campionati di organizzazione regionale e/o provinciale.

Le Società partecipanti con la prima squadra a qualsiasi Campionato di divisione nazionale, Regionale o Provinciale possono iscriversi con altre squadre esclusivamente ai Campionati a libera partecipazione.

Le gare verranno omologate con il risultato conseguito sul campo ma lo stesso non avrà efficacia ai fini della classifica finale.

seguono: NORME GENERICHE DI:
riaffiliazione, iscrizione ai campionati, tesseramento dirigenti, allenatori

TESSERAMENTO DIRIGENTI DI SOCIETA' – MEDICI SOCIALI –
FISIOTERAPISTI/MASSOFISIOTERAPISTI (ARTT. 47, 48, 49 R.E.)

1. La Società accede al sito www.fip.it, a "FIPonline" ed alla sua area riservata, utilizzando la credenziale di accesso.
2. Selezionando "Dirigenti tesserati" ottiene la visualizzazione dei dirigenti regolarmente tesserati per l'anno sportivo in corso, con le relative qualifiche.
3. La società deve procedere al tesseramento almeno ventiquattro ore prima della gara cui intendono partecipare
4. Il rinnovo avviene attivando la funzione "Tesseramento Dirigenti", posizionando il flag di rinnovo a fianco di ogni nominativo e dando conferma della lista rinnovati che il sistema propone dopo aver premuto il pulsante "rinnova".
5. Solo per le Società che operano a livello nazionale, per ogni posizione può essere scelto se il rinnovo è nella stessa categoria nazionale o regionale dell'anno precedente o se deve essere variata la categoria.
6. Per ogni posizione l'utente può modificare e completare qualsiasi dato anagrafico ad eccezione della cittadinanza, della qualifica (PS-DR-ME-MA), cognome e nome degli stessi, che rimangono di competenza esclusiva dell'Ufficio Affiliazioni e/o del Comitato Regionale. Per la modifica della qualifica PS e/o DR ed del loro nominativo, il sistema porta alla stampa di A – TDU che deve essere completato ed inviato con la procedura prevista unitamente ai verbali della riunione per la variazione delle cariche; le variazioni e/o i nuovi inseriti rimangono sub iudice fino a ratifica dell'Ufficio Affiliazioni. Per il ME e il MA, occorre la dovuta documentazione come di seguito indicato. Ogni modifica è immediatamente esecutiva.
7. Per ogni posizione trattata è obbligatorio raccogliere il consenso privacy; il sistema raccomanda anche l'inserimento dei dati di recapito.
8. Eventuali posizioni mancanti possono essere inserite con la funzione "Tesseramento Dirigenti".
9. L'utente può inserire a parte, o accodare ai rinnovi, i nuovi tesserati; per ciascun nominativo deve inserire ogni informazione richiesta ed il sistema, dopo l'ultimo inserimento, genera A – TDU con apposito identificativo, che la Società deve completare (firme) ed inoltrare come previsto.
10. Il sistema segnala eventuali impossibilità al tesseramento riferite al singolo nominativo proposto; tutti i rinnovati ed i nuovi inseriti sono perciò immediatamente attivi ed utilizzabili nella lista N e R. La funzione consente la stampa, in qualsiasi momento, dello statino tesserati aggiornato; è anche possibile la stampa selettiva di uno o più nominativi, a scelta dell'utente.

seguono: NORME GENERICHE DI:
riaffiliazione, iscrizione ai campionati, tesseramento dirigenti, allenatori

11. Le tessere vengono emesse localmente da ogni Comitato Regionale per i Dirigenti regionali e centralmente dall'Ufficio Affiliazioni per i nazionali; le modalità di recapito sono definite localmente mentre per le tessere nazionali sono spedite alla Società.

Le Società che non dispongono di accesso a FIPonline e che non intendono disporre, compilano autonomamente il modulo A – TDU in bianco, reperibile sul sito www.fip.it, e lo inviano in modo tradizionale all'Ufficio Affiliazioni.

Tesseramento dei medici sociali

La richiesta di nuovo tesseramento deve essere accompagnata dal certificato di iscrizione all'Ordine dei Medici.

Per le società professionistiche è obbligatoria la figura del Medico Sociale, avente la specializzazione in medicina dello sport le cui responsabilità ed attribuzioni sono indicate nel decreto del Ministero della Sanità del 13/3/95.

Tesseramento dei fisioterapisti/massofisioterapisti

La richiesta di nuovo tesseramento deve pervenire alla Commissione Organizzativa Sanitaria almeno 5 giorni prima della gara, accompagnata dalla copia dell'attestato o abilitazione all'esercizio professionale. La Commissione Organizzativa Sanitaria verificata l'idoneità dei titoli, autorizzerà il tesseramento e successivamente il loro inserimento nell'Albo Ufficiale della F.I.P.

Solo a seguito della comunicazione da parte della Commissione Organizzativa Sanitaria, l'Ufficio Tesseramento competente procederà al tesseramento.

Per opportuna conoscenza si comunicano i titoli che sono ritenuti idonei al tesseramento:

- Fisioterapista Laurea Livello I
- Fisioterapista D.U. (D.M. Sanità 14/9794 n.741)
- Fisiocinesiterapia (ex L. 19/01/42) n. 86
- Terapista della Riabilitazione (L. 30/03/1971 n.118)
- Terapista della Riabilitazione (leggi regionali)
- Massofisioterapista (L.403 del 19/05/1971 art.1) triennale
- Massaggiatore Sportivo (L.1099 "Tutela delle attività sportive").

seguono: NORME GENERICHE DI:
riaffiliazione, iscrizione ai campionati, tesseramento dirigenti, allenatori

ALLENATORI

Tutti gli appartenenti alle diverse categorie, per svolgere attività di "allenatore" o "preparatore fisico" in favore di società partecipanti a manifestazioni della Federazione Italiana Pallacanestro, devono essere in possesso della tessera associativa del CNA, nonché essere iscritti nell'apposito statino gare rilasciato dal competente ufficio federale a ciascuna società che ne abbia fatto richiesta.

Il tesseramento gare deve essere richiesto dalle società fino a 48 ore precedenti la gara.

In via d'urgenza il tesseramento può essere richiesto mediante fax entro le 48 ore precedenti la gara inviando, contestualmente, in originale la documentazione richiesta.

In base al regolamento del CNA il tesseramento gare può essere in forma "in esclusiva" o in forma "non in esclusiva".

Il tesseramento in forma "in esclusiva" non consente al tesserato CNA di svolgere contemporaneamente, nel medesimo anno sportivo, attività tecnica per una società diversa, anche in caso di esonero o di risoluzione del rapporto, tanto contestuale che per inadempienza.

Il tesseramento "non esclusiva" consente al tesserato CNA di svolgere contemporaneamente, nel medesimo anno sportivo, attività tecnica anche per squadre di altre società partecipanti o ad un campionato giovanile regionale o provinciale, o ad un campionato seniores di competenza degli organi periferici, purchè non partecipanti allo stesso campionato (ad es. D-D / J-J).

CAMPIONATO	CAPO ALLENATORE	AIUTO ALLENATORE	PREPARATORE FISICO
Serie A, Legadue	Allenatore Nazionale "in esclusiva"	Allenatore Nazionale "in esclusiva"	Preparatore Fisico "in esclusiva"
B/E Maschile, A1 Femminile	Allenatore Nazionale "in esclusiva"	Allenatore Nazionale "non in esclusiva"	Preparatore Fisico
B Maschile, C Maschile, A2 Femminile, B/E Femminile	Allenatore "in esclusiva"	Tutti gli allenatori tesserati CNA "non in esclusiva"	Preparatore Fisico
Campionati regionali, provinciali e Giovanili	Allenatori di Base "non in esclusiva"	Tutti gli allenatori tesserati CNA "non in esclusiva"	Preparatore Fisico

Gli Allenatori tesserati "in esclusiva" per società che partecipano ai Campionati Nazionali, possono essere anche tesserati per la Società Satellite, della Società principale, limitatamente alla sola attività giovanile.

Il tesseramento deve essere dichiarato al momento del 1° tesseramento gare effettuato nell'anno sportivo.

seguono: NORME GENERICHE DI:
riaffiliazione, iscrizione ai campionati, tesseramento dirigenti, allenatori

Per tutti i Campionati Giovanili e i Campionati di competenza degli Organi Periferici e' necessaria la qualifica minima di Allenatore di Base (ex Allievo Allenatore).

Possono essere iscritti a referto quale "Aiuto Allenatore" tutti i tesserati C.N.A. in possesso dello statino Gare e in presenza del 1° allenatore.

Per tutti i Campionati possono essere iscritti a referto quale "Aiuto Allenatore", "Preparatore Fisico", "Addetto alle Statistiche" i tesserati in possesso dello statino gare e solo in presenza del "Capo Allenatore".

Il tesseramento nella duplice qualità di allenatore e preparatore fisico, dirigente, giocatore è consentito solo ed esclusivamente con la medesima società salvo quanto previsto dall'art. 64 R.E. comma 1 lett. a.d.e.f.:

- a) GIOCATORE-ALLENATORE;
- d) DIRIGENTE-ALLENATORE;
- e) PREPARATORE FISICO-GIOCATORE;
- f) PREPARATORE FISICO-ALLENATORE;
- g) PREPARATORE FISICO-DIRIGENTE.

Per tutto ciò che riguarda la figura dei preparatori fisici, vedasi gli artt. 49 bis e 64 R.E..

Per poter iscrivere a referto il preparatore fisico è indispensabile che sia contestualmente iscritto a referto e fisicamente presente l'allenatore.



DELIBERE GENERICHE

stralcio del Comunicato Ufficiale n. 858 del 30 aprile 2005
Consiglio Federale n. 8 (Roma, 29/30 aprile 2005)

(omissis)

DELIBERA N.386

Il Consiglio Federale,

- visti lo Statuto ed i Regolamenti federali;
- ravvisata la necessità di modificare le modalità di rinnovo della affiliazione disciplinato dall'art.120 del Regolamento Organico;
- esaminata la proposta di modifica dell'articolo 120 del Regolamento Organico, avanzata dalla Commissione Carte Federali in accordo con l'Ufficio Affiliazioni;
- sulla base delle osservazioni della Commissione Informatica;
- ritenuta la proposta di stesura meritevole di accoglimento;

D E L I B E R A

- modificare, a partire dalla stagione sportiva 2005/2006, l'art. 120 del Regolamento Organico come di seguito riportato:

Art.120 Rinnovo dell'affiliazione

[1] Le società affiliate hanno la facoltà di procedere al rinnovo dell'affiliazione all'inizio dell'anno sportivo e comunque entro il termine massimo del 28 febbraio successivo.

[2] La domanda di riaffiliazione deve precedere qualsiasi atto ufficiale della Società, ed avviene alle condizioni annualmente stabilite dal Consiglio Federale.

[3] ~~la riaffiliazione avviene mediante spedizione al Consiglio Federale dell'apposito modulo, sottoscritto dal legale rappresentante ed accompagnato dal contributo d'istituto annualmente stabilito, con invio della copia al Comitato Regionale competente per territorio.~~ Le Società devono trasmettere copia dei verbali assembleari relativi ad eventuali intervenute variazioni nella composizione degli Organi direttivi societari.

[4] Trascorso il termine del 28 febbraio, la Società decade dal diritto di riaffiliazione.

[5] Ogni successiva richiesta di riammissione, se accolta, equivale a nuova affiliazione ed è di conseguenza subordinata all'osservanza ex novo delle relative procedure.

seguono: delibere a carattere generale
(da Comunicato Ufficiale n. 858 del 30 aprile 2005 – Consiglio Federale n. 8)

DELIBERA N.387

Il Consiglio Federale,

visti lo Statuto ed i Regolamenti Federali;
preso in esame il nuovo testo dell'art. 120 del Regolamento Organico approvato nella presente riunione del Consiglio Federale;
ravvisata la necessità di fissare le condizioni di cui al comma 2 dell'articolo sopracitato;
esaminate le proposte pervenute dalla Commissione Informatica;
ritenute le stesse meritevoli di accoglimento;

D E L I B E R A

- fissare, per l'anno sportivo 2005/2006, le seguenti condizioni inerenti la procedura per il rinnovo dell'affiliazione, come stabilito al comma 2 dell'art. 120 del Regolamento Organico:

CAMPIONATI NAZIONALI E REGIONALI

1. Cessa l'obbligo di rinnovare annualmente la domanda di riaffiliazione e di invio del modulo A – RIU.
2. Con l'accertamento, da parte della FIP, del versamento del contributo richiesto, la Società sportiva viene considerata riaffiliata.
3. La prima rata si intende automaticamente pagata se è stata emessa con valore zero, a meno di esplicita comunicazione di rinuncia alla riaffiliazione da parte della Società interessata.

La Società accede al sito www.fip.it, a "FIPonline" ed alla sua area riservata, utilizzando la credenziale di accesso (nome utente e password).

Nel periodo 1 luglio 2005 / 28 febbraio 2006, selezionando "rinnovo AFFILIAZIONE", il sistema visualizza il modulo di riaffiliazione (A - RIU), compilato con i dati utilizzati nel precedente anno sportivo. Il modello è stampabile per solo uso locale (es. richiesta palestre).

Se sono incompleti i dati anagrafici e l'indirizzo del Presidente, il sistema ne chiede il completamento; per la correzione di eventuali errori, l'utente può intervenire su tutti i dati, tranne codice Società, denominazione sociale, sede, campionato e composizione Consiglio Direttivo. Mediante la funzione "Anagrafica Società": tutte le modifiche ammesse hanno immediata validità.

Se la modifica che si vuole effettuare prevede un contributo (trasferimento sede, cambio denominazione, trasferimento provvisorio di attività ed altro), il sistema porta alla creazione del relativo modulo cartaceo da stampare, firmare ed inviare secondo le procedure in uso; non possono essere apportate modifiche alla composizione del Consiglio Direttivo.

seguono: deliberare a carattere generale
(da Comunicato Ufficiale n. 858 del 30 aprile 2005 – Consiglio Federale n. 8)

Le società che modificano il Presidente, il Dirigente Responsabile e i componenti del Consiglio Direttivo devono trasmettere all'Ufficio Affiliazioni, copia dei verbali assembleari relativi alle intervenute variazioni nella composizione degli organi direttivi societari (artt.121 e 122 del R.O.).

Le Società che non dispongono di accesso a FIPonline e che non intendono disporne, compilano autonomamente il modulo A – RIU, reperibile sul sito www.fip.it e lo inviano in modo tradizionale all'Ufficio Affiliazioni.

La partecipazione, nel precedente anno sportivo, a campionati maschili e femminili viene valorizzata in un unico modulo; l'utente può eliminare una delle due partecipazioni.

DELIBERA N.388

Il Consiglio Federale,

visti lo Statuto ed i Regolamenti federali;

esaminata la richiesta di modifica della normativa riguardante il colore e la numerazione delle maglie delle società partecipanti ai campionati nazionali, disciplinata dall'art.90 del Regolamento Esecutivo, proposta dalla Lega Basket Nazionale Femminile e dalla Lega Nazionale Dilettanti;

ravvisata la necessità di modificare l'articolo sopraindicato;

considerata la propria delibera n.17 del Consiglio Federale del 26 luglio 2004 relativa al Regolamento Tecnico di gioco;

ascoltato il parere favorevole espresso dal Settore Agonistico e dal Presidente della Commissione Carte Federali;

D E L I B E R A

- modificare, a partire dalla stagione sportiva 2005/2006, l'art. 90 del Regolamento Esecutivo come di seguito riportato:

Art. 90 Colore e numerazione delle maglie (delibera n. 96 C.F. 30/03/2000 – delibera n. 233 C.F. 22/07/2000 – delibera n. 229 C.F. 09/03/2002)

[1] Tutte le squadre delle società partecipanti all'attività agonistica federale devono avere due serie di maglie, una di colore chiaro (preferibilmente bianca) da utilizzare in tutte le gare interne, ed una di colore scuro da utilizzare in tutte le gare esterne. ~~La presente norma si applica a tutte le società partecipanti ai campionati nazionali.~~

Le società che partecipano ai campionati nazionali, all'atto dell'iscrizione al campionato, in applicazione dell'art. 4.3.3 del Regolamento Tecnico, devono indicare il colore della maglia prescelta per la disputa delle gare interne; la società ospitata, quindi è obbligata ad indossare un divisa di colore palesemente contrastante con quello della divisa indossata dalla squadra ospitante.

[2] Le società partecipanti ai campionati regionali e provinciali devono segnalare all'atto dell'iscrizione al campionato il colore della propria maglia di gioco e dovranno richiedere all'Ufficio Gare competente l'autorizzazione per ogni successiva

seguono: deliberare a carattere generale

(da Comunicato Ufficiale n. 858 del 30 aprile 2005 – Consiglio Federale n. 8)

variazione. La squadra ospitata deve obbligatoriamente indossare la maglia indicata all'atto dell'iscrizione.

- [3] La squadra ospitante, sia essa partecipante a campionato regionale o provinciale, dovrà cambiare la propria maglia di gara nel caso in cui gli arbitri ritengano impossibile dirigere la partita per la confusione dei colori delle maglie. Le squadre inoltre sono tenute a cambiare la propria maglia di gioco qualora questa risulti confondibile con la divisa arbitrale.
- [4] L'inosservanza delle suddette norme comporterà la mancata disputa della gara e nei confronti della squadra inadempiente sarà applicata la punizione sportiva della perdita della gara per 0-20 e con la penalizzazione di un punto in classifica, secondo quanto previsto negli artt. 157 e 175 R.E..
- [5] Sulle maglie sociali deve essere apposta sul davanti e sul retro, una numerazione progressiva, dalle caratteristiche e dimensioni stabilite dall'art. 4.3.2 del Regolamento Tecnico.
- [6] Sulle maglie devono essere apposti i numeri interi:
- dal 4 al 20 per le squadre partecipanti ai campionati ~~professionistici~~ nazionali;
 - ~~dal 4 al 15 per le squadre partecipanti ai campionati nazionali non professionistici.~~
- [7] Per quanto riguarda i Campionati Regionali e Giovanili si fa riferimento a quanto stabilito dalle DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE ANNUALI.

DELIBERA N.389

Il Consiglio Federale,

visti lo Statuto ed i Regolamenti Federali;

preso in esame il verbale di omologazione dei palloni minibasket in gomma misura 5, redatto dalla Commissione preposta dalla Federazione per l'omologazione dei palloni, come richiesto dalle ditte produttrici o concessionarie;

considerate le proprie delibere nn. 128 del 23 novembre 2002 e n. 301 del 17 aprile 2003 con le quali è stato autorizzato l'utilizzo del pallone misura n. 6 per tutta l'attività femminile sia giovanile che seniores a partire dall'anno sportivo 2003/2004;

preso in esame il verbale di omologazione dei palloni basket misura 6 e misura 7 redatto dalla Commissione preposta dalla Federazione per l'omologazione dei palloni, come richiesto dalle ditte produttrici o concessionarie;

ritenuto di dover ratificare l'elenco dei palloni da omologare per la stagione sportiva 2004/2005;

D E L I B E R A

- ratificare l'elenco ufficiale dei palloni minibasket misura 5, dei palloni misura 6 e dei palloni misura 7, omologati per la stagione sportiva 2005/2006, come di seguito riportato:

seguono: delibere a carattere generale
(da Comunicato Ufficiale n. 858 del 30 aprile 2005 – Consiglio Federale n. 8)

PALLONI MISURA 5

GITEX POINT CAERANO DI S.MARCO (TV) PALLONE SPALDING MOD. TF 150	GOMMA
COR SPORT CORNUDA (TV) PALLONE COR STA MOD. SILVER STAR 3211"	GOMMA
VIRMA SPORT CAERANO DI S.MARCO (TV) PALLONE MIKASA MOD. 1250 "BIG SHOOT"	GOMMA
ADVANCED DISTRIBUTION S.P.A. GRUGLIASCO (TO) PALLONE MOLTEN MOD. BGR5	GOMMA
ROEM SPORT ROMA PALLONE ROEM MOD. GOMMA/NYLON	GOMMA/NYLON

PALLONI MISURA 6

ADVANCED DISTRIBUTION S.P.A. GRUGLIASCO (TO) PALLONE MOLTEN MOD. BGF6 PALLONE MOLTEN MOD. BGE6 PALLONE MOLTEN MOD. BGG6 PALLONE MOLTEN MOD. BGR6	CUOIO SINTETICO CUOIO SINTETICO CUOIO SINTETICO GOMMA
GITEX POINT CAERANO DI S. MARCO (TV) PALLONE SPALDING MOD. NBA 28.5 ZI/O PALLONE SPALDING MOD. WNBA 28.5	CUOIO SINTETICO CUOIO SINTETICO
ROEM SPORT ROMA PALLONE ROEM MOD. GOMMA/NYLON	GOMMA/NYLON

PALLONI MISURA 7

ADVANCED DISTRIBUTION S.P.A. GRUGLIASCO (TO) PALLONE MOLTEN MOD. BGF7 PALLONE MOLTEN MOD. BGE7 PALLONE MOLTEN MOD. BGG7 PALLONE MOLTEN MOD. BGR7	CUOIO SINTETICO CUOIO SINTETICO CUOIO SINTETICO GOMMA
GITEX POINT CAERANO DI S. MARCO (TO) PALLONE SPALDING MOD.TF1000 PALLONE SPALDING MOD. NBA KZ PLATINUM PALLONE SPALDING MOD. NBA ZI/O PALLONE SPALDING MOD. NBA TACK SOFT	CUOIO SINTETICO CUOIO SINTETICO CUOIO SINTETICO CUOIO SINTETICO
VIRMA SPORT CAERANO DI S. MARCO (TV) PALLONE MIKASA MOD. BSL10G POWER JAM	CUOIO SINTETICO
COR SPORT CORNUDA (TV) PALLONE COR SPORT MOD. GOLDEN STAR 3210	GOMMA
ROEM SPORT ROMA PALLONE ROEM MOD. GOMMA/NYLON (omissis)	GOMMA/NYLON

seguono: delibere a carattere generale
(da Comunicato Ufficiale n. 858 del 30 aprile 2005 – Consiglio Federale n. 8)

DELIBERA N.400

Il Consiglio Federale,

viste le delibere n.38 del Consiglio Federale del 26 luglio 2004 e n.369 del Consiglio Federale del 2 aprile 2005, riguardanti la sospensione dell'istituto della fusione, disciplinato dall'art.135 del Regolamento Organico, per i campionati non professionistici sia nazionali che regionali con efficacia nell'anno sportivo 2005/2006;

constatata la necessità di modificare, per l'anno sportivo 2005/2006, l'istituto del trasferimento di sede delle Società disciplinato dall'art.136 del Regolamento Organico;

presa in esame la proposta presentata dal Presidente della Commissione Carte Federali, in accordo con i Consiglieri Federali Vittorio Smiroldo e Angelo Barnaba;

considerato l'articolo 90 della legge n.289 del 27 dicembre 2002 e successive modifiche riguardante i principi che devono essere osservati negli atti costitutivi e statuti delle Società;

esaminata la proposta di stesura, presentata dal Presidente della Commissione Carte Federali, dell'articolo 114 del Regolamento Organico, in attuazione alla sopraindicata legge;

viste le proposte di modifiche degli articoli 119, 137, 138 e 139 del Regolamento Organico, avanzate dalla Commissione Carte Federali sulla base delle osservazioni dell'Ufficio Affiliazioni;

esaminata la proposta di modifica del Comitato Nazionale Allenatori dell'art.87 R.O.;

ritenute le proposte di stesura meritevoli di accoglimento;

D E L I B E R A

modificare, a partire dalla stagione sportiva 2005/2006, gli artt. 87, 114, 119, 135, 136, 137, 138, 139 del Regolamento Organico come di seguito riportati:

Art. 87 - Il Comitato Nazionale Allenatori (C.N.A.) (Delibera n. 270 C.F. 19-20/04/2002)

- [1] Il C.N.A. è l'organismo preposto dal Consiglio Federale al reclutamento, formazione, addestramento ed organizzazione degli allenatori e degli istruttori tecnici e ad assolvere gli ulteriori compiti affidati dal Consiglio Federale.
- [2] Il C.N.A. è retto da un Consiglio Direttivo composto dal Presidente del C.N.A., dai rappresentanti dei tecnici in Consiglio Federale, dal responsabile tecnico di tale Comitato e da ~~due~~ tre tecnici.
- [3] Il Presidente del C.N.A. è nominato, secondo quanto previsto dall'art. 81, comma 2° R.O., ~~tra i componenti del Consiglio Direttivo.~~
- [4] Il C.N.A. si avvale di un coordinatore operativo che partecipa alle riunioni del Consiglio Direttivo.
- [5] Funzioni e le procedure del C.N.A. sono disciplinate dal Regolamento Interno approvato dal Consiglio Federale.
- [6] La sede del C.N.A. è presso la sede federale.

seguono: delibere a carattere generale

(da Comunicato Ufficiale n. 858 del 30 aprile 2005 – Consiglio Federale n. 8)

Art.114 – le Società

- [1] Con il termine generici di Società intendono le Società sportive, le Associazioni, le unioni di persone fisiche e giuridiche che organizzate nelle forme previste dal presente articolo intendono praticare lo sport della pallacanestro nell'ambito federale.
- [2] Le Società dilettantistiche per ottenere l'affiliazione alla F.I.P. devono essere organizzate in una delle seguenti forme: Società di persone, Società cooperativa, associazione riconosciuta e non riconosciuta, Società per azioni, società a responsabilità limitata.
- [3] Sono equiparate alle Società i gruppi sportivi aziendali, le sezioni sportive di Enti pubblici o privati.
- [4] Le società per essere affiliate non devono avere scopo di lucro (con l'eccezione di quanto disposto dall'art.10 Legge 91/81 modificata con Legge di Conversione 586/96) e sono riconosciute dal Consiglio Federale, su delega del C.O.N.I., con l'accettazione della domanda di affiliazione ai sensi dell'art.29 dello Statuto del C.O.N.I.
- [5] Le Società, oltre al rispetto delle regole previste dal Codice Civile a seconda della forma giuridica prescelta, dovranno in ogni caso prevedere nei loro atti costitutivi e statuti che siano rispettati i seguenti principi:
 - a) indicare l'esatta denominazione e sede sociale;
 - b) l'assenza di fine di lucro e la previsione che i proventi delle attività non possono, in nessun caso, essere divisi fra gli associati, anche in forme indirette. Eventuali utili derivanti dalle attività devono essere reinvestiti nella Società;
 - c) indicare l'oggetto sociale con riferimento all'organizzazione di attività sportive dilettantistiche, compresa l'attività didattica;
 - d) l'attribuzione della rappresentanza legale dell'associazione;
 - e) normativa interna l'ordinamento ispirata a principi di democrazia ed uguaglianza dei diritti di tutti gli associati, con la previsione dell'elettività delle cariche sociali, fatte salve le società sportive dilettantistiche che assumono la forma di società di capitali o cooperative per le quali si applicano le disposizioni del codice civile;
 - f) divieto per i soci e/o amministratori delle società di ricoprire la medesima carica in altre società o associazioni sportive dilettantistiche nell'ambito della medesima disciplina;
 - g) la redazione dei rendiconti economico-finanziari, nonché le modalità di approvazione degli stessi da parte degli organi statuari;
 - h) indicare le modalità di scioglimento dell'associazione e di devoluzione ai fini sportivi del patrimonio in caso di scioglimento;
 - i) conformarsi alle norme ed alle direttive del CONI nonché allo Statuto ed ai Regolamenti della Federazione Italiana pallacanestro, con espresso riferimento alla clausola compromissoria prevista dallo Statuto Federale.

seguono: deliberare a carattere generale
(da Comunicato Ufficiale n. 858 del 30 aprile 2005 – Consiglio Federale n. 8)

Art.119 – Durata dell'affiliazione

- [1] L'affiliazione decorre dal giorno dell'ammissione e dura fino alla fine dell'anno sportivo nel corso del quale sia avvenuta, con facoltà di rinnovo.
- [2] Le Società affiliate che per due anni sportivi consecutivi non abbiano svolto alcuna attività agonistica e neppure alcuna attività promozionale od organizzativa, adeguatamente documentata, ~~saranno considerate decadute~~ saranno dichiarate dal Consiglio Federale decadute dal diritto di riaffiliazione.

Art.135 – Fusioni ~~e scissioni~~

A) FUSIONI

- [1] E' consentita la fusione tra due Società che siano affiliate alla F.I.P. da almeno un anno sportivo. Per Società affiliate si intendono quelle indicate all'art.114 R.O.
- [2] La fusione è ammessa anche tra Società partecipanti a campionati diversi.
- [3] Al posto delle due società ne risulterà una sola. La nuova Società dovrà avere sede esclusivamente in una delle due città dove aveva sede una delle Società che si sono fuse.
- [4] La Società risultante dalla fusione subentra in tutti i rapporti obbligatori e sportivi che facevano capo alle Società che si sono fuse, ma restano acquisiti solo i diritti sportivi della società che ha titolo a partecipare al campionato più elevato.
- [5] Il titolo sportivo rimasto libero sarà ricoperto dalla società che ne abbia diritto secondo le norme relative all'ordinamento di ciascun campionato.
- [6] In deroga a quanto disposto al comma precedente nel caso di fusione di due Società partecipanti ai campionati delle Serie Professionistiche, non si darà luogo al reintegro del posto resosi vacante per effetto della fusione.
- [7] Gli atleti tesserati per le Società fuse diventano automaticamente tesserati per la nuova Società purché, nel rispetto dei termini regolamentari, le Società fuse o la nuova Società provvedano al rinnovo d'autorità del tesseramento degli atleti. La Società che cessa l'attività non può trasferire o depennare dalla lista dei rinnovabili alcun giocatore. Il tesseramento di cui al presente comma non si applica agli atleti di categoria giovanile della Società che cessa l'attività, i quali si dovranno ritenere svincolati a meno che non abbiano espressamente accettato il passaggio alla nuova Società con un nuovo tesseramento.
- [8] Limiti territoriali.
Le fusioni sono consentite con i seguenti limiti territoriali:
 - a) se la fusione riguarda una Società delle professionistiche o di A1 femminile ed una serie inferiore non vi sono limiti territoriali;
 - b) se la fusione riguarda Società partecipanti agli altri campionati la fusione è ammessa unicamente fra le Società che hanno sede nella stessa regione o in regioni limitrofe. Ai fini di quanto disposto nel presente comma, oltre alle regioni confinanti in senso geografico, si considerano regioni limitrofe tra loro la Sardegna con il Lazio e la Toscana, nonché la Sicilia con la Calabria e la Campania. Inoltre, se la fusione riguarda Società partecipanti ai campionati ad organizzazione regionale, la fusione è ammessa unicamente fra le società che hanno sede nella stessa regione ed in tal caso è necessario il parere favorevole del Comitato Regionale competente per territorio.
 - c) L'attività della nuova Società deve essere svolta dove la società abbia sede, qualora in tale luogo non vi sia disponibilità di un campo di gioco idoneo per il

seguono: deliberare a carattere generale
(da Comunicato Ufficiale n. 858 del 30 aprile 2005 – Consiglio Federale n. 8)

campionato al quale ha diritto di partecipare, l'attività può essere svolta in luogo diverso da quello ove la Società abbia la sede purché ubicato in un comune facente parte della medesima provincia.

[9] Limiti temporali.

Nel caso di fusioni tra Società di sede diverse, ove la sede prescelta sia quella della società partecipante al campionato di serie inferiore, per un biennio dalla fusione non sono consentite fusioni che comportino un nuovo cambiamento di sede.

Le società che hanno ottenuto il ripescaggio, a norma dell'art.104 del R.E., possono attivare un'eventuale procedura di fusione solamente dopo il termine del campionato cui sono state ammesse a partecipare.

[10] Il Consiglio Federale potrà comunque non autorizzare la fusione, oltre che nel caso in cui non vengano rispettate le norme previste ai commi successivi, altresì per comprovati motivi.

[11] Procedimento.

La domanda di fusione deve essere presentata al Consiglio Federale dal legale rappresentante della nuova Società, entro il termine previsto nelle DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE ANNUALI. Il contributo d'istituto sarà calcolato a debito della società che risulterà dalla fusione.

Alla domanda di fusione, qualora le due Società abbiano natura giuridica di associazione dovranno essere allegati in copia autenticata da un notaio ovvero per estratto autenticato dai libri delle associazioni:

- a) verbali delle assemblee straordinarie con cui le due associazioni deliberano la fusione;
- b) atto costitutivo e statuto della nuova associazione con l'elenco degli associati e l'attribuzione delle cariche associative;
- c) delibera di espressa assunzione in carica da parte della nuova associazione di tutti i debiti e crediti, facenti capo alla due associazioni che hanno deliberato la fusione;
- d) attestato di disponibilità dell'impianto di gioco, rilasciato dall'ente proprietario, nel rispetto delle norme previste per il campionato che la Società dovrà disputare.

Alla domanda di fusione qualora le due Società siano Società di persone o capitali, in aggiunta alla detta comunicazione si dovrà dare prova documentale entro il termine per la presentazione della domanda di fusione di aver adempiuto alle formalità di iscrizione del progetto di fusione ovvero di pubblicazione del progetto di fusione nei modi e termini previsti dall'art. 2051 del Codice Civile, e comunque dovrà essere in tali casi rispettata la procedura prevista dagli artt. 2501 e seguenti del Codice civile.

Nei casi in cui la legge preveda l'iscrizione della nuova Società al registro delle imprese il relativo certificato d'iscrizione dovrà essere allegato in copia autentica alla domanda, ovvero, qualora non sia possibile, dovrà essere depositato prima dell'inizio del campionato che la Società dovrà disputare.

[12] Qualora un'associazione non riconosciuta intenda fondersi con una società lo scopo federale della fusione sarà raggiunto qualora la associazione deliberi con assemblea straordinaria il trasferimento di tutta le attività e passività proprie alla Società deliberando contestualmente e conseguentemente il proprio scioglimento. La Società incorporante dovrà accettare e fare proprio il trasferimento di tutte le attività e tutte le passività che facevano capo alla associazione non riconosciuta deliberando le eventuali modifiche statuarie che si rendessero necessarie, ed

seguono: deliberare a carattere generale

(da Comunicato Ufficiale n. 858 del 30 aprile 2005 – Consiglio Federale n. 8)

ottemperando a tutti gli oneri di procedura e di forma consequenziali previsti dalla legge.

Copia autentica della documentazione che attesti l'intervenuta incorporazione e l'adempimento ai prescritti obblighi di legge dovrà essere depositata al Consiglio Federale entro il termine stabilito nel precedente comma 11. Il trasferimento del titolo sportivo sarà deliberato dal consiglio Federale secondo quanto previsto al presente articolo unitamente alla autorizzazione alla fusione.

NOTA TRANSITORIA

L'efficacia dell'articolo è sospesa per i campionati non professionistici, sia nazionali che regionali, ai sensi delle delibere n.38 del Consiglio Federale del 26 luglio 2004 e n.369 del Consiglio Federale del 2 aprile 2005.

Art 135 bis- Scissioni

~~B) SCISSIONI~~

- [1] E' consentita la scissione di una Società in due Società autonome, con differente affiliazione, solo nel caso in cui si tratti di una associazione che svolga, con un'unica denominazione, attività sia nel settore maschile che femminile.
- [2] La domanda di scissione deve essere presentata al Consiglio Federale dal legale rappresentante, entro il periodo 1- 31 maggio per poter essere formalizzata entro il giorno 20 del mese di giugno di ciascun anno sportivo. Il contributo d'istituto sarà calcolato a debito della Società che ha richiesto la scissione.
Alla domanda dovranno essere allegati, in copia autenticata, per estratto notarile dei libri sociali i seguenti documenti:
 - a) verbale dell'assemblea straordinaria che ha deliberato la scissione;
 - b) atto costitutivo e statuto delle due Società nate dalla scissione, con l'elenco dei soci e l'elezione alle cariche sociali, che dovranno provvedere a presentare separatamente la domanda di riaffiliazione;
 - c) autocertificazione di assenza di debiti nei confronti della Federazione e dei suoi Organi, sottoscritta dal legale rappresentante della Società che ha richiesto la scissione.
- [3] Le due Società nascenti dalla scissione potranno svolgere attività solo nel settore di competenza (maschile o femminile) rinunciando espressamente a svolgere attività nell'altro settore per almeno quattro anni e la loro denominazione dovrà essere conforme al disposto del primo comma dell'art.116 R.O.
- [4] Le Società nate dalla scissione manterranno la stessa sede originaria nel rispetto della normativa vigente.
- [5] Le Società scisse subentrano nei rapporti sportivi facenti capo al rispettivo settore maschile e femminile.
- [6] Gli atleti tesserati per le Società che si scindono vengono automaticamente tesserati per le Società nascenti sulla base dei rispettivi tabulati del settore maschile e femminile.
- [7] Le Società nate dalla scissione sono solidamente responsabili delle obbligazioni assunte dalla Società originaria sino al momento della scissione.
- [8] Delle obbligazioni stesse rispondono, anche personalmente e solidamente, le persone che hanno agito in nome e per conto della associazione.
- [9] Non sono ammesse altre ipotesi di scissioni.

seguono: deliberare a carattere generale

(da Comunicato Ufficiale n. 858 del 30 aprile 2005 – Consiglio Federale n. 8)

Art. 136 Trasferimento di sede o di attività

A) TRASFERIMENTO DI SEDE

- [1] Le Società partecipanti ai campionati federali possono presentare istanza al Consiglio Federale per ottenere il trasferimento di sede, solo nell'ambito della stessa regione, nei seguenti casi:
- a) mancanza di un adeguato impianto di gioco;
 - b) per poter svolgere idonea azione promozionale.
- [2] La Società interessata dovrà presentare la seguente documentazione:
- a) motivata istanza al Consiglio Federale presentata entro il termine annualmente stabilito nelle Disposizioni Organizzative Annuali;
 - b) delibera dell'Assemblea dei soci;
 - c) parere del Comitato Regionale interessato;
 - d) certificazione dell'impianto, presso la nuova sede, rilasciata dall'ente proprietario;
- Il contributo d'istituto sarà calcolato a debito della Società richiedente.
- e) ~~parere scritto delle Società che hanno sede nel Comune in cui avviene il trasferimento, partecipanti allo stesso campionato.~~
- [3] Gli atleti di categoria giovanile della Società che effettua il trasferimento di sede, potranno formulare istanza di svincolo all'Ufficio Federale competente qualora la nuova sede sia al di fuori della provincia di appartenenza della sede precedente.
- [4] Non è possibile richiedere il trasferimento di sede presso un Comune in cui vi sia una Società partecipante allo stesso campionato.
- [5] E' facoltà del Consiglio Federale fornire o meno ~~la richiesta~~ autorizzazione specificando le motivazioni in caso di rifiuto.
- [6] Nel caso in cui una Società abbia ottenuto il trasferimento di sede, potrà richiedere l'autorizzazione ad un successivo trasferimento trascorse cinque stagioni sportive.
- [7] La Società che usufruisce del trasferimento di sede può richiedere anche il cambio di denominazione sociale, presentando l'istanza integrata con quanto disposto dall'art. 141 R.O.
- [8] Non è possibile richiedere l'istanza di ripescaggio, in categorie superiori, nella stessa stagione sportiva in cui si è effettuato il trasferimento di sede.

B) TRASFERIMENTO PROVVISORIO DI ATTIVITÀ

- [1] È consentito il trasferimento di attività unicamente in caso di dimostrata indisponibilità di poter usufruire di un adeguato impianto sportivo nel Comune in cui ha sede la Società.
- È consentito trasferire l'attività nell'ambito della stessa Provincia.
- [2] La Società interessata dovrà presentare domanda al S.A. allegando la seguente documentazione:
- a) motivata istanza;
 - b) parere favorevole del Comitato Regionale competente;
 - c) attestato di disponibilità dell'impianto, in cui si intende svolgere l'attività, rilasciato dall'Ente proprietario.
- [3] Il S.A., verificata la documentazione prodotta, porterà a ratifica del Consiglio Federale l'autorizzazione al trasferimento di attività riguardante le Società partecipanti ai campionati nazionali.

seguono: deliberare a carattere generale

(da Comunicato Ufficiale n. 858 del 30 aprile 2005 – Consiglio Federale n. 8)

Le Società partecipanti ai campionati regionali e provinciali dovranno rivolgere la domanda al Comitato Regionale competente che delibererà in merito dandone comunicazione al S.A. Il contributo d'istituto per il trasferimento di attività nazionale e regionale sarà calcolato a debito della Società richiedente.

- [4] Le Società partecipanti ai campionati giovanili possono trasferire l'attività dandone tempestiva comunicazione all'organo federale competente.

Art.137 – Abbinamento

- [1] Le Società affiliate possono essere autorizzate a contrarre abbinamento con società industriali o commerciali, assumendo accanto alla propria denominazione, i caratteri distintivi di ditte e industrie, sia indirettamente che con marchi, insegne, prodotti caratteristici, ecc.

Le Società affiliate possono, inoltre, assumere accanto alla propria denominazione sociale il nome della ditta abbinante ed eventualmente utilizzare sulla maglia di gara solo il nome di un prodotto della stessa ditta abbinante, specificandolo nel contratto.

- [2] Le Società industriali e commerciali abbinanti devono sottoscrivere un apposito modulo di adesione alla F.I.P. che le impegna a rispettare lo Statuto, i regolamenti e le disposizioni degli organi federali, con particolare riferimento alla clausola compromissoria.

- [3] Le Società industriali o commerciali abbinanti si impegnano, inoltre, a non avanzare richiesta di indennizzo o risarcimento di qualsiasi genere, per danni, nei confronti della F.I.P..

- [4] Non è consentito l'abbinamento con ditte o prodotti che siano in contrasto con i principi morali insiti nella pratica sportiva, con leggi limitatrici della pubblicità o che possano assumere aspetti non dignitosi rispetto la pratica sportiva.

- [5] Non è consentito l'abbinamento con ditte o industrie che abbiano promosso azione legale nei confronti della F.I.P. o altre Federazioni sportive o comunque arrecato danno all'immagine delle suddette con azioni od interventi pubblicamente assunti.

- [6] L'adire a vie legali nei confronti della F.I.P. si intende violazione della clausola compromissoria e comporta l'immediata rescissione dell'abbinamento contratto dalla società industriale o commerciale, fermo restando il suo impegno contrattuale nei confronti della Società sportiva abbinata.

- [7] ~~La presenza dei prodotti, marchi, insegne industriali o commerciali nella denominazione, deve essere preventivamente autorizzata dal Consiglio Federale e parifica a tutti gli effetti la Società a tutte le altre che abbiano contratto regolare abbinamento.~~

- [8] Non possono essere contratti due abbinamenti principali per lo stesso anno sportivo, salvo quando in appresso previsto.

- [9] E' invece consentito ad una stessa Società contrarre due distinti e separati abbinamenti principali, uno relativo all'attività maschile e l'altro all'attività femminile, senza distinzione fra attività nazionale, regionale e provinciale. Inoltre è consentito apporre sulla divisa di gara quanto segue:

a) sulle maglie di gara, oltre alla sigla della Società, a marchi o scritte riferiti alla denominazione costituente la sponsorizzazione principale, un solo marchio riferito all'azienda produttrice dell'abbigliamento sportivo da gara (marchio tecnico) e due sponsor secondari; questi tre marchi non potranno superare le dimensioni a 50 cm. quadrati ciascuno. Sul retro della maglia potrà essere

seguono: deliberare a carattere generale
(da Comunicato Ufficiale n. 858 del 30 aprile 2005 – Consiglio Federale n. 8)

eventualmente apposto, sopra o sotto la numerazione, il marchio o la sigla descritta riferentesi alla sponsorizzazione principale e il marchio o la sigla di due ulteriori sponsor delle dimensioni massime di 50 cm. quadrati ciascuno in alternativa al nome del giocatore e/o della città della Società;

- b) sui pantaloncini, oltre il marchio tecnico identico a quello apposto sulle maglie, potranno essere applicati anche il marchio dello sponsor principale e di altri due sponsor secondari, differenti da quelli delle maglie e di dimensioni non superiori a 50 cm. quadrati ciascuno;
- c) sui calzettoni un marchio relativo all'azienda produttrice delle scarpe da gioco sempre delle dimensioni massime di 50 cm. quadrati ciascuno.

- [10] La utilizzazione dei marchi pubblicitari è subordinata alle autorizzazioni e comporta l'assunzione di responsabilità di cui al presente articolo ed al successivo art.138 R.O.
- [11] Le norme relative ai gruppi sportivi aziendali od industriali sono indicate all'art.142 R.O.
- [12] L'abbinamento non può avere durata inferiore all'anno sportivo ed è rinnovabile, anche tacitamente, oltre i termini per i quali era stato stabilito.
- [13] Nel caso in cui la ditta abbinante nel corso dell'anno, cessi l'attività o fallisca o sia insolvente nelle clausole operative del contratto o i contraenti addiventano di comune accordo alla risoluzione del contratto e le parti sottoscrivono la rescissione del contratto stesso, la Società potrà essere autorizzata dal Consiglio Federale a contrarre un nuovo abbinamento con le modalità procedurali previste dal seguente art.138 R.O.
- [14] Nel caso in cui la ditta abbinante durante l'anno sostituisca il proprio marchio, la Società, subordinatamente la presenza di documentata istanza, potrà ottenere dal Consiglio Federale l'autorizzazione all'utilizzo del nuovo marchio.
- [15] E' liberamente consentito alle Società di apporre sulle maglie degli atleti scritte di associazioni benefiche, dandone comunicazione all'Ufficio competente.
- [16] E' consentito alle Società di apporre sulle maglie degli atleti scritte recanti nomi di località turistiche e di prodotti tipici regionali nel rispetto delle norme di cui all'art.138 R.O.. E' altresì consentito alle Società di serie Professionistiche e dei Campionati Nazionali Maschili e Femminili, apporre sul retro della maglia il nome della città del club (in caratteri romani) e il cognome del giocatore.
Il cognome del giocatore dovrà essere posto sopra il numero di gara e contenuto in una sola riga.
Il nome della città dovrà essere posto sotto il numero del giocatore e contenuto su una sola riga. La dimensione dei caratteri dovrà essere compresa fra 6 e 8 cm. Il nome della città dovrà essere visibile.

Art.138 – Modalità procedurali per l'abbinamento

- [1] La Società interessata a contrarre abbinamento, deve presentare al Consiglio Federale, domanda corredata dalla seguente documentazione:
 - a) contratto di abbinamento con obbligatoria indicazione del termine di inizio e fine del rapporto;
 - b) delibera dell'organo competente a norma dello Statuto sociale;
 - c) indicazione esatta della denominazione industriale e commerciale da aggiungere alla propria o l'eventuale nome del prodotto della stessa da utilizzare sulla maglia di gara;

seguono: deliberare a carattere generale

(da Comunicato Ufficiale n. 858 del 30 aprile 2005 – Consiglio Federale n. 8)

d) il contributo d'istituto sarà calcolato a debito della Società.

- [2] La domanda dovrà pervenire agli uffici Federali almeno quarantotto ore prima della gara in cui la Società intende usufruire del marchio.
- [3] Eventuali clausole contrattuali in contrasto con norme regolamentari o non espresse nella domanda di abbinamento, ai fini federali, non sono valide e si considerano automaticamente per non pattuite.
- [4] Il Consiglio Federali esaminati gli atti ed esperita, se del caso, istruttoria, autorizza l'abbinamento con indicazione della nuova denominazione.
- [5] In caso di contrasto con norme vigenti, il Consiglio Federale può variare di autorità la denominazione richiesta dalla Società.
- [6] La Società, partecipanti ai campionati dilettantistici regionali, deve presentare al Comitato Regionale la domanda di abbinamento, come previsto ai commi 1 e 2 del presente articolo. Tale abbinamento deve essere presentato per il massimo campionato a cui partecipa.

Art.139 – Divieto di abbinamento

- [1] Una Società affiliata non può effettuare l'abbinamento principale e/o mantenerlo con un Ente o Organizzazione con la quale sia abbinata altra Società affiliata e partecipante allo stesso campionato, sino a quando non venga a scadere l'abbinamento precedentemente da questa contratto.

Delibera e Comunicati Ufficiali relativi a:

- Ø Date e scadenze dei Campionati Nazionali, Regionali e Provinciali a.s. 2005/2006

- Ø Disposizioni Organizzative Campionati Nazionali a.s. 2005/2006

delibera relative a: Date e scadenze Campionati Nazionali, Regionali e Provinciali e
 Disposizioni Organizzative dei Campionati Nazionali
 (da Comunicato Ufficiale n. 858 del 30 aprile 2005 – Consiglio Federale n. 8)

DELIBERA N.390

Il Consiglio Federale,

visti lo Statuto ed i Regolamenti Federali;

ravvisata la necessità di emanare le date e scadenze dei Campionati Nazionali, Regionali e Provinciali per l'anno sportivo 2005/2006 e le Disposizioni Organizzative dei Campionati Nazionali per l'anno sportivo 2005/2006;

esaminate le proposte presentate dal Settore Agonistico, in collaborazione con Settori e Comitati coinvolti e sulla base dell'esame delle delibere proposte dalla Lega Nazionale Pallacanestro e dalla LegA Basket Femminile;

ritenute le stesse meritevoli di accoglimento;

D E L I B E R A

- emanare le date e scadenze dei Campionati Nazionali, Regionali e Provinciali per l'anno sportivo 2005/2006 e le Disposizioni Organizzative dei Campionati Nazionali per l'anno sportivo 2005/2006 come riportato dai seguenti Comunicati Ufficiali:

Ø n. 859 del 30.04.2005- Consiglio Federale n. 8	Date e scadenze dei Campionati Nazionali, Regionali e Provinciali anno sportivo 2005/2006
Ø n. 860 del 30.04.2005- Consiglio Federale n. 8	Disposizioni Organizzative Campionati Nazionali anno sportivo 2005/2006

che formano parte integrante della presente delibera.



COMUNICATO UFFICIALE N. 859 DEL 30 APRILE 2005

Consiglio Federale n. 8

**DATE E SCADENZE DEI CAMPIONATI NAZIONALI
REGIONALI E PROVINCIALI**

- 1) La domanda di affiliazione o il rinnovo dell'affiliazione 2005/2006 deve precedere qualsiasi altro atto ufficiale delle Società.
- 2) Termini di scadenza rinnovi Nazionali e Regionali 12/07/2005
- 3) CAMPIONATI MASCHILI

Campionato	Iscrizione squadre	Tesseramento Atleti	Periodo di svolgimento	Tesseramenti suppletivi
Serie A	a cura della Lega Serie A	1° periodo ordinario entro il 16/7/2005 2° periodo ordinario dal 25/8/2005 al 31/8/2005	(da definire)	Vedi punto 5
Legadue	a cura della Legadue	1° periodo ordinario entro il 16/7/2005 2° periodo ordinario dal 25/8/2005 al 31/8/2005	(da definire)	Vedi punto 5
Serie B Ecc.	06/07/2005	1° periodo ordinario entro il 22/07/2005 2° periodo ordinario 22/08/05-02/09/05	02/10/2005-23/04/2006	1° tesseramento dal 03/10/2005 al 08/01/2006 2° tesseramento dal 16/01/2006 al 30/03/2006
Serie B	06/07/2005	1° periodo ordinario entro il 27/07/2005 2° periodo ordinario 22/08/05-02/09/05	02/10/2005-23/04/2006	1° tesseramento dal 03/10/2005 al 08/01/2006 2° tesseramento dal 16/01/2006 al 30/03/2006
Serie C	06/07/2005	1° periodo ordinario entro il 30/07/2005 2° periodo ordinario 22/08/05-02/09/05	02/10/2005-23/04/2006	1° tesseramento dal 03/10/2005 al 08/01/2006 2° tesseramento dal 16/01/2006 al 30/03/2006
Serie C2	18/07/2005	03/11/2005	Da terminarsi entro il 30/05/2006	Tra il termine del girone di andata della fase di qualificazione o 1ª fase ed entro l'inizio del ritorno
Serie D	29/07/2005	31/12/2005	Da terminarsi entro il 30/05/2006	Tra il termine del girone di andata della fase di qualificazione o 1ª fase ed entro l'inizio del ritorno
Promozione	19/09/2005	31/12/2005	Da terminarsi entro il 16/05/2006	Tra il termine del girone di andata della fase di qualificazione o 1ª fase ed entro l'inizio del ritorno

CAPITOLO I

segue: Comunicato Ufficiale n. 859 del 30 aprile 2005 – Consiglio Federale n. 8
Date e scadenze dei Campionati Nazionali, Regionali e Provinciali

Campionato	Iscrizione squadre	Tesseramento Atleti	Periodo di svolgimento	Tesseramenti suppletivi
1 ^a Divisione	12/11/2005	28/02/2006	Da terminarsi entro il 06/06/2006	Tra il termine del girone di andata della fase di qualificazione o 1 ^a fase ed entro l'inizio del ritorno
2 ^a Divisione	Secondo le tabelle fissate dai Comitati Regionali			
Torneo Amatori	Vedi Comunicato Ufficiale n. 709 – C.F. n. 11 (capitolo 5 DOA)			
Under 21 Eccellenza	11/07/2005*	28/02/2006	a cura Sett.Giov.le	Vedi punto 7
Under 21 Regionali	31/07/2005*	28/02/2006	a cura Sett.Giov.le	Vedi punto 7
Under 18 Eccellenza	11/07/2005*	28/02/2006	A cura Sett Giov.le	" " "
Under 18 Regionali	10/09/2005*	28/02/2006	A cura dei C.Reg.li	" " "
Under 16 Eccellenza	11/07/2005*	28/02/2006	A cura Sett Giov.le	" " "
Under 16 Regionali	10/09/2005*	28/02/2006	A cura dei C.Reg.li	" " "
Under 14 Eccellenza e Regionali	11/07/2005* 10/09/2005*	28/02/2006 28/02/2006	A cura Sett.Giov.le A cura Sett.Giov.le	" " " " " "
Under 13	18/10/2005*	28/02/2006	A cura dei C.Reg.li	" " "
3 vs 3	31/10/2005*	28/02/2006	A cura Sett.Giov.le	" " "

* Data entro cui devono pervenire i moduli al competente Comitato Regionale.

N.B. I Comitati Regionali possono posticipare le iscrizioni per quei Campionati giovanili che si concludono con la fase regionale o provinciale.

4) Per la Società Aeronautica Militare di Roma, il termine di scadenza del tesseramento è fissato al 02/09/2005.

Per la Società LUISS, il termine di scadenza del 2° periodo di tesseramento ordinario, limitatamente a quegli atleti che comprovano la propria partecipazione al test di ammissione alla medesima Università, è fissato al 19.09.2005.

5) La società professionistica può tesserare, dopo l'inizio dei Campionati federali, giocatori di nazionalità italiana appartenenti a società non professionistiche, previo rilascio del nulla osta di trasferimento (art. 40 comma 3 R.E.).

La società professionistica, può esercitare tale facoltà fino alle ore 12.00 del 28 marzo di ciascun anno sportivo (art. 3 comma 10 R.E. – S.P.).

6) CAMPIONATI FEMMINILI

Campionato	Iscrizione squadre	Tesseramento atlete	Periodo di svolgimento	Tesseramenti Suppletivi
Serie A1	06/07/2005	Entro il 2° giorno antecedente la prima gara di Campionato	02/10/2005 - 13/04/2006	Dal 03 al 18 gennaio 2006
Serie A2	06/07/2005	Entro il 2° giorno antecedente la prima gara di Campionato	02/10/2005 - 7/05/2006	Dal 16 al 23 gennaio 2006
Serie B Ecc.	06/07/2005	Entro il 2° giorno antecedente la prima gara di Campionato	02/10/2005 – 09/04/2006	Dal 16 al 23 gennaio 2006
Serie B	16/09/2005	31/12/2005	A cura dei Comitati Reg.li e comunque con termine entro il 9 maggio 2005	Tra il termine del girone di andata della fase di qualificazione o 1ª fase ed entro l'inizio del ritorno
Serie C	03/10/2005	28/02/2006	A cura dei Comitati Reg.li	Tra il termine del girone di andata della fase di qualificazione o 1ª fase ed entro l'inizio del ritorno
Promozione	a cura dei C. Reg.li	28/02/2006	A cura dei Comitati Reg.li	Tra il termine del girone di andata della fase di qualificazione o 1ª fase ed entro l'inizio del ritorno
1ª Divisione	a cura dei C. Reg.li	28/02/2006	a cura dei C.Reg.li	Tra il termine del girone di andata della fase di qualificazione o 1ª fase ed entro l'inizio del ritorno
Under 18	10/09/2005*	28/02/2006	a cura Sett.Giov.le	Vedi punto 20
Under 16	10/09/2005*	28/02/2006	a cura Sett.Giov.le	" " "
Under 14	10/09/2005*	28/02/2006	a cura Sett Giov.le	" " "
Under 13	18/10/2005*	28/02/2006	a cura dei C.Reg.li	" " "
3 vs 3	31/10/2005*	28/02/2006	a cura dei C.Reg.li e Sett Giov.le	" " "

*Data entro cui devono pervenire i moduli al competente Comitato Regionale.

N.B. I Comitati Regionali possono posticipare le iscrizioni per quei Campionati giovanili che si concludono con la fase regionale o provinciale.

7) TESSERAMENTI SUPPLETIVI CAMPIONATI GIOVANILI

I giocatori di categoria giovanile e quelli ammessi al Campionato Under 21 che abbiano effettivamente partecipato a gare di Campionato con la Società di appartenenza, possono chiedere di trasferirsi, con l'esclusione di quelli tesserati a norma degli art. 14, 15 e 16 R.E., per una sola volta, entro il 31 dicembre per ogni competizione federale, ad altra Società per partecipare ai Campionati Under 21 e giovanili anche se la Società con la quale vengono tesserati è inserita nello stesso girone della Società cedente.

Possono richiedere il trasferimento anche i giocatori tesserati per la prima volta con la Società che intende trasferirli. Ogni Società non può tesserare più di due giocatori (art. 41/2° comma R.E.). Per le squadre di categoria eccellenza non è possibile il tesseramento suppletivo di atleti che abbiano già effettivamente partecipato ai Campionati della stessa categoria.

- 8) Tutte le Società che svolgono Campionati non professionistici debbono spedire i tesseramenti all'ufficio Tesseramento competente esclusivamente a mezzo Raccomandata A.R., posta celere, corriere (fa fede la data del timbro postale di spedizione) oppure consegna diretta.

8BIS) ATTIVITA' GIOVANILE

Si precisa che, dall'anno sportivo 2005/2006, ai fini di quanto previsto all'art. 10 comma 4 e seguenti del Regolamento Esecutivo, per campionati italiani di attività giovanile si intendono i campionati sino all' UNDER 18.

9) PASSAGGI DI CATEGORIA (Art. 7 R.E.)

Si ricorda a tutte le società, comprese le neopromosse e le ripescate (anche a seguito di retrocessione), di effettuare il passaggio di categoria, a norma dell'art. 7 del Regolamento Esecutivo, di tutti gli atleti da utilizzare in Campionati Nazionali.

Gli Organi di Giustizia controlleranno dopo ogni gara la regolarità dei tesseramenti, nello specifico controlleranno che per gli/le atleti/e iscritti/e a referto, sia stato effettuato il passaggio di categoria. Nel caso si riscontrassero irregolarità, si sospenderà l'omologazione della gara interessata e si darà tempo fino alla gara successiva di campionato per provvedere alla regolarizzazione. In caso contrario, la gara verrà omologata col risultato di 20-0 a sfavore della società in difetto.

[1] E' consentito alle Società partecipanti ai Campionati di Divisione Nazionale di avvalersi, per tali Campionati, delle prestazioni di atleti rinnovati d'autorità regionali o tesserati regionali entro i termini di scadenza del Campionato nazionale per la medesima Società.

[2] Il passaggio dalla categoria Regionale a quella Nazionale, e' consentito per i giocatori sia di categoria senior che giovanile.

[3] La Società che intende effettuare il passaggio di categoria deve presentare all'Ufficio Tesseramento Nazionale il modulo di nuovo tesseramento nazionale (T-NTU), debitamente compilato e firmato, allegando lo statino di rinnovo regionale.

[4] Per i giocatori minorenni è obbligatoria l'autorizzazione firmata da entrambi i genitori come previsto nel modulo di nuovo tesseramento.

[5] Alle Società è consentito chiedere il passaggio di categoria:

- a) per i giocatori tesserati in sede regionale entro i termini di scadenza del Campionato nazionale di appartenenza o rinnovati d'autorità, fino al termine del Campionato al quale partecipa la Società;
- b) per i giocatori tesserati in sede regionale dopo i termini di scadenza previsti per il Campionato Nazionale, nelle date dei tesseramenti suppletivi.

[6] Il passaggio di categoria deve essere richiesto all'Ufficio Tesseramento Nazionale con spedizione a mezzo raccomandata, posta celere, corriere o consegna diretta effettuata entro le ore 24.00 del giorno antecedente a quello nel quale si intenda utilizzare il giocatore.

[7] Per le ultime due gare delle fasi di qualificazione e durante i play off/play out, le società partecipanti ai Campionati di divisione nazionale non professionistici debbono inviare la documentazione prevista dall'articolo 7 del Regolamento Esecutivo entro e non oltre il terzo giorno antecedente la gara, utilizzando come mezzo di spedizione esclusivamente ed obbligatoriamente la posta celere, un corriere espresso o la consegna diretta.

10) SCIOGLIMENTO DEL TESSERAMENTO (delibera n. 320 C.F. 17.04.2003)

1. Lo scioglimento del tesseramento avverrà in maniera automatica e avrà effetto dal 1° luglio 2005.
2. Al momento dello scioglimento del tesseramento, non deve essere attiva una comproprietà, un diritto di riscatto o un diritto di opzione.
3. Ogni atleta "svincolato" per partecipare ad un campionato federale deve tesserarsi, con validità annuale, per una società non professionistica entro i termini stabiliti dalle Disposizioni Organizzative Annuali o stipulare un regolare contratto con una società professionistica;
4. Ogni atleta "svincolato", tesserato annualmente per una società non professionistica per la disputa di un campionato federale, può essere trasferito e/o prestato secondo le disposizioni del Regolamento Esecutivo, fermo restando che il tesseramento cessa al termine della stagione sportiva.

Ø Nell'anno sportivo 2005/2006 lo scioglimento del tesseramento avverrà per gli/le atleti/e nati/e nell'anno 1973 e precedenti.

11) TERMINE PRESENTAZIONE DOMANDE TRASFERIMENTI DI SEDE (art. 136 R.O.)

Società partecipanti ai campionati nazionali non professionistici:	entro 15 LUGLIO 2005
Società partecipanti ai campionati regionali:	entro il termine di iscrizione al relativo massimo campionato a cui partecipano

Roma, 30 aprile 2005

PER LA SEGRETERIA GENERALE
F.to Maurizio Berteà



COMUNICATO UFFICIALE N. 860 del 30 APRILE 2005

Consiglio Federale n. 8

DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE CAMPIONATI NAZIONALI

1) COMPETENZA ORGANIZZATIVA E DISCIPLINARE

Sono preposti all'organizzazione dei Campionati i seguenti organi:

Serie Professionistiche e Coppa Italia maschile, Serie B/Ecc., Serie B/M, Serie C/M, Coppa di Lega Nazionale Serie A1/F, Serie A2/F, Serie B Ecc./F, Coppa Italia Femminile, Coppa di Lega Femminile – Fase Finale	Settore Agonistico in collaborazione con le Leghe Professionistiche e non Professionistiche riconosciute a norma del Titolo VI dello Statuto Federale.
--	--

La competenza disciplinare è fissata come segue:

Serie Professionistiche, <u>Serie B/Ecc., Serie B/M, Serie C/M</u> Serie A1/F, Serie A2/F, Serie B Ecc./F Coppa Italia Masch. e Femm. Coppa di Lega Nazionale Coppa Lega Femminile – Fase finale	Giudice Sportivo Nazionale
---	----------------------------

2) DESIGNAZIONI ARBITRI E UFFICIALI DI CAMPO

La designazione degli ARBITRI per i vari Campionati viene effettuata dalle Commissioni indicate:

Serie Professionistiche Serie B/Ecc., Serie B/M, Serie C/M <u>Serie A1/F, Serie A2/F, Serie B Ecc./F</u> Coppa Italia Masch. e Femm. Coppa di Lega Nazionale Coppa di Lega Femminile – Fase finale	Commissione Designazioni Nazionale
---	------------------------------------

segue: Comunicato Ufficiale n. 860 del 30 aprile 2005 – Consiglio Federale n. 8
Disposizioni Organizzative Campionati Nazionali

Per le designazioni degli UFFICIALI DI CAMPO (cronometrista, segnapunti e addetto ai 24") sono competenti:

Serie Professionistiche Serie B/Ecc, Serie B/M, Serie A1/F, Serie A2/F Coppa Italia Masch. e Femm. Coppa di Lega Nazionale - Fase finale Coppa di Lega Femminile – Fase finale	Commissione Designazioni Nazionale Ufficiali di Campo
Serie C/M Serie B Ecc./F	Commissioni Provinciali C.I.A.. Il rimborso è a carico della Società ospitante.

Le Società partecipanti ai Campionati nazionali possono chiedere all'organo competente la designazione di Ufficiali di Campo di altra Provincia, assumendosene gli oneri relativi, fissati in un importo pari al 50% del contributo gara del Campionato di appartenenza per ciascun Ufficiale di Campo designato.

3) OBBLIGO DI PARTECIPAZIONE AI CAMPIONATI GIOVANILI E LIMITAZIONE TESSERAMENTO ATLETI/E

- Le Società partecipanti ai Campionati nazionali maschili hanno l'obbligo di prendere parte ai Campionati giovanili di seguito indicati:
 Legadue : 2 Campionati giovanili maschili di diversa categoria
 Be : 2 Campionati giovanili maschili di diversa categoria
 B : 3 Campionati giovanili di diversa categoria
 C : 2 Campionati giovanili maschili di diversa categoria, di cui almeno 1 Under 14 o Under 13
- Le Società partecipanti ai Campionati nazionali femminili hanno l'obbligo di prendere parte ai Campionati giovanili di seguito indicati:
 A1: 1 Campionato Under 13 e 2 altri Campionati giovanili femminili anche della stessa categoria
 A2: 1 Campionato Under 13 e 2 altri Campionati giovanili femminili anche della stessa categoria
 B Ecc.: 2 Campionati giovanili di cui almeno 1 Under 14 o Under 13

Il Campionato UNDER 21 assolve l'obbligo di partecipazione ad un Campionato giovanile ma non è un campionato da considerarsi valido ai fini della richiesta di tesseramento nazionale, così come previsto dall'art. 10 comma 4 e seguenti del R.E..

Il Trofeo Esordienti non assolve l'obbligo di partecipazione ad un Campionato giovanile.

Le Società partecipanti ai Campionati nazionali maschili e femminili che non hanno preso parte ai Campionati giovanili obbligatori o che non li hanno portati a termine disputando meno di 8 gare per ogni singolo campionato,

nell'anno successivo potranno partecipare ai soli Campionati a libera partecipazione.

Le Società che non hanno portato a termine i Campionati giovanili previsti, disputando però almeno 8 gare per ogni singolo campionato, saranno penalizzate in relazione alla classifica acquisita in campo:

- a) le Società promosse al Campionato superiore rimangono nel Campionato appena concluso;
- b) le Società retrocesse al Campionato inferiore, verranno retrocesse al Campionato ancora inferiore;
- c) tutte le altre Società (non promosse o retrocesse) retrocedono al Campionato inferiore.

Ai fini del ripescaggio, il Settore Agonistico procederà come per la rinuncia.

Dall'obbligo di svolgimento dell'Attività Giovanile sono esclusi l'Aeronautica Militare, i C.U.S. e la LUISS.

La Società principale può non svolgere attività giovanile purché la stessa sia svolta dalla Società Satellite, dandone comunicazione al Settore Agonistico.

Gli/le atleti/e nati/e negli anni 1992/93 possono partecipare solo a Campionati di categoria giovanile e non ai Campionati seniores nazionali. E' vietata anche la sola iscrizione a referto.

4) ISCRIZIONE A REFERTO DI GIOCATORI E GIOCATRICI OVER

Le Società partecipanti ai Campionati Nazionali per l'anno sportivo 2005/2006 avranno i seguenti obblighi:

Serie B/Ecc.	numero massimo di over 3 : nati prima del 1/1/1973;
Serie B/M	numero massimo di over 3: nati prima del 1/1/1973;
Serie C/M	numero massimo di over 3: nati prima del 1/1/1973.

A1/F	nessun obbligo
A2/F	massimo 3 over : nate prima del 1/1/1975;

B Ecc./F	massimo 3 over: nate prima del 1/1/1975
----------	---

Il mancato rispetto di tale normativa comporterà per la Società la sanzione prevista dal 2° comma dell'art. 62 del Regolamento Esecutivo.

Al momento dell'iscrizione a referto dovrà essere registrato l'anno di nascita dei suddetti giocatori e giocatrici.

5) ISCRIZIONE A REFERTO DI GIOCATRICI STRANIERE (art. 32 R.E.)

Le Società partecipanti al Campionato di serie A1 Femminile possono tesserare fino ad un massimo di 3 giocatrici provenienti da Federazione Straniera, di cui almeno 1 giocatrice di nazionalità europea tesserabile FIBA e non più di due giocatrici appartenenti a paesi extracomunitari.

Quanto sopra è subordinato al numero di visti di ingresso e conseguenti tesseramenti concessi dal CONI alla FIP e dalla successiva assegnazione al Campionato di serie A1 femminile.

Dette giocatrici possono essere iscritte a referto e schierate in campo, anche contemporaneamente, per ciascuna gara.

Il tesseramento delle giocatrici straniere comunitarie è equiparato, per il Campionato nazionale, a quello delle giocatrici extracomunitarie.

Le giocatrici di nazionalità estera possono essere tesserate entro le ore 11.00 del secondo giorno antecedente la gara della seconda giornata della Fase di Qualificazione del Campionato.

Le Società che non abbiano provveduto al tesseramento delle giocatrici di nazionalità estera entro il predetto termine, potranno effettuare il tesseramento in data successiva e non oltre le date previste per il taglio o reintegro di giocatrici di nazionalità estera stabilite nel comma sottostante. In tal caso dette giocatrici non potranno essere sostituite né conseguentemente potranno essere oggetto di reintegro.

La facoltà di procedere alla sostituzione può essere infatti esercitata solo nei confronti delle giocatrici tesserate precedentemente alla seconda giornata della Fase di Qualificazione del Campionato.

Le Società possono effettuare tre tagli o reintegri: i primi due entro le ore 11.00 del 18 gennaio 2006, il terzo entro le ore 11.00 del 31 marzo 2006, nel rispetto delle limitazioni delle norme sul tesseramento e del numero dei visti concessi.

Il taglio di una giocatrice estera ed il successivo suo reintegro comporta l'effettuazione di 2 delle 3 operazioni concesse.

5 bis) TRASFERIMENTO GIOCATRICI ITALIANE

Le giocatrici tesserate che ottengono dalla società di appartenenza il nulla osta di trasferimento, possono, sottoscrivendo il modulo, trasferirsi ad altra società (art.12 comma 1 R.E.).

Le giocatrici tesserate a titolo definitivo nei termini ordinari, possono sempre nei termini ordinari tornare in prestito alla società di appartenenza (art.13 comma 4 R.E.).

Le giocatrici che hanno preso parte a gare di Campionato o ad incontri di qualificazione possono trasferirsi ad altra società esclusivamente nel periodo dei tesseramenti suppletivi (art.40 e seguenti del R.E.).

Nel periodo dei tesseramenti suppletivi possono essere tesserate giocatrici di nazionalità italiana e straniera (art. 37 R.E.) già tesserate per società affiliate alla FIP (art.40 comma 2 R.E.).

Possono richiedere il tesseramento suppletivo anche le giocatrici che, entro i termini ordinari, siano state tesserate per la prima volta con la società che intende trasferirle, sia essa partecipante ad un Campionato nazionale che regionale o provinciale (art.42 comma 1 R.E.).

Le giocatrici tesserate nei limiti ordinari a titolo di prestito per una società sia essa partecipante ad un Campionato nazionale che regionale o provinciale, possono essere trasferite alla società di appartenenza oppure possono essere trasferite, sempre a titolo di prestito, ad una terza società previo assenso delle altre due (2° prestito suppletivo) - (art.42 comma 2 R.E.).

Nel periodo dei suppletivi non si possono tesserare più di due giocatrici. Si può cedere un numero indefinito di giocatrici di categoria giovanile, ma non più di tre di categoria seniores, tra coloro che hanno effettivamente partecipato a gare di Campionato nazionale (art.42 comma 3 R.E.).

5 ter) OBBLIGO DI ISCRIZIONE A REFERTO PER LA SERIE A1 FEMMINILE

Le squadre di serie A1 femminile hanno l'obbligo di iscrivere a referto 10 giocatrici. In caso contrario, il Giudice Sportivo Nazionale provvederà ad infliggere alla Società in difetto un'ammenda pecuniaria pari a € 50,00 per ciascuna atleta non iscritta a referto.

6) OBBLIGO DI ISCRIZIONE A REFERTO E RICONOSCIMENTO DA PARTE DEGLI ARBITRI DI GIOCATORI E GIOCATRICI UNDER

Le Società partecipanti ai Campionati nazionali per l'anno sportivo 2005/2006 avranno i seguenti obblighi:

Serie B/Ecc. numero minimo di under: 2 nati 1983 e seguenti

Serie B/M numero minimo di under: 5 nati 1983 e seguenti

Serie C/M numero minimo di under: 3 nati 1983 e seguenti

Serie A1/F nessun obbligo

Serie A2/F numero minimo di under: 1 nata 1986 e seguenti

Serie B Ecc./F numero minimo di under: 1 nata 1986 e seguenti

Il mancato rispetto di tale normativa comporterà per la Società inadempiente, oltre alla specifica sanzione economica, il divieto di sostituire il giocatore o la giocatrice under con altro/a senior. Qualora ciò dovesse accadere, alla Società in difetto, oltre la specifica sanzione economica, verrà assegnata la partita persa 20 – 0 . La sanzione economica si applica per ciascun giocatore mancante e l'importo è pari al massimale della multa prevista per il Campionato cui si riferisce.

L'importo della sanzione comminata confluirà nell'apposito fondo costituito per l'incentivazione dell'attività giovanile.

7) PRESTITI

Le Società partecipanti ai Campionati nazionali maschili non professionistici potranno iscrivere a referto un massimo di 3 giocatori tesserati in prestito più 1 se nato nel 1986 e seguenti.

La LUISS e l'Aeronautica Militare non sono vincolate ad alcun limite di utilizzo di giocatori in prestito.

Le Società partecipanti ai Campionati nazionali femminili potranno iscrivere a referto un numero massimo di 3 giocatrici tesserate in prestito più 1 se nata nel 1987 e seguenti.

8) FUSIONI

Il Consiglio Federale nella riunione del 26 luglio 2004 - del.38 ha sospeso, per la stagione sportiva 2004/2005, (con efficacia 2005/2006) per le società partecipanti ai campionati nazionali non professionistici e per le società promosse, nella stagione sportiva 2004/2005, al campionato di Legadue, l'applicazione della normativa riguardante l'istituto della fusione così come riportata nell'art.135 del R.O.

Il Consiglio Federale nella riunione del 2 aprile 2005 – del.369 ha confermato la delibera sopra indicata ed ha esteso la sospensione dell'applicazione della normativa riguardante l'istituto della fusione, con efficacia nella stagione sportiva 2005/2006, anche per le società partecipanti ai campionati regionali.

Le Società partecipanti al Campionato Professionistico di serie A , potranno presentare la domanda di fusione nel periodo compreso dal termine della stagione regolare alle ore 18.00 del giorno antecedente la domanda di ammissione o la permanenza al Campionato.

Le Società partecipanti al Campionato Professionistico di Legadue, potranno presentare la domanda di fusione nel periodo di tempo compreso dal termine del Campionato alle ore 18.00 del 24 giugno 2005.

9) SQUADRE RISERVA

Le società che intendono iscriversi in qualità di squadra "riserva" ad un Campionato di categoria superiore rispetto a quello cui hanno diritto, debbono obbligatoriamente provvedere al pagamento entro il 6 luglio 2005 del bollettino di c/c postale premarcato inviato dalla Federazione.

Debbono altresì effettuare, sempre obbligatoriamente e sempre entro il 6 luglio 2005, un secondo versamento, utilizzando un bollettino di c/c postale in bianco intestato a FIP, via Vitorchiano 113, 00189 Roma numero di c/c 94861002, di importo pari alla differenza tra la 1^a rata (non conguagliata) del campionato cui intendono iscriversi come "riserva" e la 1^a rata (non conguagliata) del campionato cui hanno diritto.

Le società interessate sono tenute a formalizzare la propria volontà di ripescaggio inviando al Settore Agonistico, tramite posta celere o corriere espresso, entro il termine sopra richiamato, la lettera di richiesta di ripescaggio e gli attestati dei due versamenti effettuati.

Per l'anno sportivo 2005/2006 sono considerate squadre riserva:

della Serie B Eccellenza:

- le 2 squadre perdenti l'ultimo turno dei Play Out della Serie B Ecc. a.s. 2004/2005, classificate in base alla migliore posizione conseguita nella fase di qualificazione secondo il relativo C.U. emanato dal Settore Agonistico ;
- le 4 squadre perdenti l'ultimo turno dei play-off di serie B/M a.s. 2004/2005, classificate in base alla migliore posizione conseguita nella fase di qualificazione, secondo il relativo C.U. emanato dal Settore Agonistico;
- le squadre classificate all'ultimo posto di ciascun girone della Serie B Eccellenza a.s. 2004/2005.

della Serie B:

- le 4 squadre perdenti l'ultimo turno dei Play Out della serie B a.s. 2004/2005, classificate in base alla migliore posizione conseguita nella fase di qualificazione, secondo il relativo C. U. emanato dal Settore Agonistico;
- le 8 squadre perdenti l'ultimo turno dei Play off della Serie C/M a.s. 2004/2005 classificate in base alla migliore posizione conseguita nella fase di qualificazione, secondo il relativo C.U. emanato dal Settore Agonistico;
- le squadre classificate all'ultimo posto di ciascun girone della serie B/M a.s. 2004/2005.

della Serie C:

- le 8 (tra le 16) squadre perdenti l'ultimo turno dei Play Out della serie C/M a.s. 2004/2005, individuate scegliendo per ogni girone la squadra migliore tra le due retrocesse, in base alla migliore posizione conseguita nella fase di qualificazione. Le 8 squadre riserva così ottenute, saranno a loro volta classificate in base alla migliore posizione conseguita nella fase di qualificazione, secondo il relativo C.U. emanato dal Settore Agonistico;
- le 16 squadre, prime fra le non promosse dalla C2, derivanti da regioni o accoppiamenti di regioni deputate all'organizzazione del medesimo Campionato ;
- le rimanenti 8 squadre perdenti l'ultimo turno dei Play Out della serie C/M a.s. 2004/2005.

Campionati Femminili:

della Serie A1:

- la squadra perdente l'ultimo turno di play out a.s. 2004/2005;
- le 2 squadre perdenti le finali dei Play-Off della serie A2 a.s. 2004/2005 classificate in base alla migliore posizione conseguita nella fase di qualificazione, secondo il relativo C.U. emanato dal Settore Agonistico;
- la squadra classificata al 16° posto della fase di qualificazione della serie A1 a.s. 2004/2005.

della Serie A2:

- le 2 squadre perdenti l'ultimo turno dei Play Out della serie A2 a.s. 2004/2005, classificate in base alla migliore posizione conseguita nella fase di qualificazione, secondo il relativo C.U. emanato dal Settore Agonistico;
- le 4 squadre perdenti l'ultimo turno dei play off della Serie B ecc. a.s. 2004/2005 classificate in base alla migliore posizione conseguita nella fase di qualificazione, secondo il relativo C.U. emanato dal Settore Agonistico.
- le 2 squadre classificate al 16° posto di ciascun girone della fase di qualificazione della serie A2 a.s. 2004/2005.

della Serie B Eccellenza:

- le 4 squadre perdenti l'ultimo turno dei Play Out della serie B ecc. a.s.2004/2005;
- le 4 squadre perdenti lo spareggio promozione della serie B a.s. 2004/2005;
- le 4 squadre classificate al 14° posto di ciascun girone della serie B ecc. a.s. 2004/2005.

Qualora l'organico di uno dei Campionati Nazionali maschili e femminili superi per qualsiasi motivo il numero di squadre fissato dall'ordinamento, non si darà luogo ad alcun ripescaggio fino a quando non sia ristabilito l'organico previsto nell'ordinamento dei Campionati.

TEMPI DI ACCETTAZIONE DELLE SQUADRE RIPESCAITE

Gli Uffici del Settore Agonistico comunicano a mezzo fax, e-mail o telefono l'invito al ripescaggio. Tali comunicazioni non saranno effettuate dagli uffici del Settore Agonistico dal 13.08.2005 al 20.08.2005. La Società dovrà far pervenire l'accettazione nei tempi sottoindicati, unitamente agli adempimenti regolamentari; i giorni e le ore sottoindicate si intendono dal momento della comunicazione.

segue: Comunicato Ufficiale n. 860 del 30 aprile 2005 – Consiglio Federale n. 8
Disposizioni Organizzative Campionati Nazionali

- a) Le Società, dal 07.07.2005 al 12.08.2005, hanno 72 ore di tempo dalla data di trasmissione della comunicazione di ripescaggio per l'accettazione formale dello stesso;
- b) le Società, dal 22.08.2005 fino a 7 giorni prima dell'inizio del Campionato, hanno 48 ore di tempo dalla data di trasmissione della comunicazione di ripescaggio per l'accettazione formale dello stesso;
- c) le Società, negli ultimi sei giorni che precedono l'inizio del Campionato, hanno 24 ore di tempo dalla data di trasmissione della comunicazione di ripescaggio per l'accettazione formale dello stesso.

Le Società che acquisiscono il diritto di partecipare ad un Campionato nazionale dopo la scadenza dei termini previsti per il tesseramento dei giocatori, devono inviare le richieste di nuovo tesseramento (T-NTU) entro cinque giorni dal momento dell'accettazione dell'ammissione. (Art. 3 comma 8 R.E.)

10) FORMAZIONE GIRONI CAMPIONATI

I gironi nei quali vengono divise le squadre partecipanti ai Campionati di Serie B/Ecc., B e C Maschile e A2 e B Ecc. Femminile possono essere formati secondo un criterio di vicinanza geografica e/o di opportunità logistica e/o di economicità, compatibilmente con le esigenze di completamento numerico dei diversi gironi.

11) ORARI DI GARA

Il Settore Agonistico provvederà a graduare l'orario in rapporto alle esigenze dell'attività, favorendo comunque la possibilità di unificare gli orari delle gare per tutti i Campionati.

CAMPIONATI MASCHILI

Le gare dei Campionati maschili di serie B/Ecc., B e C si dovranno disputare la domenica alle ore 18,00, a prescindere dall'entrata in vigore dell'ora legale. Le gare dei suddetti Campionati potranno, in alternativa, essere disputate il sabato con inizio non prima delle ore 18.00 e non dopo le ore 21.15.

I turni infrasettimanali dovranno svolgersi non prima delle ore 18.00 e non oltre le ore 21.15 ad eccezione degli infrasettimanali festivi che sono assimilati alla domenica.

Per il solo Campionato di Serie B/Ecc. verranno concesse deroghe solo per gli impegni televisivi relativi a contratti collettivi stipulati dalla Lega con emittenti nazionali.

CAMPIONATI FEMMINILI

SERIE A1

Le gare possono svolgersi la domenica alle ore 18.00 oppure il sabato alle ore 20.30. L'orario sarà posticipato alle ore 18.30 a partire dall'ultima domenica del mese di Marzo 2006.

Verranno concesse deroghe solo in casi eccezionali, fra questi vengono contemplati gli impegni televisivi.

Per eventuali dirette televisive a copertura nazionale o satellitare potranno essere autorizzati anche spostamenti relativi all'ultima giornata di gara.

I turni infrasettimanali dovranno svolgersi alle ore 20.30 ad eccezione degli infrasettimanali festivi che sono assimilati alla domenica.

SERIE A2 e B Eccellenza

Le gare possono svolgersi la domenica alle ore 18.00 oppure il Sabato con orario di inizio dalle ore 18.00 alle ore 20.30. L'orario della domenica sarà posticipato alle ore 18.30 a partire dall'ultima domenica del mese di Marzo 2006. I turni infrasettimanali dovranno svolgersi non prima delle ore 18.00 e non oltre le ore 20.30 ad eccezione degli infrasettimanali festivi che sono assimilati alla domenica.

Non è assolutamente consentito giocare in orario antecedente le ore 15.30

E' fatto obbligo, per tutte le Società partecipanti ai Campionati Nazionali maschili non professionistici e Campionati Nazionali femminili, che l'ultima gara della fase di qualificazione sia disputata in contemporanea.

Pertanto, la Società che non avesse la disponibilità del proprio impianto, è tenuta a proporre al S.A. un idoneo campo di gioco alternativo conservando giorno ed ora previsti dal calendario.

Per l'anno sportivo 2005/2006, le Società partecipanti ai Campionati di serie B e C maschili e A2 e B Eccellenza femminile possono CONCORDARE giorno (sabato o domenica) ed ora che consentano di effettuare le trasferte, esclusivamente da e per le isole, nella stessa giornata in cui viene disputato l'incontro, secondo le modalità stabilite dal Settore Agonistico in collaborazione con le Leghe, al momento della compilazione dei calendari. In caso di mancato accordo (o comunque in mancanza dei documenti scritti comprovanti l'accordo) il Settore Agonistico disporrà in via definitiva per l'orario di disputa della gara, secondo le indicazioni ricevute dalla Società ospitante. Non è assolutamente consentito giocare in orario antecedente le ore 15.30.

ATTENZIONE

Termine ultimo per la comunicazione di eventuali indisponibilità del campo di gioco, per la formulazione dei calendari, è il 20 luglio 2005.

12) SPOSTAMENTO GARE

Su richiesta specifica delle Società, il Settore Agonistico è tenuto a concedere spostamenti di autorità di gare di Campionato che interessano squadre con giocatori convocati per le esigenze del Settore Squadre Nazionali o della Nazionale Militare. (art 109 R.E.)

Il Settore Agonistico è altresì tenuto a concedere spostamenti di autorità di gare di Campionato che interessano squadre con giocatori che devono prendere parte a gare o a concentramenti disposti dal Settore Giovanile.

Inoltre il Settore Agonistico, a definizione dei calendari delle gare di Campionato e/o in applicazione a quanto previsto al precedente punto 11, autorizzerà gli spostamenti richiesti entro e non oltre il 5 settembre nel rispetto delle fasce orarie stabilite dalle norme federali. Nel caso in cui l'orario richiesto per la disputa della gara non rispetti le fasce orarie (per le maschili domenica ore 18.00 e sabato dalle 18.00 alle 21.15, per la A2/F e per la B Ecc./F domenica ore 18.00 e sabato dalle ore 18.00 alle ore 20.30) è necessario anche l'assenso della squadra avversaria.

NESSUN CONTRIBUTO DI SPOSTAMENTO GARA SARA' APPLICATO SINO ALLA DATA PERENTORIA DEL 5 SETTEMBRE 2005.

13) RECUPERI GARE

I recuperi e/o le ripetizioni di gare annullate o non disputate dovranno aver luogo - salvo casi eccezionali - entro 15 (quindici) giorni dalla data prevista nel calendario ufficiale o dalla data del Comunicato Ufficiale diramato dall'organo federale che avrà stabilito la ripetizione o il recupero.

14) MANCATA O RITARDATA PRESENTAZIONE IN CAMPO (ARTT. 116 – 117 R.E.)

Una Società, per la mancata o ritardata presentazione della propria squadra in campo, può invocare il riconoscimento della causa di forza maggiore, secondo quanto disposto negli artt. 116 e 117 del R.E..

Questa non potrà comunque essere riconosciuta qualora la squadra si sia servita dell'ultimo mezzo utile di linea a disposizione, salvo che si tratti di squadre che utilizzano gli aeroporti della Sardegna, della Sicilia, di Reggio Calabria e Lamezia Terme. Ogni Società, qualora decida, per una o più trasferte, di utilizzare mezzi privati o noleggiati, deve comunque darne preventiva comunicazione scritta al Settore Agonistico.

15) DISPOSIZIONI INERENTI SQUALIFICA TESSERATI E SQUALIFICA CAMPI DI GIOCO CAMPIONATI NAZIONALI NON PROFESSIONISTICI

Per i Campionati Nazionali non professionistici è stata ripristinata la possibilità di commutare la sanzione di squalifica dei tesserati e del campo di gioco (art. 183 R.E.)

La procedura di squalifica del campo di gioco seguirà le seguenti modalità:

- squalifica per 1 gara: possibilità di commutazione, si sconta a porte chiuse;
- squalifica per più di una gara fino a 3 giornate: si sconta a porte chiuse;
- squalifica per 4 o più giornate: si sconta a campo neutro. Si ricorda che per squalifiche uguali o superiori alle 5 giornate la società perde il diritto di disputare TUTTE le rimanenti gare del campionato in campo neutro.

N.B. Per i Campionati professionistici le relative disposizioni in materia verranno successivamente comunicate.

16) RIMBORSO SPESE VIAGGIO (ART. 124 R.E.)

Per i Campionati nazionali l'entità dei rimborsi, dovuti alle Società da parte dell'organo che amministra il Campionato o da parte della Società ospitante, nei casi previsti dagli artt. 125, 126, 127, 128 e 130 R.E. è stabilita come segue:

- viaggio di II classe in treno per gli iscritti al referto con un massimo di n. 15 persone;
- viaggio aereo per trasferte da e per la Sardegna per gli iscritti al referto con un massimo di n. 15 persone.

Oltre ad uno dei rimborsi previsti nei due punti precedenti è dovuto un rimborso forfettario di:

- € 16, 00 a persona (per un massimo di 15 persone iscritte a referto) per trasferte da 100 a 200 Km (viaggio di sola andata);
- € 26,00 a persona (per un massimo di 15 persone iscritte a referto) per trasferte da 200 a 400 Km (viaggio di sola andata);
- € 42,00 a persona (per un massimo di 15 persone iscritte a referto) per trasferte oltre i 400 km (viaggio di sola andata).

Per trasferte che non superano i 100 km (viaggio di sola andata) non è dovuto alcun rimborso forfettario.

Nei casi previsti dagli artt. 125 e 128 R.E. alla Società ospitante non proprietaria dell'impianto è dovuto il rimborso delle spese di affitto del campo, dietro presentazione di regolare fattura.

17) CAMPI NEUTRI

Per la disputa di gara su campo neutro, in applicazione dell'art. 154 Regolamento Esecutivo, concentramenti o spareggi qualora siano previsti nelle formule di Campionato, l'organo federale competente all'organizzazione della gara delibera di volta in volta la sede, la data, l'orario e le modalità di svolgimento, affidando all'organo territoriale competente per territorio la gestione dell'incontro nel rispetto di quanto stabilito.

In caso di applicazione dell'art. 154 Regolamento Esecutivo la scelta del campo neutro sarà effettuata tenendo presenti le seguenti distanze calcolate sulla base del più breve, per quanto possibile, percorso ferroviario:

- a) per la Serie "A1" femminile e la Serie B Eccellenza maschile: superiore a 100 km;
- b) per la Serie "B" maschile: superiore a 80 Km;
- c) per la Serie "C" maschile, "A2" e "B Eccellenza" femminile: superiore a 50 Km.

18) INCONTRI IN CAMPO NEUTRO - SPESE DI ORGANIZZAZIONE (ART. 131 e 132 R.E.)

Nel caso di disputa di gara su campo neutro a seguito di squalifica del campo (art. 154 R.E.), le spese di organizzazione (Art. 131 R.E.), vengono così stabilite:

- in caso di ingresso libero saranno a carico della Società ospitante;
- in caso di ingresso a pagamento l'incasso, dedotte le spese, spetterà alla Società ospitante.

Nel caso di incontri di spareggio, qualora siano previsti nelle formule di Campionato, o concentramenti in campo neutro, le spese di organizzazione (Art. 132 R.E.) vengono così stabilite:

- in caso di ingresso libero saranno a carico dell'organo federale competente all'organizzazione della gara;
- in caso di ingresso a pagamento, verrà utilizzato l'incasso realizzato. L'eventuale eccedenza sarà suddivisa fra le Società partecipanti.

19) PORTE CHIUSE

Nelle gare a porte chiuse hanno diritto di accesso al campo di gioco:

- tutte le persone iscritte a referto;
- un medico non necessariamente tesserato FIP;
- i Presidenti delle due Società;
- gli organi di informazione accreditati e provvisti di tessera professionale;
- eventuali Commissari Speciali designati;

- i dirigenti degli organi centrali e territoriali preventivamente accreditati dagli organi centrali della Federazione Italiana Pallacanestro.

Il controllo degli aventi diritto all'accesso sarà esercitato insindacabilmente da un Commissario designato dal Settore Agonistico con stretti criteri di vicinanza e le relative spese sono a carico della Società colpita da sanzione.

20) CAMPI DI GIOCO

L'omologazione, già riconosciuta regolare da parte del Settore Agonistico, si intende rinnovata per un periodo di tempo massimo pari a due cicli olimpici.

Il Settore Agonistico dispone il sopralluogo (con oneri a carico della Società) di tutti quei campi di gioco dove, per qualsivoglia motivo, non sia stata perfezionata l'omologazione nell'anno sportivo precedente e nel caso di promozione della Società a Campionati Superiori a meno che non sia stato già previsto nel verbale di omologazione rilasciato dal Settore Agonistico della Federazione Italiana Pallacanestro.

Qualora nel corso dei Campionati risultassero delle difformità non segnalate agli Organi Federali, si procederà d'ufficio ad una nuova omologazione del campo ponendo a carico della Società:

- i costi di omologazione, così come previsto nel Comunicato Ufficiale dei contributi;
- una ammenda per ciascuna difformità rilevata, pari al contributo per omologazione campo previsto;
- l'obbligo di procedere immediatamente all'adeguamento del campo, se questo non corrispondesse alle norme regolamentari, pena la non omologabilità dello stesso.

La gestione delle attività sopra descritte sarà delegata:

- Ø al Settore Agonistico, per i campi di gioco relativi ai Campionati Nazionali;
- Ø ai Comitati Regionali, per i campi di gioco relativi alla sola attività regionale e provinciale.

All'atto dell'iscrizione le Società sono tenute a comunicare il campo di gioco in cui intendono disputare il campionato.

Nel caso in cui si tratti di campo da omologare o con omologazione da perfezionare, le Società dovranno produrre, contestualmente all'iscrizione, planimetria dell'impianto, fotografie, verbale di agibilità mancanti.

In caso di inadempienza, rimane automaticamente sospesa la richiesta di ammissione al Campionato, fino a quando non sarà regolarizzata la omologazione del campo di gioco.

Le omologazioni dei nuovi campi di gioco, considerando tali anche quelli di Società neo-promosse ai Campionati Nazionali che utilizzano un campo di gioco in precedenza omologato solo per l'attività regionale, saranno effettuate secondo la consueta prassi (art. 74 R.E.)

L'omologazione deve necessariamente essere integrata con verbale di agibilità, fotografie e planimetria dell'impianto (Artt. 73, 74 e 84 Regolamento Esecutivo).

Agibilità: il certificato di agibilità recente (non antecedente il 1995) con l'indicazione della capienza dell'impianto di gioco, rilasciato dalle autorità competenti, è documento indispensabile ai fini della omologazione del campo di gioco da parte degli organi federali. Nel caso in cui, in corso di Campionato, l'impianto sia dichiarato inagibile per il pubblico dall'autorità competente, viene contestualmente sospesa l'omologazione, fino alla revoca del provvedimento di inagibilità.

La Società deve comunicare entro il termine tassativo di 15 giorni dal momento dell'indisponibilità, il nuovo impianto nel quale intende continuare l'attività.

In mancanza di tale adempimento la Società sarà esclusa dal Campionato.

Il Settore Agonistico, solo in particolarissimi casi, potrà autorizzare la disputa a porte chiuse della sola prima gara successiva alla dichiarazione di inagibilità. Nel caso in cui l'arbitro venga in possesso di documenti comprovanti l'inagibilità dell'impianto relativamente al pubblico, deve richiedere l'allontanamento del pubblico e far disputare la gara a porte chiuse.

Fotografie: fotografie recenti dell'interno e dell'esterno dell'impianto, che evidenzino le misure di sicurezza e l'ubicazione delle tribune.

Planimetria: la planimetria deve recare il timbro della Società e l'indirizzo del campo di gioco. Deve evidenziare le misure dello stesso, le distanze tra le linee perimetrali ed il primo ostacolo fisso (muro, pilastri, transenne), l'ubicazione delle tribune, delle panchine e del tavolo degli Ufficiali di campo, i percorsi che gli arbitri, gli UdC e gli atleti debbono seguire per accedere agli spogliatoi.

E' consentita la presenza sul rettangolo di gioco di scritte promo – pubblicitarie a condizione che le stesse non arrechino confusione o mancanza di visibilità alla tracciatura del campo di gioco.

Le gare di tutti i Campionati Nazionali dovranno essere disputate su campi coperti che abbiano dei fondi in parquet o materiale sintetico ad esclusione di superfici quali cemento, asfalto, mattonelle, piastrelle e simili.

L'area dei tre secondi non deve presentare al suo interno nessuna linea comunque tracciata.

Tutte le gare ufficiali controllate dalla FIP devono essere giocate secondo il Regolamento Tecnico.

Nel caso di autorizzazione al trasferimento di attività, alla Società che ne abbia usufruito e che in seguito riesca, in corso di Campionato, a tornare definitivamente nella propria sede, sarà addebitato soltanto il contributo previsto per il primo spostamento.

21) ATTREZZATURA CAMPI DI GIOCO

Per garantire una maggiore regolarità dei Campionati è resa obbligatoria la seguente attrezzatura tecnica:

SERIE B ECCELLENZA MASCHILE

L'impianto deve avere la caratteristica di "Palazzetto dello Sport" con capienza minima di 1000 posti a sedere certificati dall'apposita Commissione di Vigilanza sui Pubblici Spettacoli o da altra autorità competente.

È permesso alle Società il cui impianto non abbia le caratteristiche previste, disputare il Campionato su altro impianto nell'ambito della propria regione o, in mancanza, della regione limitrofa.

Il piano di gioco dovrà essere realizzato con pavimento in parquet. Le misure del campo, secondo quanto previsto dalla regola 2 del Regolamento Tecnico, devono essere m 28x15.

Tabelloni in cristallo (spessore 15mm) delle dimensioni di m. 1.80 in orizzontale e m 1.05 in verticale.

Canestri sganciabili.

Postazione telefonica obbligatoria all'interno dell'impianto sportivo.

Apparecchio 24" elettronico a sequenza decrescente, con minimo due indicatori Tabellone segnapunti e cronometro elettronici comandati dal tavolo degli ufficiali di campo con segnale acustico di fine gara collegato.

Sono obbligatori spogliatoi separati per arbitri e ufficiali di campo (art. 75 R.E.).

SERIE B MASCHILE

Le misure del campo di gioco devono essere m 28x15.

Piano di gioco realizzato con pavimento in parquet.

E' prevista la possibilità di richiedere la deroga di m 26x14 e di fondo sintetico, solo per 1 anno e previo sopralluogo dell'omologatore incaricato dal Settore Agonistico limitatamente alle Società neopromosse dalla serie C/M.)

Tabelloni in cristallo (spessore 15 mm) delle dimensioni di m 1.80 in orizzontale e m 1.05 in verticale.

Canestri sganciabili.

Postazione telefonica obbligatoria all'interno dell' impianto sportivo.

Apparecchio 24" elettronico a sequenza decrescente, con minimo due indicatori.

Tabellone segnapunti e cronometro elettronici comandati dal tavolo degli ufficiali di campo con segnale acustico di fine gara collegato.

SERIE C MASCHILE

In deroga a quanto previsto dalla regola 2 del Regolamento Tecnico, è possibile, in via provvisoria, omologare campi di gioco la cui misura è di m 26x14.

A partire dall'anno sportivo 2007/2008 la misura del campo dovrà essere necessariamente di m 28x15.

Piano di gioco realizzato in materiale che eviti difficoltà di equilibrio agli atleti partecipanti alla gara.

Tabelloni in cristallo o trasparenti purché entrambi dello stesso materiale e dimensioni.

Canestri sganciabili o fissi (purché entrambi dello stesso tipo).

Postazione telefonica obbligatoria all'interno dell'impianto sportivo.

Tabellone segnapunti e cronometro elettronici comandati dal tavolo degli ufficiali di campo con segnale acustico di fine gara collegato.

Apparecchio 24" elettronico con sequenza decrescente, con minimo due indicatori.

SERIE A1 FEMMINILE

Le misure del campo, secondo quanto previsto regola 2 del Regolamento Tecnico, devono essere m 28x15.

Tabelloni in cristallo delle dimensioni di m 1.80 in orizzontale e m 1.05 in verticale .
Canestri sganciabili.

Fondo campo in parquet, ossia costituito da più assicelle di legno, trattato con opportune sostanze antiscivolo, strettamente unite fra loro e disposte a spina di pesce o secondo altri disegni;

Tabellone segnapunti e cronometro elettronici comandati dal tavolo degli ufficiali di campo con segnale acustico di fine gara collegato.

Apparecchio 24" elettronico a sequenza decrescente, con minimo due indicatori.

Postazione telefonica obbligatoria all'interno dell'impianto sportivo.

Capienza di 500 posti a sedere, per tutte le Fasi, certificati dall'apposita Commissione di Vigilanza sui Pubblici Spettacoli o da altra autorità competente.

Gli impianti devono avere inoltre i seguenti requisiti:

- completa copertura;
- impianto di riscaldamento e di ventilazione idonei allo scopo;
- impianto di illuminazione in grado di consentire riprese televisive a colori secondo adeguati standard tecnici;
- una saletta per i controlli antidoping;
- un locale appositamente destinato al primo soccorso di persone iscritte a referto o del pubblico.

Le Società hanno la facoltà di scegliere un diverso impianto di gioco, con una maggiore capienza, in occasione dei Play-Off e Play-Out, dandone comunicazione formale al Settore Agonistico 30 giorni prima del termine della Fase di Qualificazione.

Nel caso in cui il campo di gioco non abbia queste caratteristiche, le Società all'atto dell'iscrizione dovranno indicare, garantendosene la disponibilità, altro impianto nell'ambito della loro regione, o, in mancanza, della regione limitrofa, in regola con le norme previste.

SERIE A2 FEMMINILE

Le misure del campo, secondo quanto previsto dalla regola 2 del Regolamento Tecnico, devono essere m 28x15.

Tabelloni in cristallo delle dimensioni di m 1.80 in orizzontale e m 1.05 in verticale.
Canestri sganciabili.

Fondo campo in parquet

Tabellone segnapunti e cronometro elettronici comandati dal tavolo degli ufficiali di campo con segnale acustico di fine gara collegato.

Apparecchio 24" elettronico a sequenza decrescente, con minimo due indicatori.

Postazione telefonica obbligatoria all'interno dell'impianto sportivo.

SERIE B ECCELLENZA FEMMINILE

In deroga a quanto previsto dalla regola 2 del Regolamento Tecnico, è possibile omologare campi di gioco la cui misura è di m 26x14.

A partire dall'anno sportivo 2007/2008 la misura del campo dovrà essere necessariamente di m 28x15.

Tabelloni in cristallo o plastica trasparente purché dello stesso materiale e dimensioni.

Canestri sganciabili o fissi (purché entrambi dello stesso tipo).

Fondo campo in parquet o in materiale sintetico, atto comunque ad evitare difficoltà di equilibrio alle atlete partecipanti alla gara.

Tabellone segnapunti e cronometro elettronici comandati dal tavolo degli ufficiali di campo con segnale acustico di fine gara collegato.

Apparecchio 24" elettronico a sequenza decrescente, con minimo due indicatori.

Postazione telefonica obbligatoria all'interno dell'impianto sportivo.

22) NORME RELATIVE ALLE ATTREZZATURE INDISPENSABILI PER LA DISPUTA DELLE GARE DEI CAMPIONATI NAZIONALI NON PROFESSIONISTI

- La Società ospitante deve consegnare agli arbitri, e ove previsti, agli ufficiali di campo un'ora prima dell'orario di inizio della gara, le attrezzature indispensabili allo svolgimento della stessa deliberate dal Consiglio Federale per ciascun Campionato;
- se le attrezzature indispensabili ed in via subordinata le corrispondenti attrezzature di riserva, mancano o presentano rilevanti irregolarità, la gara non potrà essere iniziata o proseguita con le conseguenze previste dall'art. 168 R.E.;
- per irregolarità rilevanti devono intendersi quelle che possono incidere sul regolare svolgimento della gara;
- nei casi di mancato funzionamento di uno degli apparecchi indicatori dei 24" e qualora ne resti utilizzabile uno solo, la partita deve continuare regolarmente situando, ove possibile, l'apparecchio funzionante all'altezza della metà campo;
- nel caso non ne funzioni nessuno, deve essere impiegata l'attrezzatura di riserva, disciplinata nelle Disposizioni Organizzative Annuali;
- qualora al momento della consegna delle attrezzature, l'arbitro (o, nel doppio arbitraggio, il primo arbitro) accerti la mancanza o l'irregolare funzionamento di quelle indispensabili, la Società ospitante deve provvedere alla sostituzione o alla necessaria riparazione per l'ora fissata quale inizio della gara;
- se non si è provveduto entro tale termine la gara deve avere regolarmente inizio con utilizzazione delle attrezzature di riserva;
- le stesse disposizioni si applicano nel caso in cui l'irregolarità sia accertata a seguito di presentazione del reclamo previsto dal successivo art.81 R.E.;
- le stesse disposizioni si applicano nel caso in cui l'irregolare funzionamento dell'attrezzatura si verifichi dopo la consegna agli arbitri, ma prima dell'inizio della gara;
- se mancano o non funzionano regolarmente anche le attrezzature di riserva la gara non verrà disputata e la squadra ospitante sarà dichiarata perdente per 0-20, oltre all'applicazione delle sanzioni disciplinari previste;

- le sanzioni disciplinari da applicare sono quelle previste dall'art. 168 R.E.;
- se l'irregolare funzionamento delle attrezzature indispensabili si verifica dopo l'inizio della gara, quest'ultima deve proseguire con l'utilizzazione delle attrezzature di riserva;
- se mancano o presentano irregolarità anche le attrezzature di riserva, la gara non può proseguire e deve essere omologata con il risultato di 0-20 o con l'eventuale miglior risultato conseguito sul campo dalla squadra avversaria;
- qualora l'irregolare funzionamento delle attrezzature di riserva si verifichi dopo la ripresa della gara questa non può proseguire e viene ripetuta secondo le disposizioni dell'organo competente per l'organizzazione del Campionato o del torneo;
- le sanzioni disciplinari da applicare sono quelle previste dall'art. 168 R.E.;
- l'arbitro (o, nel doppio arbitraggio, il primo arbitro) è l'unico giudice insindacabile della regolarità del campo di gioco prima e durante la gara;
- qualora prima dell'orario di inizio di una gara l'arbitro accerti l'esistenza di gravi irregolarità non immediatamente eliminabili non la farà disputare e la squadra ospitante verrà dichiarata perdente per 0-20;
- nel caso di irregolarità immediatamente eliminabili l'arbitro è tenuto a fissare un termine perentorio, entro il quale la Società ospitante possa eliminare le accertate irregolarità;
- si ha impraticabilità del campo di gioco nel caso in cui il regolare svolgimento della gara venga ad essere alterato o impedito da fattori esterni comunque non imputabili alla Società ospitante; l'arbitro (o, nel caso di doppio arbitraggio, il primo arbitro), a suo insindacabile giudizio, non darà inizio alla gara o la sospenderà qualora ritenga vi sia pericolo di incolumità per le persone dovuto a terreno sdruciolevole o altre anomalie dello stesso;
- l'impraticabilità del campo di gioco non può mai riguardare le attrezzature indispensabili per la disputa della gara;
- la Società ospitante ha l'obbligo di provvedere, su richiesta dell'arbitro, ad eliminare lo stato di impraticabilità del campo di gioco nei limiti delle sue possibilità e responsabilità;
- qualora sussistano condizioni tali da far prevedere l'impossibilità di disputare o di riprendere la gara sospesa sul campo designato, l'arbitro la farà iniziare o riprendere dopo un certo tempo a sua discrezione fissato, su un altro campo praticabile ubicato nello stesso Comune, omologato per il Campionato a cui si riferisce la gara, messo a disposizione della Società ospitante. La Società ospitata non potrà opporsi a tale decisione e qualora lo facesse sarà dichiarata perdente per 0-20 con la penalizzazione di un punto in classifica;
- qualora nello stesso Comune non sia reperibile un altro campo regolarmente omologato per il Campionato cui la gara si riferisce, l'arbitro, previo accordo scritto fra le due Società, farà iniziare o riprendere la gara sospesa su un altro campo reperito o messo a disposizione della Società ospitante. Non raggiungendo l'accordo fra le Società la gara non verrà iniziata o ripresa e sarà recuperata in altra data senza alcuna sanzione per le Società;
- la gara sospesa riprenderà nello stesso punto della sospensione per quanto si riferisce al tempo di gioco, al punteggio ed all'azione di gioco;
- la gara non disputata o proseguita per il mancato accordo fra le Società e comunque non portata a termine verrà recuperata ex-novo.

Elenco delle attrezzature previste per la disputa delle Gare

- 1) - pallone;
- 2) - tabelloni ed anelli;
- 3) - cronometro elettronico;
- 4) - tabellone segnapunti elettronico;
- 5) - apparecchio 24" a sequenza decrescente con due indicatori A partire dall'anno sportivo 2007/2005 su ogni indicatore deve essere presente una luce rossa sincronizzata con l'apparecchio dei 24" in modo da accendersi in concomitanza con il segnale acustico emesso quando scadono i 24".
- 6) - segnale acustico;
- 7) - palette indicatrici falli giocatori;
- 8) - indicatori del raggiungimento falli di squadra;
- 9) - freccia per indicare la squadra avente diritto al possesso palla alternato.

Attrezzatura sostitutiva di riserva (obbligatoria e da tenere all'interno dell'impianto di gioco al fine di consentirne un immediato utilizzo)

- 1) PALLONE : n. 3 palloni di scorta della stessa marca e tipo del pallone di gara.
- 2) TABELLONI ED ANELLI : n. 2 tabelloni e n. 2 anelli di scorta per la B Eccellenza/M e B/M, n. 1 tabellone e n. 1 anello di scorta per C/M-A1/F-A2/F-B Eccellenza/F dell'identico materiale, dimensioni ed adattabilità al traliccio.
- 3) CRONOMETRO: cronometro manuale a doppio pulsante del diametro minimo di cm. 10.
- 4) SEGNAPUNTI: tabellone a prestazione manuale.
- 5) APPARECCHIO 24": un cronometro da tavolo azionabile manualmente ed una serie di cinque numeri decrescenti da 24 a 5 e cioè 24, 20, 15, 10, 5, da posizionare sul tavolo degli UdC in modo visibile dai giocatori, con i quali indicare il trascorrere del tempo.
(Prima di procedere con l'attrezzatura manuale, può essere utilizzata, se disponibile, un'altra apparecchiatura elettronica).
- 6) SEGNALE ACUSTICO: idoneo segnale acustico sostitutivo.

Le presenti norme integrano le norme vigenti in materia del Regolamento Esecutivo e del Regolamento Tecnico.

23) NORME DI SICUREZZA

Tutte le Società partecipanti ai Campionati Nazionali maschili e femminili sono tenute all'osservanza delle seguenti misure di sicurezza da adottare sui propri campi di gioco:

1 - recinzione fissa e completa del campo di gioco con materiale rigido dell'altezza di almeno un metro;

2 - panchine e tavolo degli ufficiali di campo separati dal pubblico da protezioni realizzate con materiale trasparente ed infrangibile;

3 - distanza di almeno due metri tra la recinzione del campo di gioco o qualsiasi altro ostacolo e le linee perimetrali del campo stesso (tale distanza deve essere di almeno tre metri qualora lo consenta l'assenza di ostacoli fissi); distanza di almeno 2 metri tra il pubblico e la base dei canestri;

4 - realizzazione di un passaggio completamente protetto per la squadra ospite e per gli arbitri dagli spogliatoi al campo e viceversa, tale da rendere impossibile che gli stessi vengano raggiunti non solo da colpi, ma anche da lanci di oggetti o sputi;

5 – altezza minima del soffitto di 7 m

L'organo competente all'omologazione dei campi è autorizzato a richiedere particolari misure di sicurezza in casi di assoluta necessità.

24) SOSTITUZIONE APPARECCHIO DEI 24"

Nel caso si guasti uno degli apparecchi indicatori dei 24", prima o durante la gara, e ne resti quindi utilizzabile uno solo, la partita potrà comunque disputarsi regolarmente.

Se possibile l'apparecchio funzionante deve essere posizionato all'altezza della metà campo.

Prima di procedere con l'attrezzatura manuale, può essere utilizzata, se disponibile un'altra apparecchiatura elettronica.

Se nessun apparecchio fosse utilizzabile, si prosegue con le apparecchiature di riserva.

Nota bene:

Qualora sia possibile ripristinare la completa funzionalità dell'apparecchiatura dichiarata inutilizzabile, si potrà provvedere al suo riposizionamento alla prima palla morta.

25) PRIORITÀ UTILIZZAZIONE IMPIANTI

È fissata per l'utilizzazione degli impianti di gioco, sempre relativamente a gare ufficiali di Campionato, la seguente priorità dei Campionati, fatti salvi però i diritti derivanti alle Società proprietarie dell'impianto nei confronti di altre ammesse in qualità di locatarie: serie Professionistiche, serie A1 femminile e serie B Eccellenza maschile dovranno concordare l'uso dell'impianto, in mancanza di tale accordo sarà privilegiata la Società che nell'anno sportivo 2004/2005 ha avuto un documentato maggiore afflusso di pubblico, serie B maschile, serie A2 femminile, serie C maschile, serie B Eccellenza/F.

26) DIRIGENTE ADDETTO AGLI ARBITRI (art. 86 R.E.)

Tutte le Società ospitanti, partecipanti ai Campionati Nazionali, sono tenute a mettere a disposizione degli arbitri un dirigente tesserato, con lo specifico incarico di assistenza agli stessi.

Detto dirigente deve assistere gli arbitri in ogni momento, a partire dall'arrivo nell'impianto di gioco, un'ora prima dell'inizio della gara, fino a quando non lo abbiano abbandonato.

Il dirigente addetto agli arbitri deve altresì segnalare al primo arbitro la presenza in panchina di persone non iscritte a referto e controllare il rispetto del divieto di accesso allo spogliatoio degli arbitri, sancito dall'art. 75 R.E..

Nello svolgimento dell'incarico egli è tenuto ad adempiere a tutto quanto venga richiesto dagli arbitri in merito all'ordine pubblico, alla disciplina delle squadre ed a quanto altro necessario od utile per il migliore espletamento dei compiti arbitrali.

Tale dirigente prenderà posto alla sinistra del tavolo e dovrà essere registrato a referto.

27) UFFICIALI DI CAMPO E DIRIGENTI ISCRITTI A REFERTO

Devono prendere posto al tavolo degli ufficiali di campo, il cronometrista, l'addetto ai 24", il segnapunti, l'addetto al tabellone segnapunti, lo speaker, il dirigente addetto agli arbitri, il dirigente accompagnatore di ciascuna squadra. Si precisa, che il dirigente accompagnatore durante lo svolgimento della gara deve restare al tavolo degli ufficiali di campo senza disturbare l'operato degli stessi e degli arbitri. (art. 71 comma h, R.E)

Limitatamente ai Campionati Nazionali è consentita la presenza sulla panchina della propria squadra di un secondo dirigente fornito di regolare tessera federale, che avrà il compito, se richiesto, di coadiuvare l'attività del 1° dirigente e di tutti gli altri tesserati iscritti a referto, ovviamente allenatori e giocatori esclusi.

28) ADDETTO ALLE STATISTICHE (art. 87 R.E.)

In tutti i Campionati è possibile iscrivere a referto un addetto alle statistiche con funzioni di rilevamento dati tecnici ad uso della propria Società in generale, e dell'allenatore durante la gara. Pertanto, per poter iscrivere a referto l'addetto alle statistiche, è indispensabile che sia contestualmente iscritto a referto e fisicamente presente un allenatore in possesso della prescritta tessera gara. Possono assolvere tale funzione i componenti della Società regolarmente tesserati alla FIP.

Le violazioni alla presente norma saranno sanzionate secondo quanto previsto dall'art. 166 comma g) del R.E.

29) PRESENZA IN CAMPO DI UN MEDICO

La presenza del medico è obbligatoria ed è disciplinata dall' art. 72 del R.E..

Tuttavia si intende ribadire che, se tesserato FIP può sedersi in panchina e, in questo caso, verrà iscritto sul referto, nell'apposito spazio, riportando il nominativo e il numero della tessera FIP. Se in possesso del solo tesserino dell'ordine dei medici dovrà sedersi, all'interno dell'impianto di gioco, in un posto che ne faciliti un immediato intervento di soccorso. In questo caso sarà registrato nel rapporto arbitrale riportando oltre il nominativo, il numero del tesserino di iscrizione all'ordine dei Medici.

30) PRESENZA DELL'AMBULANZA

Per la disputa di gare di campionati nazionali è necessaria la presenza di un'ambulanza con defibrillatore.

Se l'impianto di gioco è dotato di un proprio defibrillatore con la presenza di personale abilitato all'utilizzo, l'ambulanza può essere priva di defibrillatore.

31) PRECEDENZE IN CLASSIFICA IN CASO DI PARITÀ

In caso di parità, per determinare le precedenze, verrà sempre applicato quanto disposto dall'art. 113 R.E.

32) PALLONE PER ESERCIZI DI RISCALDAMENTO (art. 92 R.E.)

Per gli esercizi di riscaldamento prima della gara, la Società ospitante dovrà mettere a disposizione della Società ospitata dei palloni della stessa marca e tipo del pallone di gara . Il numero previsto è il seguente:

- Serie Professionistiche: vedi Regolamento Interno Leghe.
- Serie B Ecc., B e C maschile - Serie A1, A2 e B Ecc. Femminile: almeno 5 palloni.

Qualora non venisse rispettata questa disposizione, alla Società in difetto verrà applicata una multa pari al 50% del massimale previsto per il Campionato cui partecipa.

33) PARTECIPAZIONE DEI TESSERATI A GARE

E' fatto obbligo alle Società partecipanti ai Campionati di divisione nazionale, prima di ogni gara, consegnare all'arbitro la lista "N" contenente i dati anagrafici di tutti i tesserati che si intende iscrivere a referto.

34) ABBINAMENTO (ART. 137 e 138 R.O.)

La domanda dovrà pervenire agli uffici federali, utilizzando i moduli predisposti dalla FIP, almeno quarantotto ore prima della gara in cui la Società intende usufruire del marchio.

1) La Società affiliata che intende abbinarsi ha la facoltà di:

- a) rinnovare l'abbinamento annuale con la ditta dell'anno precedente inviando il modello predisposto dalla FIP. Nel caso di un nuovo accordo con la ditta sulla durata dell'abbinamento, se pluriennale, è necessario ripresentare il contratto e la delibera del Consiglio Direttivo;
 - b) contrarre un nuovo abbinamento utilizzando il modello predisposto dalla FIP allegando il contratto stipulato con la ditta e la delibera del Consiglio Direttivo.
- 2) La Società che limita l'abbinamento esclusivamente ad una sola squadra partecipante al massimo campionato e disputa senza abbinamento il resto dell'attività prevedendolo espressamente sul contratto con lo sponsor, deve richiedere l'autorizzazione al Consiglio Federale. In questo caso non è consentito contrarre un nuovo abbinamento (esclusi i Campionati giovanili) per la restante attività.

E' previsto un contributo d'istituto per l'abbinamento principale e per il 1° e 2° secondario.

Il Mod. A-ABU e il relativo contratto e delibera (per abbinamento principale, 1° e 2° secondario) sono reperibili sul sito www.fip.it.

35) RICORSI ORGANI GIUSTIZIA

Per l'anno sportivo 2005/2006 tutte le Società partecipanti ai Campionati Nazionali maschili e femminili che si trovassero nella condizione di presentare ricorso agli Organi federali di Giustizia NON dovranno versare alcun contributo di reclamo mediante apposito bollettino di conto corrente postale, ma devono esplicitamente indicare in calce al ricorso stesso:

- l'autorizzazione all'addebito nella scheda contabile dell'importo definito dal Collegio Giudicante al termine dell'iter procedurale;
- l'autorizzazione all'addebito nella scheda contabile del contributo per urgenza, nel caso venga richiesta questa procedura.

Tutte le Società che nell'anno sportivo 2005/2006 si trovassero nella condizione di presentare istanza di revocazione all'Organo di Giustizia competente, devono indicare esplicitamente in calce all'istanza stessa, l'autorizzazione all'addebito nella scheda contabile dell'importo indicato nella relativa tabella dei contributi.

La mancanza della dichiarazione indicata rende inammissibile il ricorso o l'istanza di revocazione.

- CORREZIONE DELL'ERRORE MATERIALE

Il provvedimento di revoca e correzione dell'errore materiale in materia di omologazione gare, art.179 ter. R.E., deve essere assunto dall'Organo o Organismo di giustizia competente secondo le seguenti modalità e termini:

CAMPIONATI NAZIONALI – stagione regolare fino alla quartultima giornata di gara

Entro e non oltre il 5° giorno lavorativo successivo alla comunicazione del provvedimento.

CAMPIONATI NAZIONALI – stagione regolare ultime tre giornate di gara
Entro e non oltre 24 ore dalla comunicazione del provvedimento.

CAMPIONATI NAZIONALI - Play Off, Play Out
Entro e non oltre un'ora dalla comunicazione del provvedimento.

CAMPIONATI REGIONALI – stagione regolare fino alla terzultima giornata di gara
Entro e non oltre il 7° giorno lavorativo successivo alla comunicazione del provvedimento.

CAMPIONATI REGIONALI – stagione regolare ultime due giornate di gara
Entro e non oltre le ore 24,00 del giorno lavorativo successivo alla comunicazione del provvedimento.

CAMPIONATI REGIONALI – Play Off, Play Out
Entro e non oltre le ore 24,00 del giorno lavorativo successivo alla comunicazione del provvedimento.

36) SOCIETA' SATELLITE

Le Società satellite sono regolate dall'art. 114 bis del Regolamento Organico.

37) STATUTI SOCIALI

I facsimile dei Statuti tipo sono reperibili sul sito www.fip.it.

Roma, 30 aprile 2005

PER LA SEGRETERIA GENERALE
F.to Maurizio Berteà

Delibere e Comunicato Ufficiale relativi a:

- Ø Planning ed Ordinamento Campionati Nazionali Maschili serie B Eccellenza, B e C a.s. 2005/2006

delibera relative a: Planning ed Ordinamento Campionati Nazionali Maschili serie B Eccellenza, B e C
(da Comunicato Ufficiale n. 858 del 30 aprile 2005 – Consiglio Federale n. 8)

DELIBERA N.391

Il Consiglio Federale,

visti lo Statuto ed i Regolamenti Federali;

esaminata la delibera n. 9 assunta dal Consiglio Direttivo della Lega Nazionale Pallacanestro nella riunione del 23-24 Marzo 2005, relativa alle modalità di tesseramento di cui agli artt. 40 e seguenti del R.E., per l'anno sportivo 2005/2006;

ascoltato il parere favorevole espresso dal Settore Agonistico;

ritenuta la proposta meritevole di accoglimento;

D E L I B E R A

- accogliere il disposto della delibera n. 9 assunta dal Consiglio Direttivo della Lega Nazionale Pallacanestro nella riunione del 23-24 Marzo 2005, fissando, per l'anno sportivo 2005/2006, le seguenti modalità, per i tesseramenti suppletivi di cui agli artt. 40 seguenti del R.E., limitatamente al numero massimo di giocatori da tesserare per le società partecipanti ai campionati Nazionali Maschili:
 - a) le società possono tesserare esclusivamente un atleta dal giorno seguente la data della prima giornata di campionato fino all'ultima giornata del girone di andata;
 - b) le società possono tesserare esclusivamente un atleta dal giorno seguente la data della prima giornata d'inizio del girone di ritorno fino alla data del 30 marzo.

Le società che non usufruiscono del tesseramento previsto dal punto a), non potranno tesserare due atleti nel periodo previsto al punto b) e viceversa.

delibera relative a: Planning ed Ordinamento Campionati Nazionali Maschili serie B Eccellenza, B e C
(da Comunicato Ufficiale n. 858 del 30 aprile 2005 – Consiglio Federale n. 8)

DELIBERA N.392

Il Consiglio Federale,

visti lo Statuto ed i Regolamenti Federali;

ravvisata la necessità di emanare l'Ordinamento dei Campionati Nazionali Maschili di serie B Eccellenza, B e C per l'anno sportivo 2005/2006 ed il relativo planning;

considerate le proposte presentate dal Settore Agonistico, sulla base delle delibere assunte dalla Lega Nazionale Pallacanestro;

ritenute le stesse meritevoli di accoglimento;

D E L I B E R A

- emanare l'Ordinamento dei Campionati Nazionali Maschili di serie B Eccellenza, B e C per l'anno sportivo 2005/2006 come riportato dal Comunicato Ufficiale:

Ø n. 861 del 30.04.2005 – Consiglio Federale n. 8 -	Ordinamento Campionati Nazionali Maschili serie B Eccellenza, B e C anno sportivo 2005/2006
---	---

che forma parte integrante della presente delibera;

- emanare le date di svolgimento dei Campionati Nazionali Maschili di serie B Eccellenza, B e C per l'anno sportivo 2005/2006 come di seguito riportato:

delibera relative a: Planning ed Ordinamento Campionati Nazionali Maschili serie B Eccellenza, B e C
(da Comunicato Ufficiale n. 858 del 30 aprile 2005 – Consiglio Federale n. 8)

SERIE B/ECCELLENZA MASCHILE
SERIE B/MASHILE
SERIE C/MASCHILE

FASE DI QUALIFICAZIONE

ANDATA	GIORNATA	RITORNO
D 02 Ottobre 2005	1	D 15 gennaio 2006
D 09 ottobre 2005	2	D 22 gennaio 2006
D 16 ottobre 2005	3	D 29 gennaio 2006
D 23 ottobre 2005	4	D 05 febbraio 2006
D 30 ottobre 2005	5	D 12 febbraio 2006
D 06 novembre 2005	6	D 19 febbraio 2006
D 13 novembre 2005	7	D 26 febbraio 2006
D 20 novembre 2005	8	D 05 marzo 2006
D 27 novembre 2005	9	D 12 marzo 2006
D 04 dicembre 2005	10	D 19 marzo 2006
G 08 dicembre 2005	11	D 26 marzo 2006
D 11 dicembre 2005	12	D 02 aprile 2006
D 18 dicembre 2005	13	D 09 aprile 2006
G 05 gennaio 2006	14	S* 15 aprile 2006
D 08 gennaio 2006	15	D 23 aprile 2006

* su richiesta delle società la data del sabato 15 aprile può essere anticipata al mercoledì 12 aprile o al giovedì 13 aprile

PLAY-OUT

1° TURNO (o turno preliminare)

D 30 aprile 2006	G 04 maggio 2006	D 07 maggio 2006
------------------	------------------	------------------

2° TURNO

D 14 maggio 2006	G 18 maggio 2006	D 21 maggio 2006
------------------	------------------	------------------

3° TURNO (solo per B eccellenza e B maschile)

D 28 maggio 2006	G 01 giugno 2006	D 04 giugno 2006
------------------	------------------	------------------

PLAY-OFF

QUARTI DI FINALE

D 30 aprile 2006	G 04 maggio 2006	D 07 maggio 2006
------------------	------------------	------------------

SEMIFINALI

D 14 maggio 2006	G 18 maggio 2006	D 21 maggio 2006
------------------	------------------	------------------

delibera relative a: Planning ed Ordinamento Campionati Nazionali Maschili serie B Eccellenza, B e C
(da Comunicato Ufficiale n. 858 del 30 aprile 2005 – Consiglio Federale n. 8)

segue planning

FINALI

D	28	Maggio	2006	Ma	30	maggio	2006	V	02	giugno	2006
D	04	Giugno	2006	G	08	giugno	2006				

La finale tra le due formazioni promosse alla serie Legadue 2005 - 2006 si svolgerà l' 11 giugno 2006 (gara di andata) ed il 14 giugno 2006 (gara di ritorno).

N.B. Le partite dei Play Off e/o Play Out possono essere disputate anche nella giornata di sabato o di mercoledì o, addirittura, in altri giorni, per esigenze televisive .

La finale fra le due formazioni promosse alla serie Legadue 2005-2006 potrà svolgersi, previo accordo delle due Società interessate, anche in una sola gara.



COMUNICATO UFFICIALE N. 861 del 30 APRILE 2005

Consiglio Federale n. 8

ORDINAMENTO

CAMPIONATI NAZIONALI MASCHILI serie B Eccellenza, B e C

CAMPIONATO NAZIONALE DI SERIE B ECCELLENZA

1 - SQUADRE AMMESSE ALLA SERIE "B ECCELLENZA" 2005/2006

n. 32 squadre e precisamente:

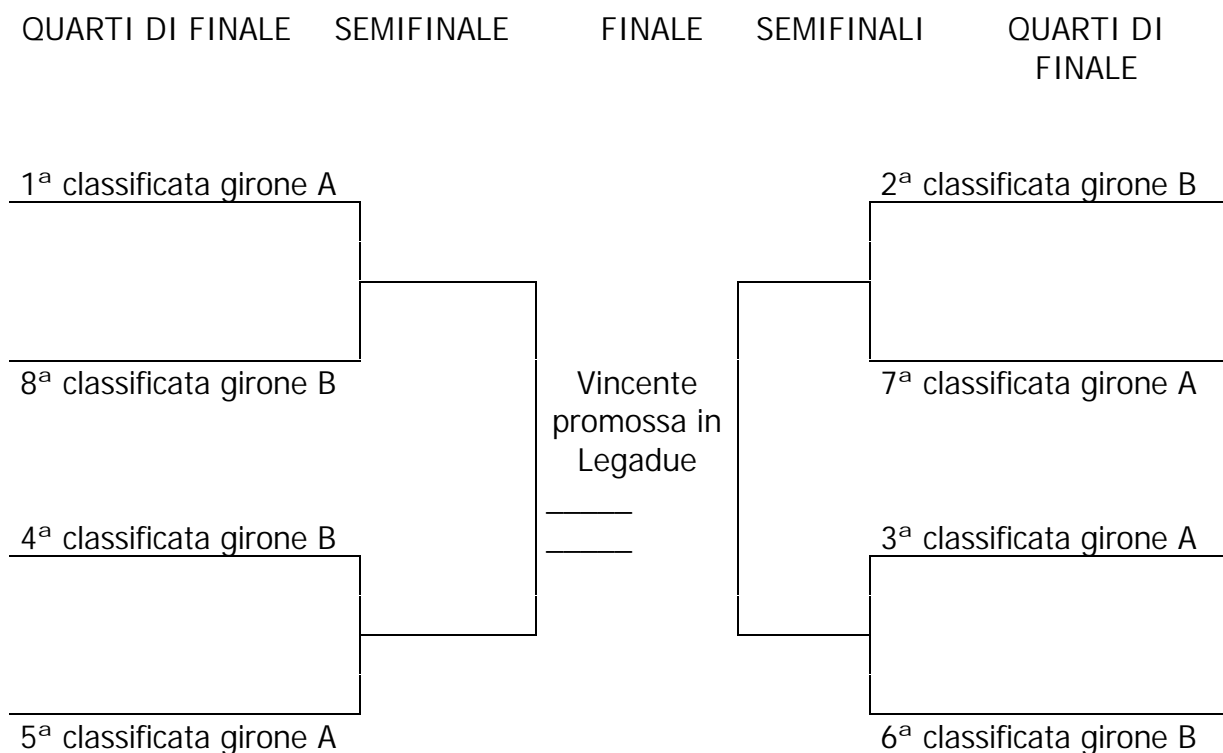
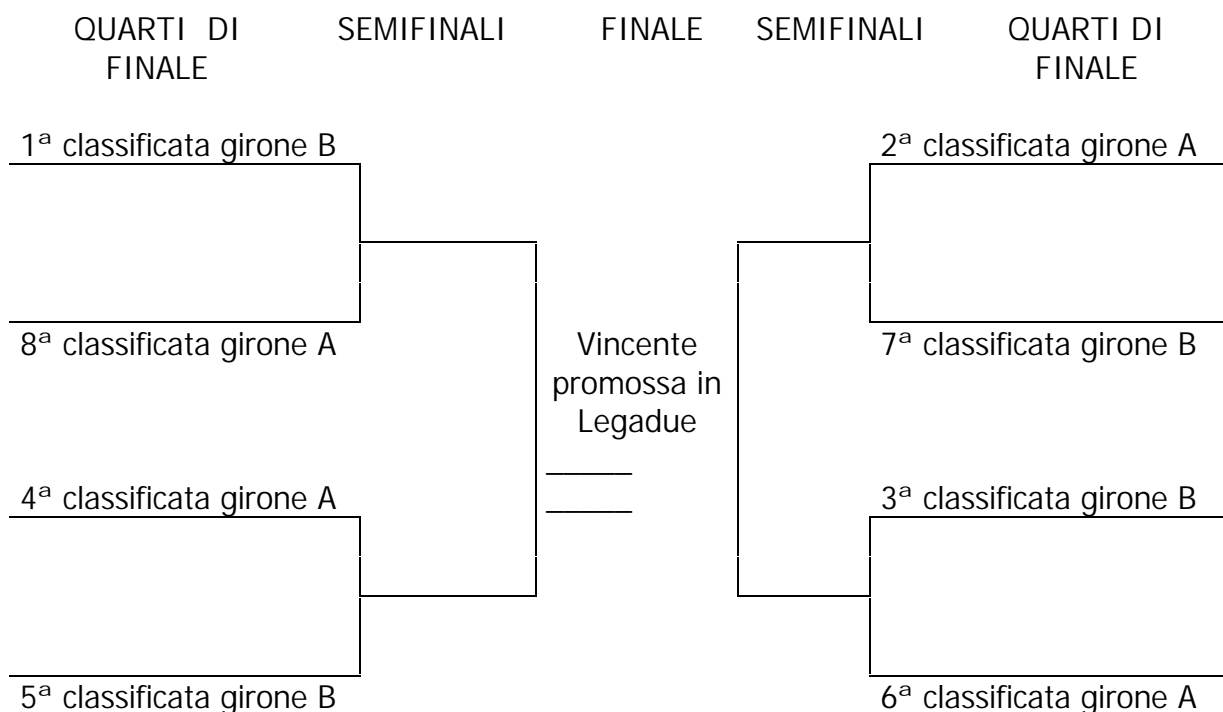
- n. 14 squadre perdenti i Play Off della serie B Eccellenza a.s. 2004/2005;
- n. 10 squadre vincenti i Play Out della serie B Eccellenza a.s. 2004/2005;
- n. 4 squadre promosse dalla serie B a.s. 2004/2005;
- n. 2 squadre retrocesse dalla Legadue a.s. 2004/2005;
- n. 2 squadre classificate al 9° posto della serie B Eccellenza a.s. 2004/2005.

2 - FORMULA DI SVOLGIMENTO

Fase di qualificazione più Play Off e Play Out:

- a) Fase di qualificazione: due gironi all'italiana composti ognuno da 16 squadre. Le squadre di ciascun girone si incontrano tra di loro con gare di andata e ritorno.
- b) Play Off: sono ammesse ai Play Off le squadre classificate dal 1° all'8° posto di ognuno dei due gironi della fase di qualificazione. Lo schema di accoppiamento è il seguente.

segue: Comunicato Ufficiale n. 861 del 30 aprile 2005 – Consiglio Federale n. 8
 Ordinamento Campionati Nazionali Maschili serie B Eccellenza, B e C



Sono previste gare di andata e ritorno ed eventuale spareggio. La gara di andata e l'eventuale spareggio si disputano in casa della squadra che ha ottenuto la migliore classifica nella fase di qualificazione.

segue: Comunicato Ufficiale n. 861 del 30 aprile 2005 – Consiglio Federale n. 8
Ordinamento Campionati Nazionali Maschili serie B Eccellenza, B e C

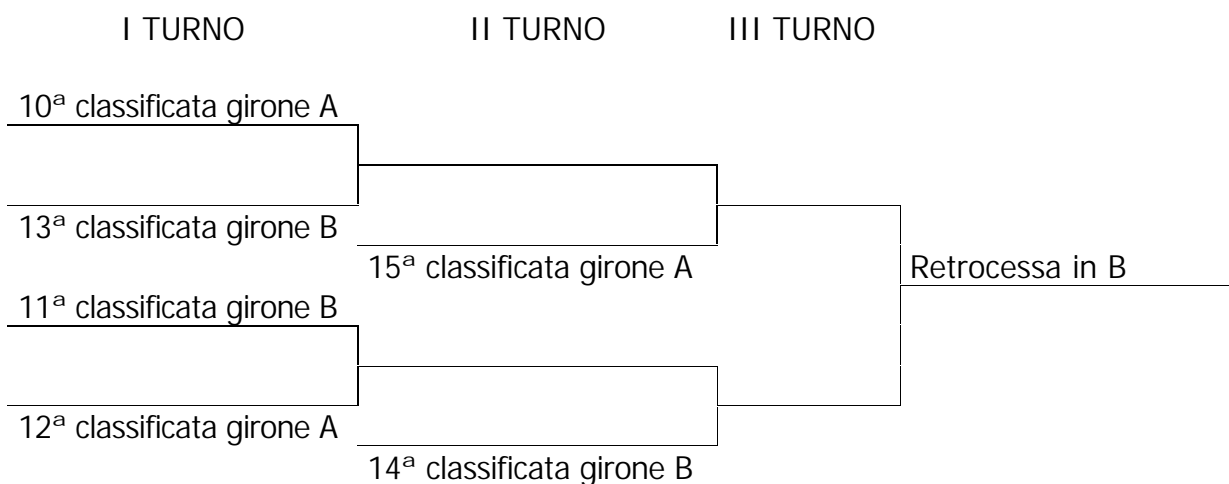
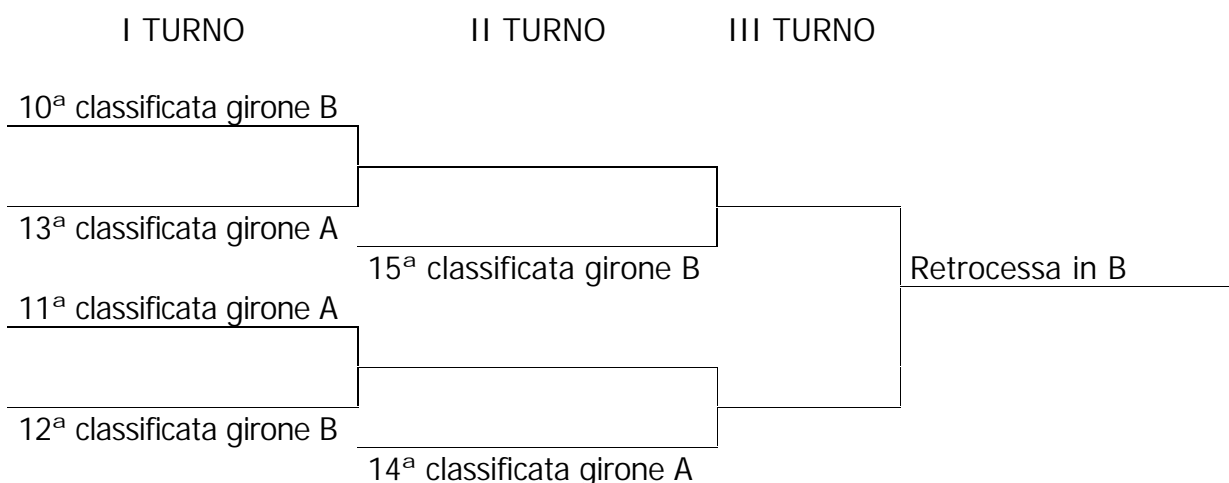
Passa al turno successivo la squadra che vince due gare.

La finale dei Play-Off si disputerà al meglio delle cinque gare con il seguente calendario: le prime due partite e l'eventuale spareggio si disputeranno in casa della squadra che ha ottenuto la migliore classifica nella fase di qualificazione.

Le due formazioni vincenti i Play Off di finale sono promosse in Legadue.

c) Play Out

Sono ammesse ai Play Out le squadre classificate dal 10° al 15° posto di ognuno dei due gironi della fase di qualificazione. Lo schema di accoppiamento è il seguente:



Sono previste gare di andata e ritorno ed eventuale spareggio. La gara di andata e l'eventuale spareggio si disputano in casa della squadra che ha ottenuto la migliore classifica nella fase di qualificazione.

Passa al turno successivo la squadra che perde due gare..

Le formazioni che perdono due gare nel III Turno dei Play Out di ognuno dei due gironi retrocedono in serie B.

Le formazioni classificate al 16° posto di ognuno dei due gironi retrocedono in serie B.

segue: Comunicato Ufficiale n. 861 del 30 aprile 2005 – Consiglio Federale n. 8
Ordinamento Campionati Nazionali Maschili serie B Eccellenza, B e C

PROMOZIONE ALLA SERIE "LEGADUE" 2006/2007

- n. 2 squadre vincenti i Play Off della serie B Eccellenza a.s. 2005/2006

AMMISSIONE ALLA SERIE "B ECCELLENZA" 2006/2007

- n. 14 squadre perdenti i Play Off della serie B Eccellenza a.s. 2005/2006;
- n. 10 squadre vincenti i Play Out della serie B Eccellenza a.s. 2005/2006;
- n. 4 squadre promosse dalla serie B a.s. 2005/2006;
- n. 2 squadre retrocesse dalla Legadue a.s. 2005/2006;
- n. 2 squadre classificate al 9° posto della serie B Eccellenza a.s. 2005/2006.

RETROCESSIONE ALLA SERIE "B" 2006/2007

- n. 2 squadre perdenti i Play Out della serie B Eccellenza a.s. 2005/2006;
- n. 2 squadre classificate al 16° posto della serie B Eccellenza a.s. 2005/2006.

CAMPIONATO NAZIONALE DI SERIE B

1. SQUADRE AMMESSE ALLA SERIE "B" 2005/2006

n. 64 squadre e precisamente:

- n. 4 squadre retrocesse dalla serie B Eccellenza a.s. 2004/2005;
- n. 28 squadre perdenti i Play Off della serie B a.s. 2004/2005;
- n. 20 squadre vincenti i Play Out della serie B a.s. 2004/2005;
- n. 8 squadre promosse dalla serie C a.s. 2004/2005;
- n. 4 squadre classificate al 9° posto della serie B a.s. 2004/2005.

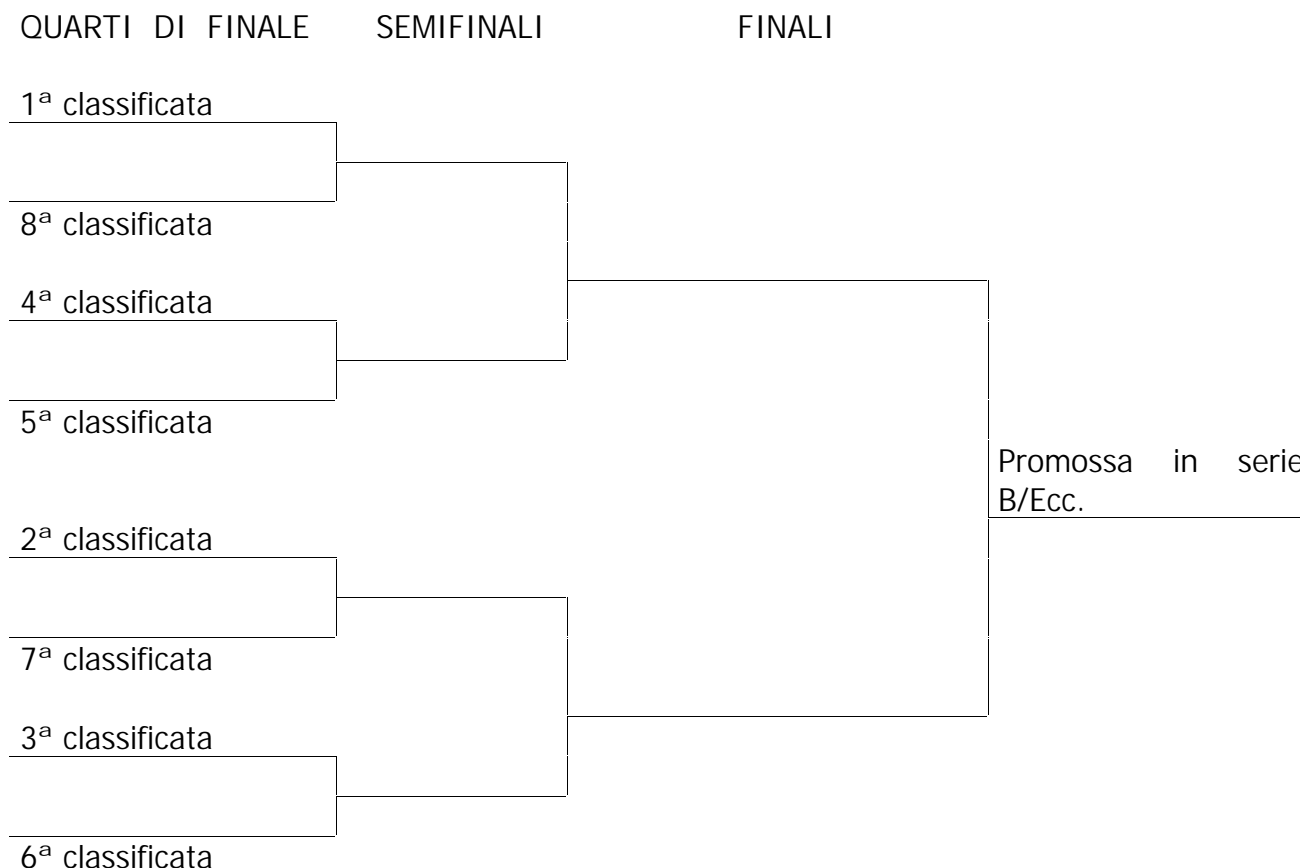
2 - FORMULA DI SVOLGIMENTO

Fase di qualificazione più Play Off e Play Out:

- a) Fase di qualificazione: quattro gironi all'italiana composti ognuno da 16 squadre. Le squadre di ciascun girone si incontrano tra di loro con gare di andata e ritorno.
- b) Play Off : sono ammesse ai Play Off le squadre classificate dal 1° all'8° posto di ognuno dei quattro gironi della fase di qualificazione.

segue: Comunicato Ufficiale n. 861 del 30 aprile 2005 – Consiglio Federale n. 8
Ordinamento Campionati Nazionali Maschili serie B Eccellenza, B e C

Lo schema di accoppiamento è il seguente per ognuno dei quattro gironi:



Sono previste gare di andata e ritorno ed eventuale spareggio. La gara di andata e l'eventuale spareggio si disputano in casa della squadra che ha ottenuto la migliore classifica nella fase di qualificazione.

Passa al turno successivo la squadra che vince due gare.

La finale dei Play- Off si disputerà al meglio delle cinque gare con il seguente calendario: le prime due partite e l'eventuale spareggio si disputeranno in casa della squadra che ha ottenuto la migliore classifica nella fase di qualificazione.

Le formazioni vincenti i Play Off di finale di ognuno dei quattro gironi sono promosse in serie B Eccellenza.

c) Play Out

Sono ammesse ai Play Out le squadre classificate dal 10° al 15° posto di ognuno dei quattro gironi della fase di qualificazione. Lo schema di accoppiamento è il seguente per ognuno dei quattro gironi:

segue: Comunicato Ufficiale n. 861 del 30 aprile 2005 – Consiglio Federale n. 8
Ordinamento Campionati Nazionali Maschili serie B Eccellenza, B e C



Sono previste gare di andata e ritorno ed eventuale spareggio. La gara di andata e l'eventuale spareggio si disputano in casa della squadra che ha ottenuto la migliore classifica nella fase di qualificazione.

Passa al turno successivo la squadra che perde due gare.

Le formazioni che perdono due gare nel III turno dei Play Out di ognuno dei quattro gironi retrocedono in serie C.

Le formazioni classificate al 16° posto di ognuno dei quattro gironi retrocedono in serie C.

PROMOZIONE ALLA SERIE "B ECCELLENZA" 2006/2007

- n. 4 squadre vincenti i Play Off di ognuno dei quattro gironi della serie B a.s. 2005/2006.

AMMISSIONE ALLA SERIE "B" 2006/2007

- n. 4 squadre provenienti dalla serie B Eccellenza a.s. 2005/2006;
- n. 28 squadre perdenti i Play Off della Serie B a.s. 2005/2006;
- n. 20 squadre vincenti i Play Out della Serie B a.s. 2005/2006;
- n. 4 squadre classificate al 9° posto della serie B a.s. 2005/2006;
- n. 8 squadre promosse dalla serie C a.s. 2005/2006.

RETROCESSIONI ALLA SERIE "C" 2006/2007

- n. 4 squadre perdenti i Play Out della serie B a.s. 2005/2006;
- n. 4 squadre classificate al 16° posto della Serie B a.s. 2005/2006.

CAMPIONATO NAZIONALE DI SERIE "C"

1 - SQUADRE AMMESSE ALLA SERIE "C" 2005/2006

n. 128 squadre e precisamente:

- n. 8 squadre retrocesse dalla serie B a.s. 2004/2005;
- n. 56 squadre perdenti i Play Off della serie C a.s. 2004/2005;
- n. 32 squadre vincenti i Play Out della serie C a.s. 2004/2005;
- n. 24 squadre promosse dalla serie C2 a.s. 2004/2005;
- n. 8 squadre classificate al 9° posto della serie C a.s. 2004/2005;

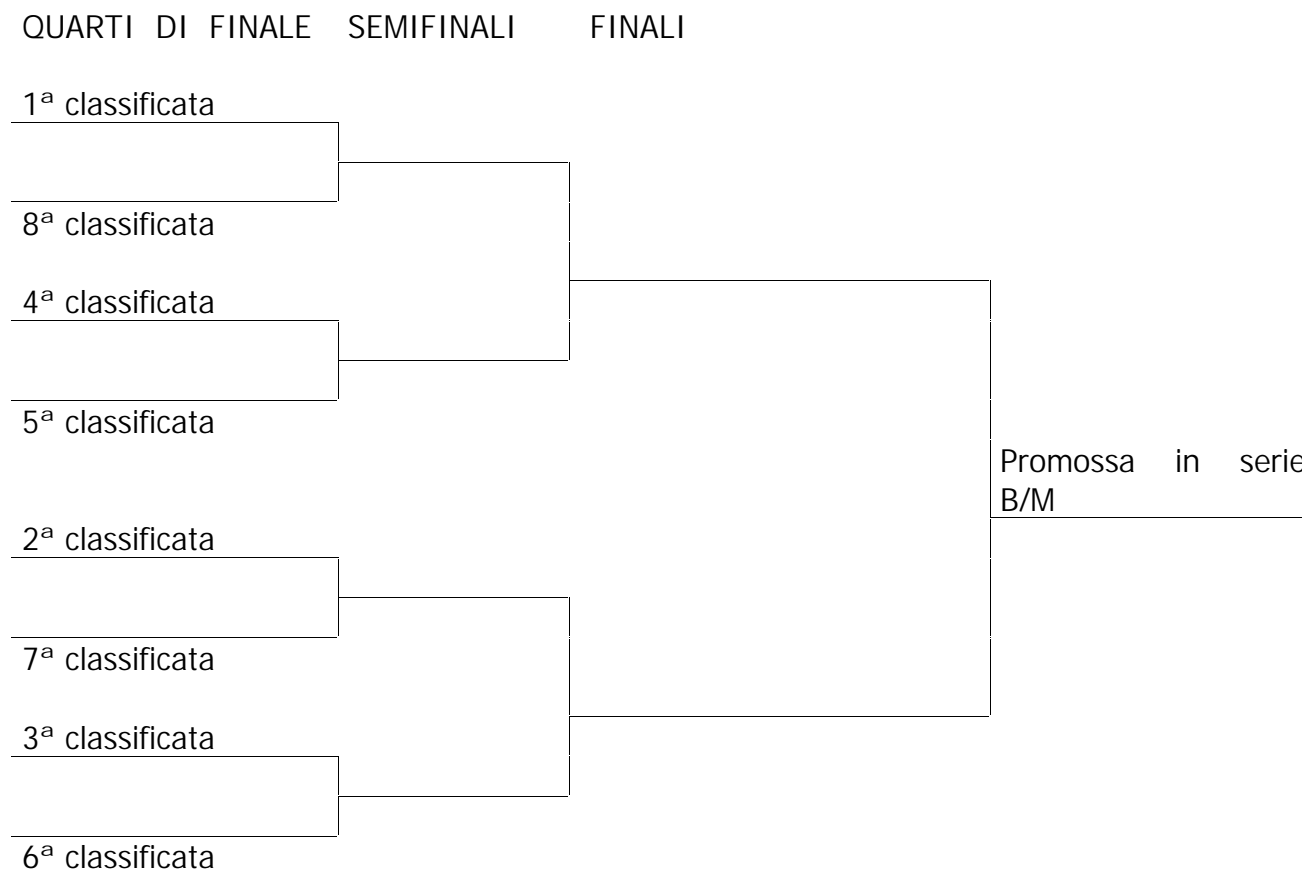
In luogo della prima vacanza all'organico sopra riportato, verrà inserita la squadra perdente l'ultimo turno dei play off promozione della serie C2 del Lazio.

2 -FORMULA DI SVOLGIMENTO

Fase di qualificazione più Play Off e Play Out:

- a) Fase di qualificazione: otto gironi all'italiana composti ognuno da 16 squadre. Le squadre di ciascun girone si incontrano con gare di andata e ritorno.
- b) Play Off: sono ammesse ai Play Off le squadre classificate dal 1° all'8° posto di ognuno degli otto gironi della fase di qualificazione. Lo schema di accoppiamento è il seguente per ognuno degli otto gironi:

segue: Comunicato Ufficiale n. 861 del 30 aprile 2005 – Consiglio Federale n. 8
Ordinamento Campionati Nazionali Maschili serie B Eccellenza, B e C



Sono previste gare di andata e ritorno ed eventuale spareggio. La gara di andata e l'eventuale spareggio si disputano in casa della squadra che ha ottenuto la migliore classifica nella fase di qualificazione.

Passa al turno successivo la squadra che vince due gare.

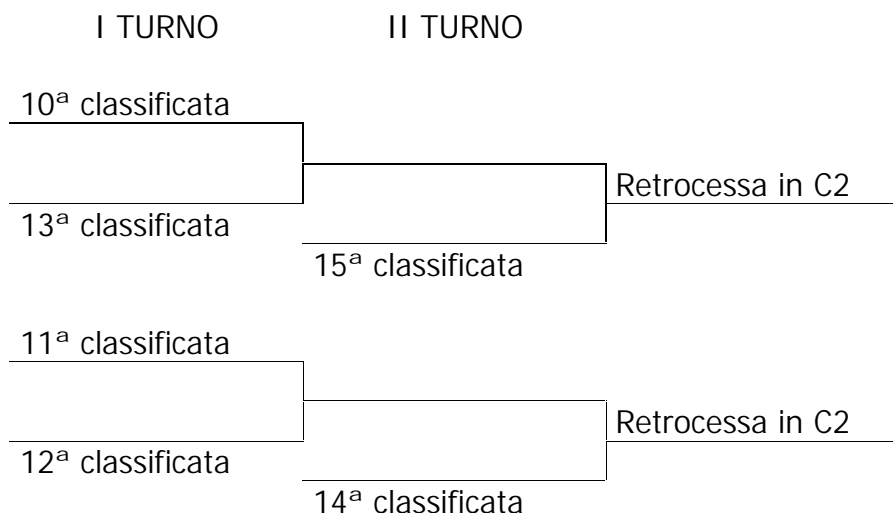
La finale dei Play- Off si disputerà al meglio delle cinque gare con il seguente calendario: le prime due partite e l'eventuale spareggio si disputeranno in casa della squadra che ha ottenuto la migliore classifica nella fase di qualificazione.

Le formazioni vincenti i Play Off di finale di ognuno degli otto gironi sono promosse in serie B.

c) Play Out

Sono ammesse ai Play Out le squadre classificate dal 10° al 15° posto di ognuno degli otto gironi della fase di qualificazione. Lo schema di accoppiamento è il seguente per ognuno degli otto gironi:

segue: Comunicato Ufficiale n. 861 del 30 aprile 2005 – Consiglio Federale n. 8
Ordinamento Campionati Nazionali Maschili serie B Eccellenza, B e C



Sono previste gare di andata e ritorno ed eventuale spareggio. La gara di andata e l'eventuale spareggio si disputano in casa della squadra che ha ottenuto la migliore classifica nella fase di qualificazione.

Passa al turno successivo la squadra che perde due gare.

Le formazioni che perdono due partite nel 2° turno dei Play Out di ognuno degli otto gironi retrocedono in serie C2.

Le formazioni classificate al 16° posto di ognuno degli otto gironi retrocedono in serie C2.

PROMOZIONE ALLA SERIE "B" 2006/2007

- n. 8 squadre vincenti i Play Off di ognuno degli otto gironi della serie C a.s. 2005/2006;

AMMISSIONE ALLA SERIE "C" 2006/2007

- n. 8 squadre provenienti dalla serie B a.s. 2005/2006;
- n. 56 squadre perdenti i Play Off della serie C a.s. 2005/2006;
- n. 32 squadre vincenti i Play Out della serie C a.s. 2005/2006;
- n. 8 squadre classificate al 9° posto della serie C a.s. 2005/2006;
- n. 24 squadre vincenti la Serie C2 a.s. 2005/2006.

RETROCESSIONE ALLA SERIE "C2" 2006/2007

- n. 8 squadre classificate al 16° posto della serie C/M a.s. 2005/2006;
- n. 16 squadre perdenti i Play Out della serie C a.s. 2005/2006.

Roma, 30 aprile 2005

PER LA SEGRETERIA GENERALE
F.to Maurizio Berteà

Delibera e Comunicato Ufficiale relativi a:

- Ø Planning ed Ordinamento Campionati Nazionali Femminili serie A1, A2 e B Eccellenza a.s. 2005/2006

delibera relative a: Planning ed Ordinamento Campionati Nazionali Femminili serie A1, A2 e B Eccellenza
(da Comunicato Ufficiale n. 858 del 30 aprile 2005 – Consiglio Federale n. 8)

DELIBERA N.393

Il Consiglio Federale,

visti lo Statuto ed i Regolamenti Federali;

ravvisata la necessità di emanare l'Ordinamento dei Campionati Nazionali Femminili per l'anno sportivo 2005/2006 ed il relativo planning;

considerate le proposte presentate dal Settore Agonistico effettuate sulla base delle delibere assunte dalla LegA Basket Femminile inerenti anche l'organizzazione ed il Regolamento della 9^a Coppa della Lega stessa, per la stagione 2005/2006, le cui date di svolgimento verranno comunicate successivamente ed i criteri di ammissione alle Coppe Europee 2006/2007 ed alla Supercoppa 2006;

ritenute le proposte meritevoli di accoglimento;

D E L I B E R A

- emanare l'Ordinamento dei Campionati Nazionali Femminili per l'anno sportivo 2005/2006 come riportato nel Comunicato Ufficiale:

Ø n. 862 del 30.04.2005 – Consiglio Federale n. 8 -	Ordinamento Campionati Nazionali Femminili serie A1, A2 e B Eccellenza anno sportivo 2005/2006
---	--

che forma parte integrante della presente delibera;

- approvare lo svolgimento ed i Regolamento della 9^a Coppa di Lega Femminile per l'anno sportivo 2005/2006, il cui testo forma parte integrante della presente delibera e viene di seguito riportato:

delibera relative a: Planning ed Ordinamento Campionati Nazionali Femminili serie A1, A2 e B Eccellenza
(da Comunicato Ufficiale n. 858 del 30 aprile 2005 – Consiglio Federale n. 8)

9^a Coppa di Lega 2005/2006

FORMULA:

Art. 1) L'iscrizione alla Coppa di Lega è obbligatoria per le squadre femminili partecipanti al campionato nazionale di serie A2 Femminile.

Art. 2) Nella fase di qualificazione le squadre saranno divise in 8 gironi composti da 4 squadre, formati secondo la vicinorietà geografica. I gironi saranno all'italiana con sole partite di andata. La fase di qualificazione dovrà concludersi prima dell'inizio del campionato.

Art. 3) Accederanno al turno successivo (seconda fase) le squadre classificatesi al primo posto nei rispettivi gironi.

Art. 4) Nella seconda fase, le 8 squadre (4 del girone Nord e 4 del girone Sud), si incontreranno, secondo la vicinorietà geografica, in 4 semifinali ad eliminazione diretta con gare di andata e ritorno.

Le 4 vincitrici accederanno alla Final Four di Coppa di LegA.

La seconda fase dovrà concludersi prima del termine del girone di andata del campionato.

Art. 5) Le squadre partecipanti, solo ed esclusivamente nella prima fase, possono utilizzare ad ogni incontro non più di n.1 atleta tesserata per altra società, attraverso nulla osta della società di appartenenza.

Art. 6) Nella fase di qualificazione le squadre partecipanti possono iscrivere a referto n.12 giocatrici.

Art. 7) E' obbligatoria la presenza di un medico in tutte le fasi.

Art. 8) La gestione dei gironi di qualificazione e delle semifinali sarà assegnata agli uffici gara dei Comitati Regionali ai quali competerà la giustizia sportiva e l'organizzazione (tassa gara della prima fase = importo tassa gara serie B regionale femminile).

Art. 9) La fase finale sarà a carattere nazionale e sarà gestita direttamente dal Settore Agonistico della F.I.P.. Le tasse gara avranno l'importo stabilito da delibera Federale (importo tasse gara A2).

Art. 10) Gli accoppiamenti delle semifinali della Final Four di Coppa di LegA verranno effettuati mediante sorteggio. In ciascuna semifinale si scontrerà una squadra del girone Sud contro una squadra del girone Nord.

Art. 11) I provvedimenti disciplinari, come da delibera federale, saranno curati dagli organi di giustizia F.I.P regionale o nazionale a seconda della fase.

Art. 12) Per i provvedimenti disciplinari nelle gare di Final Four di Coppa di LegA ci si rifà all'Art.22, Titolo II, del Regolamento Esecutivo Settore Professionistico. Si precisa che rispetto a tale Art.22 le gare non saranno esaminate da un'apposita Commissione, ma da un solo Giudice preposto in loco (norma già applicata automaticamente per le gare dei Play-Off e di Coppa Italia di serie A1).

Art. 13) Alla squadra vincitrice della Coppa di LegA andrà un premio di € 2.000,00. Alle tre squadre semifinaliste andrà un premio di € 1.000,00 ciascuna.

Per quanto non previsto ci si rifà alle Disposizioni Organizzative Federali per l'Anno Sportivo 2005/2006 e ai Regolamenti F.I.P..

Criteri di qualificazione alle Coppe Europee

EUROLEGA 2006/2007

Fermo restando le squadre qualificate per disposizioni FIBA, le eventuali ulteriori partecipazioni alla Eurolega, saranno stabilite secondo l'ordine sotto elencato:

- § Squadra Campione d'Italia 2005/2006;
- § Squadra vincitrice Coppa Italia 2005/2006;
- § Squadra 2° Classificata nei Play Off 2005/2006;
- § Squadra 1^ Semifinalista Play-off Scudetto 2005/2006 (perdente in Semifinale contro la vincente il titolo italiano);
- § Squadra 2^ Semifinalista Play-off Scudetto 2005/2006 (perdente in Semifinale contro la perdente la finale per il Titolo Italiano);
- § Squadra meglio classificata secondo la classifica finale della Regular Season 2005/2006

FIBA EUROPE CUP

Fermo restando le squadre qualificate per disposizioni FIBA, le eventuali ulteriori partecipazioni alla FIBA Europe Cup, saranno stabilite secondo l'ordine sopra riportato. Nel caso di sovrapposizione del diritto di cui sopra le squadre partecipanti all'Eurolega perdono il diritto di partecipare alla FIBA Europe Cup.

SUPERCOPPA 2005

Squadra Campione d'Italia 2005/2006;
Squadra vincitrice Coppa Italia 2005/2006.

Nel caso di sovrapposizione di tale diritto, si qualificherà per la Supercoppa la perdente della Finale Play Off 2005/2006.

Le società hanno l'obbligo di partecipare alle Coppe Europee per cui si sono qualificate. Nel caso di rinuncia di partecipazione all'Eurolega la società sarà tenuta al pagamento di € 50.000,00 in favore della LegA Basket Femminile.

Nel caso di rinuncia di partecipazione alla FIBA CUP la società sarà tenuta al pagamento di € 25.000,00 in favore della LegA Basket Femminile.

L'eventuale recupero di detta somma spetta alla LegA Basket Femminile.

La società che rinuncia a prendere parte alla Coppa Europea per cui si è qualificata non può prendere parte all'altra Coppa Europea.

SERIE A1 FEMMINILE

Date Calendario Campionato Stagione Sportiva 2005/06FASE DI QUALIFICAZIONE GIRONE A 16 SQUADRE

ANDATA				GIORNATA	RITORNO			
S/D	1/2	ottobre #	2005	1	G	5	gennaio	2006
ME	5	ottobre *	2005	2	D	8	gennaio	2006
D	9	ottobre	2005	3	D	15	gennaio	2006
ME	12	ottobre	2005	4	D	22	gennaio	2006
D	16	ottobre	2005	5	D	29	gennaio	2006
D	23	ottobre	2005	6	D	5	febbraio	2006
D	30	ottobre	2005	7	D	12	febbraio	2006
D	6	novembre	2005	8	D	19	febbraio	2006
D	13	novembre	2005	9	D	26	febbraio	2006
D	20	novembre	2005	10	D	5	marzo	2006
D	27	novembre	2005	11	D	12	marzo	2006
D	4	dicembre	2005	12	D	19	marzo	2006
D	11	dicembre	2005	13	D	2	aprile	2006
D	18	dicembre	2005	14	D	9	aprile**	2006
L	2	gennaio	2006	15	G	13	aprile	2006

Presentazione e Prima Giornata di Campionato su campo unico, in caso di partecipazione alla gara di Qualificazione FIBA la gara deve essere disputata Sab 1 Ottobre

* in caso di partecipazione alla gara di Qualificazione FIBA la gara può essere anticipata a Mar 4 Ottobre

**in caso di partecipazione alla Final Four Eurolega la gara può essere anticipata a Mer 5 Aprile, nel caso di contemporanea partecipazione di squadre alla Finale FIBA ed Eurolega la gara sarà anticipata a Mer 22 Marzo.

PLAY OFF SCUDETTO

Quarti di Finale Play Off Scudetto

D	23	aprile	2005	Gara 1
ME	26	aprile	2005	Gara 2
D	30	aprile	2005	Eventuale Gara 3

delibera relative a: Planning ed Ordinamento Campionati Nazionali Femminili serie A1, A2 e B Eccellenza
(da Comunicato Ufficiale n. 858 del 30 aprile 2005 – Consiglio Federale n. 8)

segue planning serie A1 Femminile

Semifinale Play Off Scudetto

GIO	4	maggio	2005	Gara 1
D	7	maggio	2005	Gara 2
Me	10	maggio	2005	Eventuale Gara 3

Finale Play Off Scudetto

D	14	maggio	2005	Gara 1
GIO	18	maggio	2005	Gara 2
SA	20	maggio	2005	Gara 3
ME	24	maggio	2005	Eventuale Gara 4
SA	27	maggio	2005	Eventuale Gara 5

PLAY OUT

Prima Fase Play Out

D	23	aprile	2005	Gara 1
ME	26	aprile	2005	Gara 2
D	30	maggio	2005	Eventuale Gara 3

Seconda Fase Play Out

GIO	4	maggio	2005	Gara 1
D	7	maggio	2005	Gara 2
ME	10	maggio	2005	Eventuale Gara 3

SUPERCOPPA

ME	28	Settembre *	2005
----	----	-------------	------

* in caso di partecipazione alla gara di Qualificazione FIBA la Supercoppa può essere anticipata a Dom 25 Settembre

delibera relative a: Planning ed Ordinamento Campionati Nazionali Femminili serie A1, A2 e B Eccellenza
(da Comunicato Ufficiale n. 858 del 30 aprile 2005 – Consiglio Federale n. 8)

SERIE A2 FEMMINILE

FASE DI QUALIFICAZIONE GIRONE A 16 SQUADRE

ANDATA	GIORNATA	RITORNO
D 2 ottobre 2005	1	D 22 gennaio 2006
D 09 ottobre 2005	2	D 29 gennaio 2006
D 16 ottobre 2005	3	D 05 febbraio 2006
D 23 ottobre 2005	4	D 12 febbraio 2006
D 30 ottobre 2005	5	D 19 febbraio 2006
D 06 novembre 2005	6	D 26 febbraio 2006
D 13 novembre 2005	7	D 05 marzo 2006
D 20 novembre 2005	8	D 12 marzo 2006
D 27 novembre 2005	9	D 19 marzo 2006
D 04 dicembre 2005	10	D 26 Marzo 2006
G 08 dicembre 2005	11	D 09 aprile 2006
D 11 dicembre 2005	12	S 15 aprile 2006
D 18 dicembre 2005	13	D 23 aprile 2006
D 08 gennaio 2006	14	D 30 aprile 2006
D 15 gennaio 2006	15	D 07 maggio 2006

PLAY OFF

SEMIFINALI

D 14 maggio 2006	Gara 1
D 21 maggio 2006	Gara 2
Me 24 maggio 2006	Eventuale Gara 3

FINALI

D 28 maggio 2006	Gara 1
D 04 giugno 2006	Gara 2
Me 07 giugno 2006	Eventuale Gara 3

PLAY OUT SALVEZZA

PRIMO TURNO

D 14 maggio 2006	Gara 1
D 21 maggio 2006	Gara 2
Me 24 Maggio 2006	Eventuale Gara 3

SECONDO TURNO

D 28 maggio 2006	Gara 1
D 04 giugno 2006	Gara 2
Me 07 giugno 2006	Eventuale Gara 3

Le date dei Play Off e dei Play Out potranno subire modifiche in caso di concomitanza con le Finali Nazionali Juniores

delibera relative a: Planning ed Ordinamento Campionati Nazionali Femminili serie A1, A2 e B Eccellenza
(da Comunicato Ufficiale n. 858 del 30 aprile 2005 – Consiglio Federale n. 8)

SERIE B ECCELLENZA FEMMINILE

FASE DI QUALIFICAZIONE GIRONE A 14 SQUADRE

ANDATA	GIORNATA	RITORNO
D 02 Ottobre 2005	1	D 15 Gennaio 2006
D 09 Ottobre 2005	2	D 22 Gennaio 2006
D 16 Ottobre 2005	3	D 29 Gennaio 2006
D 23 Ottobre 2005	4	D 05 Febbraio 2006
D 30 Ottobre 2005	5	D 12 Febbraio 2006
D 06 Novembre 2005	6	D 19 Febbraio 2006
D 13 Novembre 2005	7	D 26 Febbraio 2006
D 20 Novembre 2005	8	D 05 Marzo 2006
D 27 Novembre 2005	9	D 12 Marzo 2006
D 04 Dicembre 2005	10	D 19 Marzo 2006
D 11 Dicembre 2005	11	D 26 Marzo 2006
D 18 Dicembre 2005	12	D 02 Aprile 2006
D 08 Gennaio 2006	13	D 09 Aprile 2006

PLAY OFF PROMOZIONE

QUARTI DI FINALE

D 23 Aprile 2006	Gara 1
D 30 Aprile 2006	Gara 2
D 07 Maggio 2006	Eventuale Gara 3

SEMIFINALI

D 14 Maggio 2006	Gara 1
G 18 Maggio 2006	Gara 2
D 21 Maggio 2006	Eventuale Gara 3

FINALI

D 28 Maggio 2006	Gara 1
G 01 Giugno 2006	Gara 2
D 04 Giugno 2006	Eventuale Gara 3

PLAY OUT SALVEZZA

PRIMO TURNO

D 23 Aprile 2006	Gara 1
D 30 Aprile 2006	Gara 2
D 07 Maggio 2006	Eventuale Gara 3

SECONDO TURNO

D 14 Maggio 2006	Gara 1
D 21 Maggio 2006	Gara 2
D 28 Maggio 2006	Eventuale Gara 3

Le gare di Play Off/Out possono essere disputate anche nella giornata di sabato o mercoledì



COMUNICATO UFFICIALE N. 862 del 30 APRILE 2005

Consiglio Federale n. 8

ORDINAMENTO CAMPIONATI NAZIONALI FEMMINILI SERIE A1, SERIE A2 e SERIE B ECCELLENZA

CAMPIONATO NAZIONALE DI SERIE A1

1 - SQUADRE AMMESSE

n. 16 squadre e precisamente:

- n. 14 squadre classificate dal 1° al 14° posto della classifica finale a.s. 2004/2005;
- n. 2 squadre vincenti i Play-Off della serie A2 a.s. 2004/2005.

FORMULA DI SVOLGIMENTO

1) FASE DI QUALIFICAZIONE

N. 1 girone all'italiana con n. 15 gare di andata e ritorno.

Le gare della prima giornata saranno disputate da tutte le Società in un unico impianto di gioco con le modalità previste dalla Lega Basket Femminile.

Il ritorno verrà disputato in casa della squadra perdente l'incontro di andata.

2) FASE FINALE

Play Off Scudetto

Sono ammesse ai Play Off Scudetto le prime 8 squadre classificate dal 1° all'8° posto al termine della Fase di Qualificazione, che si affronteranno in:

segue: Comunicato Ufficiale n. 862 del 30 aprile 2005 – Consiglio Federale n. 8
Ordinamento Campionati Nazionali Femminili serie A1, A2 e B Eccellenza

QUARTI DI FINALE al meglio delle tre partite, con il seguente accoppiamento:

Gruppo 1	1 ^a classificata vs 8 ^a classificata
Gruppo 2	2 ^a classificata vs 7 ^a classificata
Gruppo 3	3 ^a classificata vs 6 ^a classificata
Gruppo 4	4 ^a classificata vs 5 ^a classificata

La sequenza delle gare sarà : Fuori – Casa - Casa

La squadra che giocherà in casa sarà quella che avrà avuto la migliore classifica al termine della Fase di Qualificazione.

SEMIFINALI al meglio delle tre partite secondo il seguente accoppiamento:

Gruppo 5	Vincente gruppo 1 vs vincente gruppo 4
Gruppo 6	Vincente gruppo 2 vs vincente gruppo 3

La sequenza delle gare sarà : Fuori – Casa – Casa

La squadra che giocherà in casa sarà quella che avrà avuto la migliore classifica al termine della Fase di Qualificazione.

FINALE SCUDETTO al meglio delle cinque partite fra le due squadre vincenti le semifinali.

La sequenza delle gare sarà: Fuori – Casa – Casa – Fuori – Casa.

La squadra che giocherà in casa sarà quella che avrà avuto la migliore classifica al termine della Fase di Qualificazione.

Alla squadra che vincerà tre gare su cinque verrà assegnato il titolo di Campione d'Italia 2005/2006.

Le squadre classificate al 9°, 10° e 11° posto sono automaticamente ammesse al campionato di Serie A1 2006/2007

Per i provvedimenti disciplinari nelle gare della serie finale, per l'assegnazione dello scudetto, sarà operante l'articolo 22 Titolo II del Regolamento Esecutivo - settore professionistico. Si precisa che, rispetto a tale articolo 22, le gare non saranno esaminate da un'apposita Commissione, ma da un solo Giudice preposto in loco.

Play Out

Sono ammesse ai Play Out le squadre classificate dal 12° al 15° posto al termine della Fase di Qualificazione che si incontreranno in:

I^a FASE al meglio delle tre partite secondo il seguente accoppiamento:

segue: Comunicato Ufficiale n. 862 del 30 aprile 2005 – Consiglio Federale n. 8
Ordinamento Campionati Nazionali Femminili serie A1, A2 e B Eccellenza

gara A	12 ^a classificata vs 15 ^a classificata
Gara B	13 ^a classificata vs 14 ^a classificata

La sequenza delle gare sarà: Fuori – Casa – Casa

La squadra che giocherà in casa sarà quella che avrà avuto la migliore classifica al termine della Fase di Qualificazione

II^a FASE al meglio delle tre partite fra le due squadre perdenti la I^a fase.

La sequenza delle gare sarà: Fuori – Casa – Casa

La squadra che giocherà in casa sarà quella che avrà avuto la migliore classifica al termine della Fase di Qualificazione.

La squadra perdente retrocederà nel Campionato di serie A2/F 2006/2007.

AMMISSIONE AL CAMPIONATO DI SERIE A1 ANNO 2006/2007

N. 16 squadre:

- le squadre classificate dal 1° all'11° posto al termine della Fase di Qualificazione;
- le squadre vincenti la I^a e la II^a fase dei Play Out;
- le due squadre vincenti il Campionato di Serie A2 2005/2006.

4 -RETROCESSIONE ALLA SERIE "A2" 2006/2007

N. 2 squadre:

- la squadra perdente la II^a Fase dei Play Out serie A1 a.s. 2005/2006;
- la squadra classificata al 16° posto al termine della Fase di Qualificazione serie A1 a.s. 2005/2006.

CAMPIONATO NAZIONALE DI SERIE A2

1 - SQUADRE AMMESSE

n.32 squadre

- n. 2 squadre retrocesse dalla serie A1 nella stagione 2004/2005;
- n. 26 squadre che nella stagione 2004/05 hanno partecipato al campionato di serie A2 e non sono state né promosse né retrocesse;
- n. 4 squadre promosse dalla serie B/Ecc. nella stagione 2004/2005.

2 - FORMULA DI SVOLGIMENTO

a) Fase di Qualificazione

N. 2 gironi all'italiana di 16 squadre ciascuno con 15 gare di andata e ritorno

segue: Comunicato Ufficiale n. 862 del 30 aprile 2005 – Consiglio Federale n. 8
Ordinamento Campionati Nazionali Femminili serie A1, A2 e B Eccellenza

FASE FINALE

Play Off

Sono ammesse ai Play Off le squadre classificate dal 1° al 4° posto al termine della Fase di Qualificazione di ogni girone

SEMIFINALI al meglio delle tre partite, con i seguenti accoppiamenti:

1^a gir. A - 4^a gir. A; 2^a gir. A - 3^a gir. A.

1^a gir. B - 4^a gir. B; 2^a gir. B - 3^a gir. B.

La sequenza delle gare sarà: Fuori – Casa – Casa

La squadra che giocherà in casa sarà quella che avrà avuto la migliore classifica al termine della Fase di Qualificazione.

FINALI al meglio delle tre partite fra le due squadre vincenti ogni semifinale

La sequenza delle gare sarà: Fuori – Casa – Casa

La squadra che giocherà in casa sarà quella che avrà avuto la migliore classifica al termine della Fase di Qualificazione.

Le due squadre vincenti saranno promosse nel Campionato di Serie A1/F 2006/2007

Play Out

Sono ammesse ai Play Out le squadre classificate dal 12° al 15° posto al termine della Fase di Qualificazione che si incontreranno in:

I^a FASE al meglio delle tre partite secondo il seguente accoppiamento:

gara A	12 ^a classificata vs 15 ^a classificata
Gara B	13 ^a classificata vs 14 ^a classificata

La sequenza delle gare sarà: Fuori – Casa – Casa

La squadra che giocherà in casa sarà quella che avrà avuto la migliore classifica al termine della Fase di Qualificazione.

II^a FASE al meglio delle tre partite fra le due squadre perdenti la I^a fase

La sequenza delle gare sarà: Fuori – Casa – Casa

La squadra che giocherà in casa sarà quella che avrà avuto la migliore classifica al termine della Fase di Qualificazione.

Le due squadre vincenti manterranno il diritto alla permanenza nel Campionato di serie A2/F 2006/2007.

Le due squadre perdenti retrocederanno nel Campionato di serie serie Becc/F 2006/2007.

segue: Comunicato Ufficiale n. 862 del 30 aprile 2005 – Consiglio Federale n. 8
Ordinamento Campionati Nazionali Femminili serie A1, A2 e B Eccellenza

4- AMMISSIONE ALLA SERIE A2 ANNO 2006/2007

n. 32 squadre:

- n. 26 squadre non retrocesse e non promosse della serie A2 a.s. 2005/2006;
- n. 2 squadre retrocesse dalla serie A1 a.s. 2005/2006;
- n. 4 squadre promosse dalla serie B Eccellenza a.s. 2005/2006.

5 - RETROCESSIONE ALLA SERIE B ECCELLENZA 2006/2007

- n. 4 squadre:
- n. 2 squadre classificate al 16° posto di ciascun girone alla fine della regular season serie A2 a.s.2005/06;
- n. 2 squadre perdenti le seconde fasi dei Play-Out serie A2 a.s. 2005/06.

CAMPIONATO NAZIONALE SERIE B ECCELLENZA

1 - SQUADRE AMMESSE

N. 56 squadre:

- n. 44 squadre non retrocesse e non promosse della serie B eccellenza a.s. 2004/2005;
- n. 4 squadre retrocesse dalla serie A2 a.s. 2004/2005;
- n. 8 squadre promosse dalla serie B a.s. 2004/2005.

2 - FORMULA DI SVOLGIMENTO

Squadre partecipanti: n.56

a) Fase di Qualificazione:

N. 4 gironi all'italiana di 14 squadre ciascuno con gare di andata e ritorno.

Le prime otto classificate di ciascun girone accedono ai Play-Off.

La 9^a classificate di ciascun girone è automaticamente salva.

Le squadre classificate dal 10° al 13° posto di ciascun girone accedono ai Play-Out.

Le squadre 14° classificate di ciascun girone retrocedono direttamente in serie B Regionale 2006/2007.

b) Play-Off:

Sono ammesse ai Play-Off le squadre classificate dal 1° all'8° posto della Fase di Qualificazione di ogni girone.

Quarti: Due incontri con eventuale spareggio. Gli accoppiamenti saranno i seguenti: 1^a-8^a; 2^a-7^a; 3^a-6^a ; 4^a-5^a.

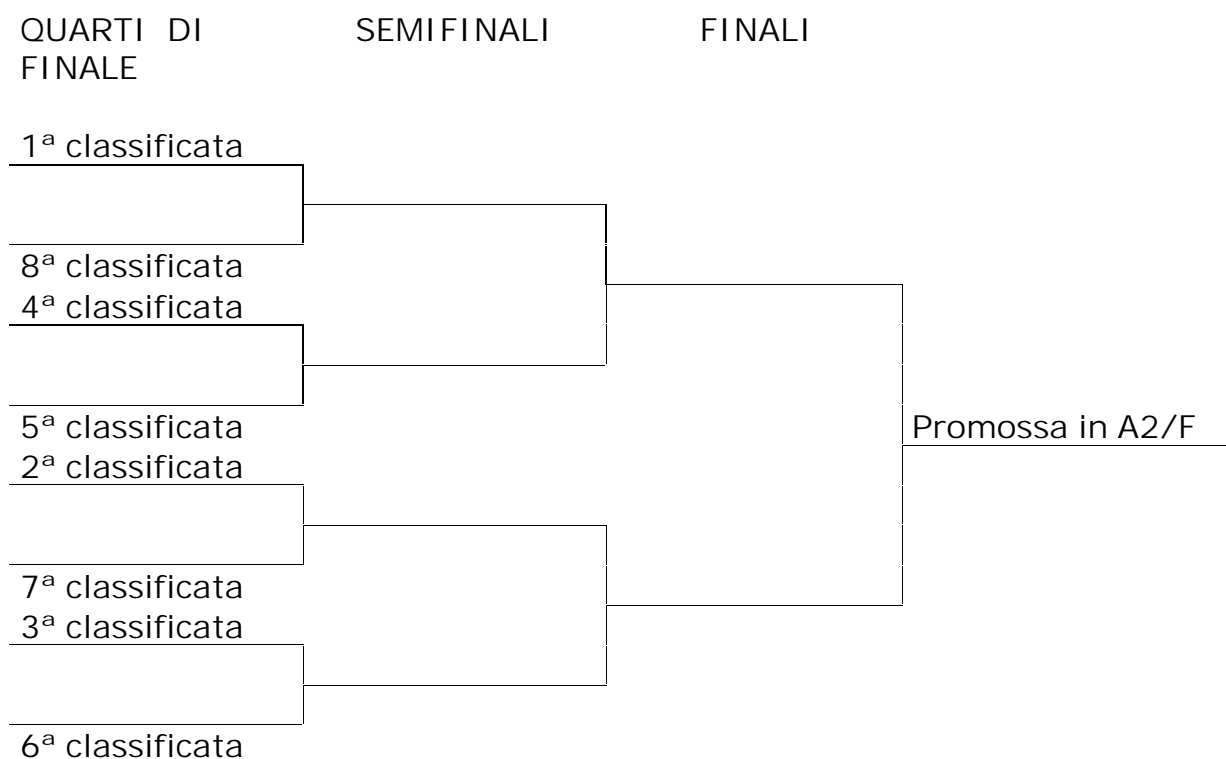
segue: Comunicato Ufficiale n. 862 del 30 aprile 2005 – Consiglio Federale n. 8
Ordinamento Campionati Nazionali Femminili serie A1, A2 e B Eccellenza

Il primo e l'eventuale terzo incontro si svolgeranno sul campo della squadra che ha ottenuto la migliore classifica al termine della Fase di Qualificazione.

Semifinali: Due incontri con eventuale spareggio. La vincente tra la 1^a e la 8^a affronterà la vincente tra la 4^a e la 5^a; la vincente tra la 2^a e la 7^a affronterà la vincente tra la 3^a e la 6^a.

Le due squadre vincenti si affronteranno in finale. La partita di andata e l'eventuale spareggio si svolgeranno sul campo della squadra che ha ottenuto la migliore classifica al termine della Fase di Qualificazione.

Serie finale: Due incontri con eventuale spareggio. La partita di andata e l'eventuale spareggio si svolgeranno sul campo della squadra che ha ottenuto la migliore classifica al termine della Fase di Qualificazione. La squadra che vincerà due gare su tre sarà promossa in Serie A2.



c) Play-Out:

Sono ammesse ai Play-Out le squadre classificate dal 10° al 13° posto della Fase di Qualificazione di ciascun girone.

Prima fase: Due incontri con eventuale spareggio. Gli accoppiamenti saranno i seguenti: 10a-13a; 11a-12a.

Il primo e l'eventuale terzo incontro si svolgeranno sul campo della squadra che ha ottenuto la migliore classifica al termine della Fase di

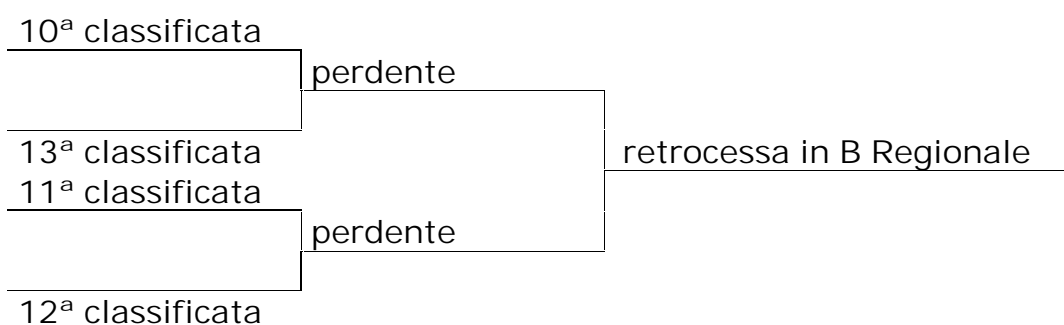
segue: Comunicato Ufficiale n. 862 del 30 aprile 2005 – Consiglio Federale n. 8
Ordinamento Campionati Nazionali Femminili serie A1, A2 e B Eccellenza

Qualificazione. Le due squadre vincenti per ciascun girone manterranno il diritto alla permanenza in serie B Eccellenza.

Seconda fase: Le due squadre perdenti per ciascun girone si affronteranno sempre al meglio dei tre incontri con eventuale spareggio. Il primo e l'eventuale terzo incontro si svolgeranno sul campo della squadra che ha ottenuto la migliore classifica al termine della Fase di Qualificazione. Le squadre perdenti (una per girone per un totale di quattro squadre) retrocederanno in serie B Regionale 2006/2007.

PRIMA FASE

SECONDA FASE



3 - PROMOZIONI ALLA SERIE "A2" 2006/2007

- n. 4 squadre e precisamente le squadre vincenti la serie finale dei Play-Off di ciascun girone della Serie B Eccellenza a.s. 2005/2006.

4 - RETROCESSIONI ALLA SERIE B 2006/2007

- n. 4 squadre classificate al 14° posto di ciascun girone della Serie B Eccellenza a.s. 2005/2006;
- n. 4 squadre perdenti i Play-Out a.s.2005/2006.

5- AMMISSIONE ALLA SERIE B ECCELLENZA ANNO 2006/2007

n. 56 squadre:

- n. 44 squadre non retrocesse e non promosse della serie B eccellenza a.s. 2005/2006;
- n. 4 squadre retrocesse dalla serie A2 a.s. 2005/2006;
- n. 8 squadre promosse dalla serie B a.s. 2005/2006.

Roma, 30 aprile 2005

PER LA SEGRETERIA GENERALE
F.to Maurizio Berteà

Delibera e Comunicati Ufficiali relativi a:

- Ø Disposizioni Organizzative Campionati Seniores ad organizzazione regionale e provinciale a.s. 2005/2006

- Ø Ordinamento Campionati Seniores ad organizzazione regionale e provinciale a.s. 2005/2006

delibera relative a: Disposizioni Organizzative Campionati Seniores ad organizzazione regionale e provinciale e Ordinamento Campionati Seniores ad organizzazione regionale e provinciale (da Comunicato Ufficiale n. 858 del 30 aprile 2005 – Consiglio Federale n. 8)

DELIBERA N. 394

Il Consiglio Federale,

visti lo Statuto ed i Regolamenti Federali;

ravvisata la necessità di emanare le Disposizioni Organizzative e l'Ordinamento dei Campionati Seniores ad organizzazione regionale e provinciale per l'anno sportivo 2005/2006;

esaminate le proposte presentate dal Settore Agonistico, in collaborazione con il Settore Organizzazione Territoriale;

ritenute le proposte presentate meritevole di accoglimento;

D E L I B E R A

- emanare le Disposizioni Organizzative e l'Ordinamento dei Campionati Seniores ad organizzazione Regionale e Provinciale, per l'anno sportivo 2005/2006 come riportato dai seguenti Comunicati Ufficiali:

Ø n. 863 del 30.04.2005 – Consiglio Federale n. 8 -	Disposizioni Organizzative Campionati Seniores ad organizzazione regionale e provinciale anno sportivo 2005/2006
Ø n. 864 del 30.04.2005 – Consiglio Federale n. 8 -	Ordinamento Campionati Seniores ad organizzazione regionale e provinciale anno sportivo 2005/2006

che formano parte integrante della presente delibera.



COMUNICATO UFFICIALE N. 863 del 30 APRILE 2005

Consiglio Federale n. 8

**DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE CAMPIONATI SENIORES
AD ORGANIZZAZIONE REGIONALE E PROVINCIALE**

1) COMPETENZA ORGANIZZATIVA:

Coppa di Lega Femm.le - fase eliminataria Serie C2/M, D/M, B/F e C/F	Ufficio gare regionale
--	------------------------

Promozione m. e f., 1ª Divisione m. e f., 2ª Divisione m.	Ufficio gare regionale o provinciale
---	--------------------------------------

2) COMPETENZA DISCIPLINARE:

Coppa di Lega Femm.le - fase eliminataria Serie C2/M, D/M, B/F e C/F	<u>Ufficio giustizia regionale</u>
--	------------------------------------

Promozione m. e f., 1ª Divisione m. e f., 2ª Divisione m.	Ufficio giustizia regionale o provinciale
---	--

3) DESIGNAZIONI ARBITRI:

Coppa di Lega Femm.le - fase eliminataria Serie C2/M, D/M, B/F e C/F	Ufficio designazioni arbitrali regionale
--	---

Promozione m. e f., 1ª Divisione m. e f., 2ª Divisione m.	Ufficio designazioni arbitrali regionale o provinciale
---	---

segue: Comunicato Ufficiale n. 863 del 30 aprile 2005 – Consiglio Federale n. 8
Disposizioni Organizzative Campionati Seniores ad organizzazione regionale e provinciale

4) DESIGNAZIONE UFFICIALI DI CAMPO:

Coppa di Lega Femm.le - fase eliminatoria Serie C2/M, B/F, D/M	Commissione Provinciale C.I.A. che provvede alla designazione per i Campionati di Serie C2/M, B/F e D/M di due ufficiali di campo (segnapunti e addetto ai 24") e per la Coppa di Lega Femminile di un ufficiale (segnapunti). Rimborso a carico della Società ospitante.
C/F Promozione m. e f., 1 ^a Divisione m. e f., 2 ^a Divisione m.	Commissione Provinciale C.I.A. laddove richiesto dalla Società (Rimborso a carico della Società richiedente)

In assenza di uno o più ufficiali di campo, che siano stati o meno designati, il primo arbitro sceglierà i sostituti, senza necessità del consenso delle squadre in gara.

Tali designazioni si intenderanno ufficialmente riconosciute dalla FIP.

In caso di ulteriore impossibilità di reperire le persone indispensabili per la disputa della gara, è fatto obbligo alla Società ospitante di provvedervi con persone idonee.

In caso di accertata inadempienza la gara sarà nuovamente fissata dall'Organo competente a spese della Società ospitante, a titolo di sanzione.

Per le Società partecipanti ai Campionati Regionali e provinciali la sanzione è pari all'importo dell'ammenda prevista per la prima rinuncia relativa al Campionato cui si riferisce.

5) OBBLIGO PARTECIPAZIONE CAMPIONATI GIOVANILI E TESSERAMENTI ATLETI /E

Le Società partecipanti ai Campionati Seniores ad organizzazione regionale hanno l'obbligo di prendere parte a Campionati giovanili come di seguito specificato:

§ C2/M: 2 Campionati giovanili maschili di diversa categoria

§ D/M: 1 Campionato giovanile maschile

§ B/F: 1 Campionato giovanile femminile

Il Campionato UNDER 21 assolve l'obbligo di partecipazione ad un Campionato giovanile ma non è un campionato da considerarsi valido ai fini della richiesta di tesseramento nazionale, così come previsto dall'art. 10 comma 4 e seguenti del R.E..

Il Trofeo Esordienti non assolve l'obbligo di partecipazione ad un Campionato giovanile.

Le Società partecipanti ai Campionati Seniores ad organizzazione regionale che non hanno preso parte ai Campionati giovanili obbligatori o che non li hanno portati a termine disputando meno di 8 gare per ogni singolo campionato, nell'anno successivo potranno partecipare ai soli Campionati a libera partecipazione.

Le Società che non hanno portato a termine i Campionati giovanili previsti, disputando però almeno 8 gare per ogni singolo campionato, saranno penalizzate in relazione alla classifica acquisita in campo:

- d) le Società promosse al Campionato superiore rimangono nel Campionato appena concluso;
- e) le Società retrocesse al Campionato inferiore, verranno retrocesse al Campionato ancora inferiore;
- f) tutte le altre Società (non promosse o retrocesse) retrocedono al Campionato inferiore.

Ai fini del ripescaggio, il Comitato Regionale procederà come per la rinuncia.

Dall'obbligo di svolgimento dell'Attività Giovanile sono esclusi i C.U.S..

La Società principale può non svolgere attività giovanile purché la stessa sia svolta dalla Società satellite, dandone comunicazione al Comitato Regionale (art. 27 R.O.).

Gli/le atleti/e nati/e negli anni 1992/93 possono partecipare solo ai campionati di categoria giovanile e non ai Campionati regionali seniores.

E' vietata anche la sola iscrizione a referto.

6) OBBLIGO DI ISCRIZIONE A REFERTO E RICONOSCIMENTO DA PARTE DEGLI ARBITRI DI GIOCATORI UNDER

Le Società partecipanti ai Campionati Seniores ad organizzazione regionale di Serie C2/M e D/M hanno l'obbligo di iscrivere a referto almeno:

- 2 giocatori nati nel 1985 e seguenti.

Al momento della iscrizione a referto dovrà essere registrato l'anno di nascita dei suddetti giocatori.

Il mancato rispetto di tale normativa comporterà per la Società inadempiente, oltre alla specifica sanzione economica, il divieto di sostituire il giocatore under con altro senior. Qualora ciò dovesse accadere, alla Società in difetto, oltre alla specifica sanzione economica, verrà assegnata la partita persa 20 – 0. La sanzione economica si applica per ciascun giocatore mancante e l'importo e' pari al massimale della multa prevista per il Campionato cui si riferisce.

7) GIOCATORI IN PRESTITO

- 1) Serie C2/M: possono essere iscritti a referto al massimo 4 giocatori in prestito.

8) AUTONOMIA ORGANIZZATIVA DEI COMITATI REGIONALI

I Comitati Regionali possono modificare – dandone opportuna comunicazione alle Società – le norme relative ai precedenti punti 5, 6 e 7 tenendo presente che le modifiche relative all'obbligo di partecipazione ai Campionati giovanili e di iscrizione a referto di giocatori under, possono essere variate solo in relazione all'approvazione da parte del Settore Agonistico di un progetto proposto dal direttivo regionale.

Se le modifiche agli obblighi di cui sopra sono in aumento, il Comitato Regionale è solamente tenuto a comunicare il proprio progetto al Settore Agonistico.

I Comitati Regionali possono regolamentare il limite di utilizzo dei giocatori OVER nei Campionati di loro competenza.

Per quanto si riferisce all'obbligo di partecipazione ai Campionati giovanili, nei Comitati Regionali ove il Campionato di serie D e di serie B femminile siano "a libera partecipazione", il mancato rispetto della norma avrà come conseguenza che le Società in difetto non potranno essere promosse alla serie superiore o in caso di previsione di play-off, non potranno disputarli.

Sarà pertanto possibile applicare quanto previsto dall'art. 122 [2] R.E..

9) ADDETTO ALLE STATISTICHE (art. 87 R.E.)

In tutti i Campionati è possibile iscrivere a referto un addetto alle statistiche con funzioni di rilevamento dati tecnici ad uso della propria Società in generale, e dell'allenatore durante la gara. Pertanto, per poter iscrivere a referto l'addetto alle statistiche, è indispensabile che sia contestualmente iscritto a referto e fisicamente presente un allenatore in possesso della prescritta tessera gara. Possono assolvere tale funzione i tesserati della Società muniti di regolare tessera.

Le violazioni alla presente norma saranno sanzionate secondo quanto previsto dall'art. 166 comma g) del R.E..

10) DIRIGENTE ADDETTO AGLI ARBITRI

Per la serie B/F, C2/M e D/M le Società ospitanti sono tenute ad iscrivere a referto un dirigente addetto agli arbitri. Detto dirigente deve assistere gli arbitri in ogni momento, a partire dall'arrivo nell'impianto di gioco, un'ora prima dell'inizio della gara,

fino a quando non lo abbiano abbandonato. Il dirigente addetto agli arbitri deve altresì segnalare al primo arbitro la presenza in panchina di persone non iscritte a referto e controllare il rispetto del divieto di accesso allo spogliatoio degli arbitri, sancito dall'art. 75 R.E..

Nello svolgimento dell'incarico egli è tenuto ad adempiere a tutto quanto venga richiesto dagli arbitri in merito all'ordine pubblico, alla disciplina delle squadre ed a quanto altro necessario od utile per il migliore espletamento dei compiti arbitrali.

11) DIRIGENTI AL TAVOLO

Devono prendere posto al tavolo degli ufficiali di campo: il cronometrista, l'addetto ai 24", il segnapunti, l'addetto al tabellone segnapunti, lo speaker, i due Dirigenti Accompagnatori delle squadre.

Si precisa, che il dirigente accompagnatore durante lo svolgimento della gara deve restare al tavolo degli ufficiali di campo senza disturbare l'operato degli stessi e degli arbitri (art. 71 comma h, R.E).

12) PRESENZA IN CAMPO DI UN MEDICO

La presenza del medico è obbligatoria, durante la disputa delle gare dei Campionati di C2/m e B/F ed è disciplinata dall' art. 72 del R.E..

Tuttavia si intende ribadire che, se tesserato FIP può sedersi in panchina e, in questo caso, verrà iscritto sul referto, nell'apposito spazio, riportando il nominativo e il numero della tessera FIP. Se in possesso del solo tesserino dell'ordine dei medici dovrà sedersi, all'interno dell'impianto di gioco, in un posto che ne faciliti un immediato intervento di soccorso. In questo caso sarà registrato nel rapporto arbitrale riportando oltre il nominativo, il numero del tesserino di iscrizione all'ordine dei Medici.

E' facoltà dei Comitati Regionali estendere l'obbligo ai Campionati di serie D e C/F.

13) AFFILIAZIONE + ISCRIZIONE AI CAMPIONATI

La domanda deve precedere qualsiasi atto ufficiale della Società e può essere presentata all'inizio dell'anno sportivo entro il termine massimo del 15 marzo successivo.

La Società dovrà recarsi in Comitato Regionale, dove saranno registrati in via provvisoria, i dati anagrafici della stessa.

Il Comitato Regionale fornirà alla Società il modulo A-NAF prestampato e completo del proprio parere unitamente all'Atto Costitutivo, allo Statuto predisposti dalla FIP

La stampa del modulo provoca la richiesta di emissione del bollettino ccp precompilato (94861002) che il Sistema Informativo FIP provvederà ad inviare direttamente all'indirizzo della Società, a mezzo POSTEL.

La Società compilerà e firmerà, presso la propria sede, gli atti societari e li trasmetterà a FIP – Ufficio Affiliazioni.

segue: Comunicato Ufficiale n. 863 del 30 aprile 2005 – Consiglio Federale n. 8
Disposizioni Organizzative Campionati Seniores ad organizzazione regionale e provinciale

È fatto obbligo alle società di inviare una copia del modulo e del conto corrente al Comitato Regionale e Provinciale competente per territorio.

Si invita la Società a tenere presente quanto di seguito indicato:

1. è fatto divieto assumere nella propria denominazione i segni distintivi di altre Società affiliate alla Federazione, e in ogni caso qualsiasi caratteristica che possa creare incertezza, né assumere la denominazione di qualsiasi partito o movimento politico, nonché intestare la Società a persone viventi, né inserire caratteri distintivi di ditte commerciali o industriali;
2. la Società è tenuta a specificare il significato della denominazione sociale ove opportuno;
3. se nella denominazione è indicato il nome del Comune, lo stesso deve corrispondere con il Comune dove ha sede la Società;

L'Ufficio Affiliazioni, effettuati i dovuti accertamenti ed eventuali modifiche, porterà la Società a ratifica del Consiglio Federale.

Questo versamento dà diritto ad ogni Società, senza il pagamento di ulteriore contributo, di iscrivere un numero qualsiasi di squadre a Campionati di organizzazione regionale e/o provinciale, fermo restando quanto disposto ai successivi punti 16 e 17.

Il Presidente del Comitato Regionale è tenuto ad intervenire attivamente sulla nuova Società che ha presentato la domanda in modo irregolare, affinché la stessa regolarizzi la propria posizione per ottenere il riconoscimento sportivo del Consiglio Federale e per garantire la regolarità del Campionato e del tesseramento atleti.

Il Presidente del Comitato Regionale, prima di iscrivere la Società al Campionato deve accertare che sia stata accettata la domanda di affiliazione alla FIP di Roma.

La Società che svolge attività regionale e/o provinciale, per iscriversi ai Campionati dovrà servirsi degli appositi moduli che devono essere trasmessi ai Comitati Regionali e Provinciali competenti per territorio.

In caso di iscrizione a più Campionati, la Società deve versare al Comitato Regionale o Provinciale al quale è affidata la gestione del Campionato maggiore, il deposito cauzionale per il massimo Campionato Regionale o Provinciale cui partecipano.

Il Mod. S-ICR, per l'iscrizione al Campionato è reperibile sul sito www.fip.it.

14) PARTECIPAZIONE CON SECONDA SQUADRA

Le Società partecipanti con la prima squadra a qualsiasi Campionato Regionale o Provinciale possono iscriversi con altre squadre esclusivamente ai Campionati a libera partecipazione.

Le gare verranno omologate con il risultato conseguito sul campo ma lo stesso non avrà efficacia ai fini della classifica.

15) PARTECIPAZIONE CON PIÙ SQUADRE

Nel caso in cui una Società partecipi allo stesso Campionato con più squadre, vale quanto previsto dall'art. 107 R.E..

16) ABBINAMENTO

La domanda di abbinamento deve essere presentata al Comitato Regionale territorialmente competente per fare acquisire e rendere operativo accanto alla denominazione sociale il marchio di ditte industriali o commerciali o il nome di località turistiche o di prodotti tipici regionali.

La denominazione indicata diventa operativa trascorse quarantotto ore dalla richiesta e sarà inserita nei Comunicati Ufficiali relativi all'attività.

E' dovuto un solo contributo anche in caso di attivazione di abbinamenti secondari.

A fronte di quanto precede alla Società viene automaticamente addebitato il contributo per abbinamento previsto dalle Disposizioni Organizzative Annuali.

La denominazione utilizzata nel precedente anno sportivo viene automaticamente rinnovata, con il relativo addebito, anche per il nuovo anno sportivo se la Società non provvede a comunicare al competente Comitato Regionale l'avvenuta conclusione del rapporto di abbinamento, chiedendo la cancellazione della denominazione utilizzata nei Comunicati Ufficiali del precedente anno sportivo.

Il Mod. A-ABU (per abbinamento principale, 1° e 2° secondario) è reperibile sul sito www.fip.it.

17) PALLONI DI GIOCO

Per le gare dovranno essere utilizzati esclusivamente i palloni omologati dalla FIP.

18) PALLONI PER RISCALDAMENTO (art. 92 R.E.)

Per gli esercizi di riscaldamento prima della gara, la Società ospitante dovrà mettere a disposizione della Società ospitata almeno 3 palloni dello stesso modello e marca di quello di gara.

19) PERCENTUALE SUGLI INCASSI (art. 88 R.E.)

Le Società partecipanti ai Campionati Seniores ad organizzazione regionale e provinciale non hanno l'obbligo di versare la percentuale sugli incassi e abbonamenti delle partite di Campionato, gare amichevoli e tornei.

20) PRECEDENZE IN CLASSIFICA IN CASO DI PARITÀ

In caso di parità in classifica, per determinare le precedenze, verrà sempre applicato quanto disposto dall'art. 113 R.E..

21) RECLAMI

Non è ammesso reclamo per errore tecnico. I reclami proponibili (art. 220 R.E. e seguenti) dovranno essere inviati: in prima istanza all'ufficio giustizia regionale o provinciale competente, e in seconda istanza alla Commissione Giudicante Regionale, con versamento del relativo contributo - reclamo.

Una copia del reclamo deve essere inviata all'ufficio gare competente all'organizzazione del Campionato e una copia alla controparte.

Per le norme procedurali relative ai reclami di prima istanza vige l'art. 211 R.E..

22) RICORSI CONTRO PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

Contro i provvedimenti disciplinari è ammesso ricorso alla Commissione Giudicante Regionale (art.209 R.E.), con versamento del relativo contributo.

Per l'esame in via d'urgenza, oltre al contributo sopraindicato, è dovuto un ulteriore contributo per diritti d'urgenza, che sarà incamerato qualunque sia l'esito del ricorso.

Per le norme procedurali relative ai ricorsi vige l'art. 212 R.E..

23) GIORNI DI GARA

Serie C2/M, B/F, D/M : Venerdì, Sabato o Domenica, salvo diversa scelta dei Comitati Regionali.

24) SPOSTAMENTO GARE

Gli Uffici Gara sono tenuti a concedere d'autorità spostamenti di data relativi a gare che interessano squadre con giocatori convocati dal Settore Squadre Nazionali.

Gli Uffici Gara sono altresì tenuti a concedere d'autorità spostamenti di data relativi a gare che interessano squadre con giocatori che devono prendere parte a gare di concentramenti disposti dal Settore Attività Giovanile.

25) RECUPERI GARE

I recuperi e/o le ripetizioni di gare annullate o non disputate dovranno aver luogo - salvo casi eccezionali - entro 15 (quindici) giorni dalla data inizialmente fissata.

26) MANCATA O RITARDATA PRESENTAZIONE IN CAMPO (artt. 116 – 117 R.E.)

Una Società, per la mancata o ritardata presentazione della propria squadra in campo, può invocare il riconoscimento della causa di forza maggiore, secondo quanto disposto negli artt. 116 – 117 del R.E..

segue: Comunicato Ufficiale n. 863 del 30 aprile 2005 – Consiglio Federale n. 8
Disposizioni Organizzative Campionati Seniores ad organizzazione regionale e provinciale

Questa non potrà comunque essere riconosciuta qualora la squadra si sia servita dell'ultimo mezzo di linea utile a disposizione.

Ogni Società, qualora decida di utilizzare per una o più trasferte mezzi privati propri o noleggiati, deve comunque darne preventiva comunicazione scritta agli Organi Federali competenti.

27) RITARDO ARRIVO ARBITRO (art. 95 R.E.)

Nel caso in cui l'arbitro o gli arbitri non fossero presenti in campo per l'ora fissata per l'inizio della gara, le squadre hanno obbligo di attendere per quindici minuti.

28) RIMBORSO SPESE VIAGGIO (art. 124 R.E.)

Per i Campionati Seniores ad organizzazione regionale o provinciale l'entità dei rimborsi dovuti alle Società da parte dell'organo che amministra il Campionato o da parte della Società ospitante nei casi previsti dagli artt. 125, 126, 127, 128 e 130 R.E. è stabilita come segue:

- viaggio in II classe in treno o con altro mezzo pubblico per gli iscritti a referto per un massimo di n. 15 persone

Nei casi previsti dagli artt. 125 e 128 R.E. e con le modalità stabilite dagli stessi, alla Società ospitante non proprietaria dell'impianto è dovuto il rimborso delle spese di affitto del campo, dietro presentazione di regolare fattura.

Il rimborso, se a carico della Società ospitante, dovrà essere effettuato prima dell'inizio della gara fissata per recupero.

29) RIPETIZIONE DI GARA ANNULLATA (Art. 130 R.E.)

Nei casi in cui la ripetizione di una gara sia dovuta a cause imputabili all'organo che amministra il Campionato, il rimborso delle spese, nella misura indicata al punto precedente, è a carico dello stesso.

30) INCONTRI IN CAMPO NEUTRO - SPESE DI ORGANIZZAZIONE (Art. 132 R.E.)

Nel caso di incontri di spareggi, qualora siano previsti nelle formule di Campionato, o concentramenti in campo neutro, l'organo federale competente all'organizzazione della gara delibera di volta in volta la sede, la data, l'orario e le modalità di svolgimento, affidando all'organo periferico competente per territorio la gestione dell'incontro nel rispetto di quanto stabilito.

Le spese di organizzazione vengono così stabilite:

- in caso di ingresso libero saranno a carico dell'organo federale competente all'organizzazione della gara;

segue: Comunicato Ufficiale n. 863 del 30 aprile 2005 – Consiglio Federale n. 8
Disposizioni Organizzative Campionati Seniores ad organizzazione regionale e provinciale

- in caso di ingresso a pagamento, a copertura delle spese verrà utilizzato l'incasso realizzato. L'eventuale eccedenza sarà suddivisa fra le Società partecipanti.

Le spese per gli Ufficiali di Campo sono a carico delle Società partecipanti.

31) PORTE CHIUSE

Nelle gare a porte chiuse oltre agli Ufficiali di Gara, Ufficiali di Campo e Commissario di Controllo designati, hanno il diritto di accesso all'impianto di gioco:

- tutte le persone iscritte a referto;
- per il Campionato di B/F e C2 maschile, il medico;
- i Presidenti delle Società;
- gli organi di informazione accreditati e provvisti di tessera professionale;
- eventuali Commissari Speciali designati;
- i dirigenti degli organi centrali e territoriali preventivamente accreditati dagli organi centrali della Federazione Italiana Pallacanestro.

Il controllo degli aventi diritto all'accesso sarà esercitato insindacabilmente da un Commissario designato dall'Ufficio Gare Regionale o Provinciale e le relative spese sono a carico della Società colpita da sanzione, su semplice richiesta della Federazione.

32) CAMPI DI GIOCO

L'omologazione, già riconosciuta regolare da parte del Comitato Regionale, si intende rinnovata per un periodo di tempo massimo di due cicli olimpici.

Il Comitato Regionale può disporre il sopralluogo (con oneri a carico della Società) di tutti quei campi di gioco dove, per qualsivoglia motivo, non sia stata perfezionata l'omologazione nell'anno sportivo precedente.

L'omologazione riconosciuta regolare dei campi di gioco di squadre che hanno partecipato a Campionati Nazionali nell'a.s. 2004/2005 rimane confermata per i Campionati Regionali.

- Qualora, nel corso di svolgimento dei Campionati, risultassero delle difformità non segnalate agli Organi Federali, fra lo stato del campo di gioco e l'omologazione, si procederà d'ufficio ad una nuova omologazione del campo ponendo a carico della Società:

- i costi di omologazione, così come previsto nel Comunicato Ufficiale dei contributi;
- una ammenda per ciascuna difformità rilevata, pari al contributo per omologazione campo previsto;
- l'obbligo di procedere immediatamente all'adeguamento del campo, se questo non corrispondesse alle norme regolamentari, pena la non omologabilità dello stesso.

segue: Comunicato Ufficiale n. 863 del 30 aprile 2005 – Consiglio Federale n. 8
Disposizioni Organizzative Campionati Seniores ad organizzazione regionale e provinciale

La gestione delle attività sopra descritte sarà delegata:

Ø al Settore Agonistico, per i campi di gioco relativi ai Campionati Nazionali;
Ø ai Comitati Regionali, per i campi di gioco relativi alla sola attività regionale e provinciale.

Agibilità: In considerazione di quanto previsto dall'art. 84 R.E., nel caso in cui, in corso di Campionato, l'impianto sia dichiarato inagibile per il pubblico dall'autorità competente, viene contestualmente sospesa l'omologazione, fino alla revoca del provvedimento di inagibilità.

La Società deve comunicare entro il termine tassativo di 15 giorni dal momento dell'indisponibilità, il nuovo impianto nel quale intende continuare l'attività. In mancanza di tale adempimento la Società sarà esclusa dal Campionato.

Il Comitato Regionale, solo in particolarissimi casi, potrà autorizzare la disputa a porte chiuse della sola prima gara successiva alla dichiarazione di inagibilità.

Nel caso in cui l'arbitro venga in possesso di documenti comprovanti l'inagibilità dell'impianto relativamente al pubblico, deve richiedere l'allontanamento del pubblico e far disputare la gara a porte chiuse.

Le gare di C2/M, B/F, D/M e C/F devono essere disputate su campi coperti tipo palestra, palazzetto o tenso e/o tendostruttura.

Tutte le gare ufficiali controllate dalla FIP devono essere giocate secondo il Regolamento Tecnico.

Con riferimento ai provvedimenti di squalifica del campo di gioco, i Comitati Regionali devono fissarne, prima dell'inizio dei vari Campionati, le modalità di gestione.

Di tale decisione devono essere informate tempestivamente le Società ed il Settore Agonistico.

Serie C2/M, B/F e Serie D

In deroga a quanto previsto dalla regola 2 del R.T., è possibile omologare campi di gioco la cui misura minima consentita è di m 26x14.

Tabelloni in cristallo o plastica trasparente purché dello stesso materiale e dimensioni.

Canestri sganciabili o fissi (purché entrambi dello stesso tipo).

Fondo campo in parquet o in materiale sintetico, atto comunque ad evitare difficoltà di equilibrio agli atleti partecipanti alla gara.

Tabellone segnapunti e cronometro elettronici comandati dal tavolo degli Ufficiali di Campo con segnale acustico di fine gara collegato.

Apparecchio 24" elettronico a sequenza decrescente, con minimo due indicatori.

Postazione telefonica obbligatoria all'interno dell'impianto sportivo.

Serie C/F, Prom/M, Prom/F, 1ªDiv.M, 1ªDiv.F, 2ªDiv.M

Disposizioni delegate ai Comitati Regionali competenti.

Area linea da tre punti

Ad esclusione dei campi di nuova omologazione, quando le dimensioni del campo non consentono che la linea di demarcazione per il tiro da tre punti disti almeno 40 cm dalle linee laterali, tale linea deve essere congiunta alle

segue: Comunicato Ufficiale n. 863 del 30 aprile 2005 – Consiglio Federale n. 8
Disposizioni Organizzative Campionati Seniores ad organizzazione regionale e provinciale

linee laterali tracciando una linea parallela a quella di fondo dal punto in cui la linea dei tre punti dista 40 cm dalle linee laterali.

Tale possibilità terminerà con l'inizio del campionato 2007/2008.

Obbligo tracciatura delle linee tratteggiate

Quando il primo ostacolo fisso esterno alle linee perimetrali venga a trovarsi a meno di un metro, dovrà essere tracciata una linea tratteggiata all'interno del campo ad un metro dalle linee perimetrali stesse.

Separazione "Tesserati" – "Pubblico"

Su ogni campo dell'attività regionale, ove non transennato, dovrà essere comunque prevista una recinzione (anche con una semplice corda) fra lo spazio riservato ai partecipanti alla gara e lo spazio destinato al pubblico.

33) PRIORITÀ UTILIZZAZIONE CAMPI DI GIOCO

Fatti salvi i diritti derivanti alle Società proprietarie dell'impianto nei confronti di altre ammesse in qualità di locatarie e con riferimento alle sole gare ufficiali di Campionato, vale la seguente priorità di utilizzo del campo di gioco: C2 maschile, B femminile, D maschile, C femminile, Under 21 d'Eccellenza, Under 18 d'Eccellenza, Under 16 d'Eccellenza, Under 18 femminile, Under 21 regionale, Juniores regionale maschile, Promozione maschile, Promozione femminile, Under 16, Under 16 regionale maschile, Under 14 maschile, Under 14 femminile, Prima Divisione maschile, Prima Divisione femminile, Seconda Divisione maschile, Under 13 maschile, Under 13 femminile.

34) NORME DI SICUREZZA SERIE B/F e C2/M

Tutte le Società partecipanti al Campionato di serie B femminile e C2 maschile sono tenute all'osservanza delle seguenti misure di sicurezza da adottare sui propri campi di gioco:

1. recinzione fissa e completa del campo di gioco con materiale rigido dell'altezza di almeno un metro; si consente, in via provvisoria, un'altezza di 80 cm solo per le recinzioni già esistenti;
2. panchine e tavolo degli Ufficiali di Campo separati dal pubblico da protezioni realizzate con materiale trasparente ed infrangibile;
3. le linee perimetrali del campo di gioco devono distare, in ogni punto, almeno 2 metri dagli spettatori, dai cartelli pubblicitari e da ogni altro ostacolo compresi i tralicci dei canestri;
4. realizzazione di un passaggio completamente protetto per la squadra ospite e per gli arbitri dagli spogliatoi al campo.

L'Organo competente all'omologazione dei campi è autorizzato a richiedere particolari misure di sicurezza in casi di necessità.

35) CONTROLLO ATTREZZATURE SERIE B/F e C2/M

- a) La Società ospitante deve consegnare agli arbitri e, ove previsto, agli ufficiali al tavolo le attrezzature prescritte per lo svolgimento della gara, un'ora prima dell'inizio della stessa;
- b) se tali attrezzature mancano o presentano irregolarità rilevanti, la Società avrà tempo fino all'ora fissata per l'inizio della gara di provvedere alle riparazioni od alle sostituzioni necessarie;
- c) all'ora prevista, se non è stato possibile ovviare alla carenza, la gara dovrà comunque avere inizio facendo ricorso alle attrezzature di riserva.

Provvedimenti disciplinari per carenza attrezzature:

- La Società ospitante deve consegnare agli arbitri, ove previsti, agli ufficiali di campo un'ora prima dell'orario di inizio della gara, le attrezzature indispensabili allo svolgimento della stessa fissate dal Consiglio Federale (od in subordine del Consiglio Direttivo Regionale) per ciascun Campionato;
- se le attrezzature indispensabili ed in via subordinata le corrispondenti attrezzature di riserva, mancano o presentano rilevanti irregolarità, la gara non potrà essere iniziata o proseguita con le conseguenze previste dall'art. 168 R.E.;
- per irregolarità rilevanti devono intendersi quelle che possono incidere sul regolare svolgimento della gara;
- nei casi di mancato funzionamento di uno degli apparecchi indicatori dei 24" e qualora ne resti utilizzabile uno solo, la partita deve continuare regolarmente situando, ove possibile, l'apparecchio funzionante all'altezza della metà campo;
- nel caso non ne funzioni nessuno, deve essere impiegata l'attrezzatura di riserva, disciplinata nelle Disposizioni Organizzative Annuali;
- qualora al momento della consegna delle attrezzature, l'arbitro (o, nel doppio arbitraggio, il primo arbitro) accerti la mancanza o l'irregolare funzionamento di quelle indispensabili, la Società ospitante deve provvedere alla sostituzione o alla necessaria riparazione per l'ora fissata quale inizio della gara;
- se non si è provveduto entro tale termine la gara deve avere regolarmente inizio con utilizzazione delle attrezzature di riserva;
- le stesse disposizioni si applicano nel caso in cui l'irregolarità sia accertata a seguito di presentazione del reclamo previsto dal successivo art.81 R.E.
- le stesse disposizioni si applicano nel caso in cui l'irregolare funzionamento dell'attrezzatura si verifichi dopo la consegna agli arbitri, ma prima dell'inizio della gara;
- se mancano o non funzionano regolarmente anche le attrezzature di riserva la gara non verrà disputata e la squadra ospitante sarà dichiarata perdente per 0-20, oltre all'applicazione delle sanzioni disciplinari previste;
- le sanzioni disciplinari da applicare sono quelle previste dall'art. 168 R.E. ;
- se l'irregolare funzionamento delle attrezzature indispensabili si verifica dopo l'inizio della gara, quest'ultima deve proseguire con l'utilizzazione delle attrezzature di riserva;

segue: Comunicato Ufficiale n. 863 del 30 aprile 2005 – Consiglio Federale n. 8
Disposizioni Organizzative Campionati Seniores ad organizzazione regionale e provinciale

- se mancano o presentano irregolarità anche le attrezzature di riserva, la gara non può proseguire e deve essere omologata con il risultato di 0-20 o con l'eventuale miglior risultato conseguito sul campo dalla squadra avversaria;
- qualora l'irregolare funzionamento delle attrezzature di riserva si verifichi dopo la ripresa della gara questa non può proseguire e viene ripetuta secondo le disposizioni dell'organo competente per l'organizzazione del Campionato o del torneo;
- le sanzioni disciplinari da applicare sono quelle previste dall'art. 168 R.E.;
- l'arbitro (o, nel doppio arbitraggio, il primo arbitro) è l'unico giudice insindacabile della regolarità del campo di gioco prima e durante la gara;
- qualora prima dell'orario di inizio di una gara l'arbitro accerti l'esistenza di gravi irregolarità non immediatamente eliminabili non la farà disputare e la squadra ospitante verrà dichiarata perdente per 0-20;
- nel caso di irregolarità immediatamente eliminabili l'arbitro è tenuto a fissare un termine perentorio, entro il quale la Società ospitante possa eliminare le accertate irregolarità;
- si ha impraticabilità del campo di gioco nel caso in cui il regolare svolgimento della gara venga ad essere alterato o impedito da fattori atmosferici o da altri esterni comunque non imputabili alla Società ospitante;
- l'arbitro (o, nel caso di doppio arbitraggio, il primo arbitro), a suo insindacabile giudizio, non darà inizio alla gara o la sospenderà qualora ritenga vi sia pericolo di incolumità delle persone dovute a vento, pioggia a diretto, terreno sdruciolevole o si verifichi la completa cancellazione della segnatura del campo o un sensibile calo della corrente elettrica;
- la Società ospitante ha l'obbligo di provvedere, su richiesta dell'arbitro, ad eliminare lo stato di impraticabilità del campo di gioco nei limiti delle sue possibilità e responsabilità;
- qualora sussistano condizioni tali da far prevedere l'impossibilità di disputare o di riprendere la gara sospesa sul campo designato, l'arbitro la farà iniziare o riprendere dopo un certo tempo a sua discrezione fissato, su un altro campo praticabile ubicato nello stesso Comune, omologato per il Campionato a cui si riferisce la gara, messo a disposizione della Società ospitante. La Società ospitata non potrà opporsi a tale decisione e qualora lo facesse sarà dichiarata perdente per 0-20 con la penalizzazione di un punto in classifica;
- qualora nello stesso Comune non sia reperibile un altro campo regolarmente omologato per il Campionato cui la gara si riferisce, l'arbitro, previo accordo scritto fra le due Società, farà iniziare o riprendere la gara sospesa su un altro campo reperito o messo a disposizione della Società ospitante. Non raggiungendo l'accordo fra le Società la gara non verrà iniziata o ripresa e sarà recuperata in altra data senza alcuna sanzione per le Società;
- la gara sospesa riprenderà nello stesso punto della sospensione per quanto si riferisce al tempo di gioco, al punteggio ed all'azione di gioco;
- la gara non disputata o proseguita per il mancato accordo fra le Società e comunque non portata a termine verrà recuperata ex-novo;
- l'impraticabilità del campo di gioco non può mai riguardare le attrezzature indispensabili per la disputa della gara.

segue: Comunicato Ufficiale n. 863 del 30 aprile 2005 – Consiglio Federale n. 8
Disposizioni Organizzative Campionati Seniores ad organizzazione regionale e provinciale

36) ELENCO DELLE ATTREZZATURE PREVISTE PER LA DISPUTA DELLE GARE

SERIE C2/M - SERIE B/F – D/M

- 1) - pallone omologato;
- 2) - attrezzi completi di tabelloni ed anelli;
- 3) - cronometro elettronico;
- 4) - tabellone segnapunti elettronico;
- 5) - apparecchio 24" a sequenza decrescente con due indicatori
- 6) - segnale acustico;
- 7) – palette indicatrici falli giocatori;
- 8) – indicatori del raggiungimento falli di squadra;
- 9) – freccia per indicare la squadra avente diritto al possesso palla alternato.

SERIE C/F Prom/M, Prom/F, 1ªDiv.M, 1ªDiv.F, 2ªDiv.M

Disposizioni delegate ai Comitati Regionali competenti.

37) ATTREZZATURA DI RISERVA OBBLIGATORIA PER SERIE C2/M - B/F - D/M

- 1) n.1 pallone di scorta omologato della stessa marca e modello di quello da sostituire;
- 2) n.1 tabellone e n.1 anello di scorta di materiale identico a quello in opera predisposto per essere montato sul supporto del traliccio;
- 3) cronometro manuale a doppio pulsante del diametro minimo di cm 10;
- 4) tabellone a prestazione manuale;
- 5) un cronometro da tavolo azionabile manualmente ed una serie di cinque numeri decrescenti da 24 a 5 e cioè 24, 20, 15, 10, 5 da posizionare sul tavolo degli U.C. in modo visibile dai giocatori, con i quali indicare il trascorrere dei 24 secondi;
- 6) idoneo segnale acustico sostitutivo.

Le presenti norme integrano le norme vigenti in materia del Regolamento Esecutivo e del Regolamento Tecnico.

38) APPARECCHIO 24" SERIE C2/M – B/F - D/M

Nel caso si guasti uno degli apparecchi indicatori dei 24", prima o durante la gara, e ne resti quindi utilizzabile uno solo, la partita potrà comunque disputarsi regolarmente. Se possibile l'apparecchio funzionante deve essere posizionato all'altezza della meta' campo.

Prima di procedere con l'attrezzatura manuale, può essere utilizzata, se disponibile un'altra apparecchiatura elettronica.

Se nessun apparecchio fosse utilizzabile, si prosegue con le apparecchiature di riserva
Nota bene:

Qualora sia possibile ripristinare la completa funzionalità dell'apparecchiatura dichiarata inutilizzabile, si potrà provvedere al suo riposizionamento alla prima palla morta.

39) PARTECIPAZIONE DI TESSERATI A GARE

E' fatto obbligo alle Società partecipanti ai Campionati Regionali e Provinciali, prima di ogni gara, consegnare all'arbitro la lista "R" contenente i dati anagrafici di tutti i tesserati che si intende iscrivere a referto. In deroga all'art. 90 del Regolamento Esecutivo, e' consentito per i tutti i Campionati l'utilizzo della numerazione delle maglie da 4 a 20.

40) SOCIETA' SATELLITE

Le Società satelliti sono regolate dall'art. 114 bis del R.O..

41) STATUTI SOCIALI

Gli Statuti tipo sono reperibili sul sito www.fip.it.

42) CORREZIONE DELL'ERRORE MATERIALE

Il provvedimento di revoca e correzione dell'errore materiale in materia di omologazione gare, art.179 ter. R.E., deve essere assunto dall'Organo o Organismo di giustizia competente secondo le seguenti modalità e termini:

CAMPIONATI NAZIONALI – stagione regolare fino alla quartultima giornata di gara
Entro e non oltre il 5° giorno lavorativo successivo alla comunicazione del provvedimento.

CAMPIONATI NAZIONALI – stagione regolare ultime tre giornate di gara
Entro e non oltre 24 ore dalla comunicazione del provvedimento.

CAMPIONATI NAZIONALI - Play Off, Play Out
Entro e non oltre un'ora dalla comunicazione del provvedimento.

CAMPIONATI REGIONALI – stagione regolare fino alla terzultima giornata di gara
Entro e non oltre il 7° giorno lavorativo successivo alla comunicazione del provvedimento.

CAMPIONATI REGIONALI – stagione regolare ultime due giornate di gara
Entro e non oltre le ore 24,00 del giorno lavorativo successivo alla comunicazione del provvedimento.

CAMPIONATI REGIONALI – Play Off, Play Out
Entro e non oltre le ore 24,00 del giorno lavorativo successivo alla comunicazione del provvedimento.

Roma, 30 aprile 2005

PER LA SEGRETERIA GENERALE
F.to Maurizio Berteà



COMUNICATO UFFICIALE N. 864 del 30 APRILE 2004

Consiglio Federale n. 8

ORDINAMENTO
CAMPIONATI SENIORES
AD ORGANIZZAZIONE REGIONALE E PROVINCIALE

CAMPIONATI MASCHILI

SERIE C2

1 - Squadre ammesse

- le squadre della regione retrocesse dalla serie C maschile a.s.2004/05;
- le squadre della regione che hanno portato regolarmente a termine la serie C/2 a.s. 2004/05, escluse le promosse e le retrocesse;
- le squadre della regione promosse dalla serie D a.s.2004/05.

2 - Composizione gironi

La composizione dei gironi dovrà essere la seguente:

Lombardia	3 gironi da 16 squadre ciascuno
Emilia Romagna, Lazio, Piemonte-Valle d'Aosta, Toscana, Sicilia, Veneto-Trento/Bolzano, Campania-Basilicata	o 1 girone da 16 squadre o 2 gironi da 12 squadre (ogni squadra deve disputare non meno di 22 gare)
Abruzzo-Molise, Sardegna, Puglia, Friuli Venezia Giulia, Marche, Calabria, Liguria, Umbria	1 girone da 16 squadre

La gestione e l'organizzazione, nelle regioni abbinata (Abruzzo-Molise, Piemonte-Valle D'Aosta, Campania-Basilicata, Veneto-Trento/Bolzano), è affidata alla regione prima nominata.

Sostituzione di squadre rinunciatarie

La sostituzione di eventuali squadre rinunciatarie è consentita solo quando l'organico del girone risulti inferiore a 16 squadre.

3 - Formula di svolgimento

La formula di svolgimento è determinata, in piena autonomia, dai Consigli Direttivi Regionali.

4 - Promozione alla serie C maschile 2006/2007

Le 24 promozioni alla serie C maschile sono così ripartite:

Lombardia	n° 3 squadre vincenti la serie C2
Emilia Romagna, Campania–Basilicata, , Sicilia, Veneto–Trento/Bolzano, Piemonte–Val d'Aosta, Lazio	n° 2 squadre vincenti la serie C2
Abruzzo–Molise, Puglia, Sardegna, Friuli Venezia Giulia, Marche, Calabria, Liguria, Umbria, Toscana	n° 1 squadra vincente la serie C2

5 – NORMA TRANSITORIA

Qualora, entro e non oltre la data prevista per la composizione dei gironi della serie C/M 2005/2006, si dovesse verificare, a qualsiasi titolo, una vacanza nell'organico, il Settore Agonistico provvederà ad ammettere la 2° squadra avente diritto della serie C2 della Toscana.

NOTA BENE

Tale squadra non sarà soggetta all'art. 104 del R.E. (classificazione delle riserve), mentre per le iscrizioni dovrà attenersi all'art. 103 del R.E. (squadre aventi diritto).

Le regioni interessate alla Norma Transitoria per il prossimo triennio sono:

- anno 07/08 : SICILIA
- " 08/09 : EMILIA ROMAGNA
- " 09/10 : VENETO/TRENTO/BOLZANO

6 - Retrocessione alla serie D 2006/2007

Le retrocessioni alla serie D sono affidate alla competenza del Consiglio Direttivo Regionale, che le determina con apposita deliberazione.

Dovranno, comunque, essere previste tante retrocessioni quante necessarie affinché la composizione dei gironi risulti corrispondente a quanto indicato al punto 2.

SERIE D

1 - Squadre ammesse

- le squadre della regione retrocesse dalla serie C2 2004/05;
- le squadre della regione che hanno portato regolarmente a termine la serie D 2004/05, escluse le promosse e le retrocesse;
- le squadre della regione promosse dal Campionato di Promozione 2004/05.

2 – Composizione gironi

La composizione dei gironi dovrà essere la seguente:

Lombardia, Sicilia	4 gironi da 16 squadre ciascuno
Emilia Romagna, Lazio, Piemonte–Valle d'Aosta, Toscana, Veneto, Abruzzo, Campania, Sardegna, Puglia, Friuli Venezia Giulia, Marche, Calabria, Liguria, Umbria	2 gironi da 16 squadre
*Trento/Bolzano, *Molise, *Basilicata	1 girone da 16 squadre

- * Le vincenti di questi gironi parteciperanno alla fase finale per la promozione in C2 con le squadre vincenti rispettivamente i gironi dei Comitati Regionali, Veneto, Abruzzo e Campania secondo le modalità previste d'intesa fra i Comitati Regionali abbinati e sottoposte alla ratifica del Settore Agonistico prima dell'inizio dei rispettivi Campionati.

Ove una Regione non abbia un numero sufficiente di squadre per formare 2 gironi, può organizzare il Campionato:

- con 1 girone sino a 16 squadre;
- sono ammessi in via eccezionale 2 gironi da 9 a 15 squadre, ove non sia possibile raggiungere il numero di 16.

È prevista la possibilità di suddividere ciascun girone da 16 squadre in 2 sub-gironi da 8 squadre; ogni squadra dovrà comunque disputare un numero di gare non inferiore a 22.

La suddivisione in sub-gironi da 8 squadre dovrà essere applicata a tutti i gironi da 16 squadre esistenti nella Regione e non è prevista la possibilità che nella stessa Regione coesistano gironi da 16 squadre con sub – gironi da 8 squadre.

CAPITOLO IV

segue: Comunicato Ufficiale n. 864 del 30 aprile 2005 – Consiglio Federale n. 8
Ordinamento Campionati Seniores ad organizzazione regionale e provinciale

Pertanto:

- in Lombardia e in Sicilia si potranno avere o 4 gironi da 16 squadre o 8 sub – gironi da 8 squadre;
- nelle restanti Regioni le possibilità sono le seguenti:
 - 2 gironi da 16 squadre o 4 sub – gironi da 8 squadre;
 - 1 girone da 16 squadre o 2 sub – gironi da 8 squadre;
 - 1 girone da 12 a 16 squadre.

3 - Formula di svolgimento

La formula di svolgimento è determinata, in piena autonomia, dai Consigli Direttivi Regionali.

4 - Promozione alla Serie C2 2006/2007

Le promozioni alla Serie C2 sono affidate alla competenza del Consiglio Direttivo Regionale, che le determina con apposita deliberazione.

5 - Retrocessione al Campionato di promozione 2006/2007

Le retrocessioni al Campionato di promozione sono affidate alla competenza del Consiglio Direttivo Regionale, che le determina con apposita deliberazione.

Dovranno, comunque, essere previste tante retrocessioni quante necessarie affinché la composizione dei gironi risulti corrispondente a quanto indicato al punto 2.

CAMPIONATO PROMOZIONE

1 - Squadre ammesse

Possono iscriversi al Campionato di promozione, tutte le società aventi diritto di partecipazione per l'anno 2005/2006. Nei casi in cui in una Regione il Campionato di Promozione è a libera partecipazione, allo stesso possono essere iscritte più squadre dalla stessa società.

2 - Giocatori

Sono ammessi a giocare gli atleti regolarmente tesserati alla FIP presso il competente Comitato Regionale entro le ore 24 del giorno antecedente lo svolgimento della gara e comunque non oltre il 31 dicembre 2005.

3 - Formula di svolgimento

La composizione dei gironi e l'affidamento degli stessi agli uffici gare regionali o provinciali compete al Comitato Regionale.

I gironi dovranno essere composti da almeno 12 squadre.

Qualora le squadre partecipanti siano meno di 12, il competente Comitato Regionale elaborerà una formula che preveda l'effettuazione di almeno 18 partite.

Se una società partecipa al Campionato con più squadre, vale quanto previsto dall'art. 107 R.E..

4 - Promozioni

Saranno stabilite, prima dell'inizio del Campionato, da ogni Comitato Regionale in base ai gironi di serie D della Regione.

5 - Retrocessione

Saranno stabilite, prima dell'inizio del Campionato, da ogni Comitato Regionale.

1ª DIVISIONE

1 - Squadre ammesse

Tutte le società che ne facciano domanda.

Quando nella regione o provincia viene organizzato anche il Campionato di 2ª Divisione, il numero delle squadre da ammettere al Campionato di 1ª Divisione deve essere fissato dal competente Comitato Regionale.

2 - Giocatori

Sono ammessi a giocare gli atleti regolarmente tesserati alla FIP presso il competente Comitato Regionale entro le ore 24 del giorno antecedente lo svolgimento della gara e comunque non oltre il 28 febbraio 2006.

3 - Formula di svolgimento

La composizione dei gironi e l'affidamento degli stessi agli uffici gare regionali o provinciali compete al Comitato Regionale. I gironi dovranno essere composti da almeno 8 squadre. Qualora le squadre partecipanti siano meno di 8, il competente Comitato Regionale elaborerà una formula che prevede l'effettuazione di almeno 14 partite.

CAPITOLO IV

segue: Comunicato Ufficiale n. 864 del 30 aprile 2005 – Consiglio Federale n. 8
Ordinamento Campionati Seniores ad organizzazione regionale e provinciale

Se una società partecipa al Campionato con più squadre, vale quanto disposto dall'art.107 R.E..

4 - Promozioni e retrocessioni

Saranno stabilite, prima dell'inizio del Campionato, da ogni Comitato Regionale.

2ª DIVISIONE

Compete ai Consigli Direttivi dei Comitati Regionali stabilire, in funzione dell'attività delle singole province, l'effettuazione del Campionato di 2ª Divisione stabilendone le modalità.

In tale caso il Comitato Regionale stabilirà i criteri di promozione al Campionato di 1ª Divisione dell'anno successivo e contemporaneamente quelli di retrocessione dalla 1ª alla 2ª Divisione.

Di tutte queste determinazioni dovrà essere data immediata notizia al S.O.T. da parte dei Comitati Regionali competenti.

CAMPIONATI FEMMINILI

SERIE B

1 - Squadre ammesse

- le 8 squadre retrocesse dalla B Ecc. a.s. 2004/2005;
- tutte le squadre non promosse e non retrocesse della serie B 2004/2005;
- le squadre promosse dalla serie C 2004/2005.

2 - Composizione gironi

- Regioni in cui il girone è costituito esclusivamente da squadre appartenenti alla regione stessa:

- 1) Calabria
- 2) Emilia Romagna
- 3) Friuli Venezia Giulia
- 4) Lazio
- 5) Liguria
- 6) Lombardia
- 7) Puglia
- 8) Sardegna
- 9) Sicilia
- 10) Toscana

CAPITOLO IV

segue: Comunicato Ufficiale n. 864 del 30 aprile 2005 – Consiglio Federale n. 8
Ordinamento Campionati Seniores ad organizzazione regionale e provinciale

- Regioni alle quali è stata abbinata una regione limitrofa che non ha un sufficiente numero di squadre per organizzare il Campionato:

- 11) Abruzzo-Molise
- 12) Campania-Basilicata
- 13) Marche-Umbria
- 14) Piemonte-Valle d'Aosta
- 15) Veneto-Trento/Bolzano

N.B. - Nelle regioni abbinata l'organizzazione è affidata alla regione prima nominata. Ciascun girone dovrà essere costituito da un massimo di 14 squadre. Per la Regione Lombardia e la Regione Sicilia tale numero massimo è fissato in 16 squadre. Limitatamente all'anno sportivo 2005/2006 il numero massimo delle squadre componenti i gironi, in base a particolari esigenze locali, verrà valutato dai singoli Consigli Direttivi Regionali, i quali dovranno darne comunicazione al Settore Agonistico.

3 - Formula di svolgimento

La formula di svolgimento è determinata, in piena autonomia, dai Consigli Direttivi Regionali.

4 – Promozioni alla Serie B/ECC 2006/2007

Le 8 promozioni alla serie B/ECC 2006/2007 sono così ripartite:

- 1 squadra prima classificata nel girone della Lombardia
- 7 squadre vincenti gli spareggi promozione tra prime classificate dei rimanenti 14 gironi.

SPAREGGI PROMOZIONE

PRIMO TURNO (21.05.2006-28.05.2006)

CAPITOLO IV

segue: Comunicato Ufficiale n. 864 del 30 aprile 2005 – Consiglio Federale n. 8
Ordinamento Campionati Seniores ad organizzazione regionale e provinciale

--Spareggio A	Friuli V. Giulia	Promossa in B Eccellenza
	Veneto-Trento-Bolzano	
--Spareggio B	Piemonte-Val D'Aosta	Promossa in B Eccellenza
	Liguria	
--Spareggio C	Emilia	Promossa in B Eccellenza
	Toscana	
--Spareggio D	Abruzzo-Molise	Promossa in B Eccellenza
	Marche-Umbria	
--Spareggio E	Lazio	Promossa in B Eccellenza
	Sardegna	
--Spareggio F	Campania-Basilicata	Promossa in B Eccellenza
	Puglia	
--Spareggio G	Calabria	Promossa in B Eccellenza
	Sicilia	

Formula di svolgimento : incontri di andata e ritorno, organizzati del Settore Agonistico, con disputa dei tempi supplementari solo nella gara di ritorno in caso di parità di quoziente canestri.

Le gare si potranno svolgere di sabato (con orario d'inizio compreso fra le 18.00 e le 20.30) o di domenica (con orario d'inizio alle ore 18.30), salvo diversi accordi fra le società.

Fermi restando gli accoppiamenti fra regioni, così come riportato nello schema precedente, verrà effettuato un sorteggio per stabilire chi debba giocare la prima in casa.

Tale sorteggio avrà luogo a Roma, presso la sede federale, il 3 maggio 2006 alle ore 12.30, e sin d'ora è invitato ad assistere un rappresentante di ciascuna squadra interessata.

5 – Retrocessioni

Prima dell'inizio del Campionato, i Comitati Regionali competenti comunicheranno, se del caso, il numero delle retrocessioni.

SERIE C

1 - Squadre ammesse

- le squadre della regione retrocesse dalla serie B 2004/05;
- le squadre della regione che hanno partecipato alla serie C femminile 2004/05, escluse le promosse e le retrocesse;
- le promosse dal Campionato di Promozione 2004/05.

2 - Composizione gironi

A carattere regionale in base alle squadre presenti sul territorio. Nel caso in cui risulti un numero insufficiente di squadre, regioni limitrofe potranno accordarsi per comporre un girone a carattere interregionale.

3 - Formula di svolgimento

La formula di svolgimento è determinata, in piena autonomia, dai Consigli Direttivi Regionali.

4 - Promozioni e retrocessioni

Saranno stabilite, prima dell'inizio del Campionato, da ogni Comitato Regionale.

5 - Giocatrici

Sono ammesse a giocare le atlete regolarmente tesserate alla FIP presso il competente Comitato Regionale entro le ore 24 del giorno antecedente lo svolgimento della gara e comunque non oltre il 28 febbraio 2006.

CAPITOLO IV

segue: Comunicato Ufficiale n. 864 del 30 aprile 2005 – Consiglio Federale n. 8
Ordinamento Campionati Seniores ad organizzazione regionale e provinciale

CAMPIONATO DI PROMOZIONE

1 - Squadre ammesse

Tutte le società che ne facciano domanda.

2 - Giocatrici

Sono ammesse a giocare le atlete regolarmente tesserate alla FIP presso il competente Comitato Regionale entro le ore 24 del giorno antecedente lo svolgimento della gara e comunque non oltre il 28 febbraio 2006.

3 - Formula di svolgimento

La composizione dei gironi e l'affidamento degli stessi agli uffici gare regionali o provinciali compete al Comitato Regionale.

4 - Promozioni e retrocessioni

Saranno stabilite, prima dell'inizio del Campionato, da ogni Comitato Regionale.

1^a DIVISIONE

Compete ai Comitati Regionali stabilire, in funzione dell'attività, l'effettuazione del Campionato di 1^a Divisione stabilendone le modalità.

In tale caso il Comitato Regionale stabilirà i criteri di promozione al Campionato di Promozione dell'anno successivo.

Di tutte queste determinazioni dovrà essere data immediata notizia al S.O.T. da parte dei Comitati Regionali competenti.

Roma, 30 aprile 2005

PER LA SEGRETERIA GENERALE
F.to Maurizio Berteà

Delibera e Comunicato Ufficiale relativo a:

Ø Torneo Amatori a.s. 2005/2006

delibera relative a: Torneo Amatori
(da Comunicato Ufficiale n. 858 del 30 aprile 2005 – Consiglio Federale n. 8)

DELIBERA N.395

Il Consiglio Federale,

visti lo Statuto ed i Regolamenti Federali;

considerata la volontà di emanare, anche per l'anno sportivo 2005/2006, le disposizioni organizzative relative al Torneo Amatori;

esaminato il Regolamento relativo al Torneo stesso approvato dal Consiglio Federale nella riunione del 19/20 aprile 2002;

esaminata la proposta presentata dal Settore Agonistico in collaborazione con le Componenti interessate;

ritenuta la stessa meritevole di accoglimento;

D E L I B E R A

- confermare, per l'anno sportivo 2005/2006, il Torneo Amatori, come riportato dal Comunicato Ufficiale:

Ø n. 865 del 30.04.2005 – Consiglio Federale n. 8 -	Torneo Amatori anno sportivo 2005/2006
---	--

che forma parte integrante della presente delibera.



COMUNICATO UFFICIALE N. 865 del 30 APRILE 2005

Consiglio Federale n. 8

“CAMPIONATO ITALIANO AMATORI”
OVER 32

1 – DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE

1ª FASE

Le Società o Gruppi Sportivi per partecipare al Campionato Italiano Amatori presentano al Comitato Regionale, o tramite il Comitato Provinciale, i MODULI A-ATA 1 e 2 (da scaricare dal sito della FIP, oppure da richiedere ai comitati stessi).

Gli uffici Gare dei Comitati Regionali e Provinciali (per quelli non attivati, il Commissario Unico del Campionato, nominato dal Presidente Provinciale) provvedono ad organizzare la 1ª fase del torneo ed a comunicare la squadra 1ª classificata alla FIP Area Amatoriale, entro la data prevista.

Nell'ambito della loro autonomia i Comitati Regionali possono organizzare il Campionato Amatori in uno o più gironi, ma in una unica categoria Over 32.

Termine della prima fase : 15/4/2006.

L'arbitraggio delle gare è affidato al Gruppo Arbitri Amatori, in mancanza sono utilizzati gli arbitri in attività.

Gli Ufficiali di Campo sono designati, a richiesta dalle società, che si assumono anche il relativo onere.

2ª FASE

I Comitati Regionali dovranno comunicare, entro il 15 aprile 2006, alla Federazione Italiana Pallacanestro - Segreteria dell'Area Amatoriale (tel.0636856728 e 0636856730), via e-mail marketing@fip.it oppure m.blasetti@fip.it i nomi delle Società vincitrici la fase regionale.

L'Area Amatoriale della FIP organizzerà la seconda fase, nel periodo 15/4/2006 15/5/2006, con quattro conference :Nord Ovest, Nord Est, Centro e Sud.

La formula ed il relativo calendario saranno comunicati dalla FIP Area Amatoriale, con un successivo comunicato ufficiale.

A seconda delle squadre iscritte, la FIP si riserva la possibilità di modificare il numero delle conference sopra indicate.

3^a FASE

La FIP Area Amatoriale organizzerà la fase finale nazionale, nel periodo 15/5 – 31/5/2006, in una sede unica, al termine della quale verrà assegnato il titolo di Campione Italiano Amatori 2005/2006.

2 - ORDINAMENTO

1. Possono iscriversi sia le Società già affiliate che i Gruppi Sportivi costituiti ad hoc per il campionato, con le modalità semplificate già indicate e precisamente la presentazione del Mod. A-ATA 1, che è valido sia quale modulo d'iscrizione per le società affiliate, sia di adesione per i gruppi sportivi partecipanti.
2. Il Comitato Regionale, dopo aver inserito i dati nel sistema informatico, restituisce copia del modulo debitamente vistato alla società o gruppo sportivo direttamente o tramite il Comitato Provinciale dal quale lo ha ricevuto anche a mezzo fax. Per le società affiliate verrà addebitato sulla scheda la tassa d'iscrizione prevista, mentre ai gruppi sportivi costituiti ad hoc verrà inviato un bollettino prestampato con la complessiva tassa da versare (adesione, iscrizione e n° 15 tesseramenti di giocatori). La copia della ricevuta di detto versamento dovrà essere poi presentata al C.R. o C.P..
3. Il contributo di adesione ed iscrizione comprensivo di 15 tesseramenti per i gruppi sportivi costituiti ad hoc, quello d'iscrizione per le società affiliate e i contributi gara, sono indicati nell'apposita tabella. I nuovi tesserati per le società affiliate, come gli atleti che superano il numero di 15 per i gruppi sportivi neo-costituiti, sono assoggettati al versamento del contributo previsto per i normali tesseramenti.
4. Il contributo gara di andata e ritorno deve essere versato in un'unica soluzione prima dell'inizio del campionato, in quanto detta somma funge da deposito cauzionale.
5. Gli atleti non tesserati alla FIP, al momento dell'adesione o iscrizione al torneo della società o gruppo sportivo, dovranno compilare contestualmente il modello A-ATA 2. Su detto modulo vanno riportati gli estremi dell'atleta con la relativa firma, che va ripetuta, nell'apposito spazio, qualora vi sia già in essere il tesseramento con la FIP. La compilazione e sottoscrizione del mod. A-ATA 2 adempie a due funzioni: quella del tesseramento per il torneo e nello stesso tempo l'autocertificazione per non aver preso parte a gare agonistiche nel corso dell'anno sportivo, e di aver effettuato, ottenendo l'idoneità alla pratica dello sport agonistico, la prescritta visita medica. Per un numero superiore a 15 tesserati occorre compilare un nuovo modello A-ATA 2 ed effettuare il relativo versamento del contributo previsto.
6. Gli atleti con tesseramento FIP in essere per il corrente anno sportivo vanno solo indicati sul Mod. A-ATA 2. Per gli stessi non viene addebitato nessun contributo, comunque gli atleti hanno l'obbligo di firmare il modulo quale autocertificazione.

segue: Comunicato Ufficiale n. 865 del 30 aprile 2005 – Consiglio Federale n. 8
Torneo Amatori

7. I tesseramenti successivi alla richiesta di iscrizione e adesione al torneo, su un nuovo modello A-ATA 2, devono essere inviati al C.R. entro e non oltre le 24 ore del giorno antecedente la gara.
8. Il tesseramento atleti ha valore solo per il Campionato Italiano Amatori ed al termine di ciascuna stagione sportiva ogni atleta sarà libero da vincoli e se precedentemente tesserato, resterà o rientrerà alla società di appartenenza.
9. E' consentito il tesseramento di atleti che pur essendo nelle liste dei rinnovi di una società nella corrente stagione sportiva, non ha effettivamente preso parte a gare ufficiali organizzate dalla FIP. Con la firma del Mod. A-ATA 2 l'atleta autocertifica tale sua posizione. Non sono consentiti tesseramenti suppletivi ed il tesseramento è ammesso fino alle ore 24 del giorno antecedente l'ultima gara della prima fase. L'atleta, anche senza nullaosta della società di appartenenza, potrà prendere parte al Campionato, rispettando le modalità sopra descritte.
10. Non è previsto il tesseramento allenatori e quelli già tesserati, ma che non sono in possesso della tessera gara con altre società per l'anno in corso, possono dirigere le squadre e prendere posto in panchina.
11. Contestualmente alla compilazione della richiesta di adesione e di iscrizione è obbligatoria l'indicazione degli estremi del dirigente responsabile o di un suo sostituto. Le società già affiliate possono indicare un dirigente già tesserato per altri Campionati.
12. Il Campionato Italiano Amatori non adempie agli obblighi dei Campionati giovanili. Gli atleti devono rispettare gli obblighi sanitari ed i regolamenti federali.
13. Le misure minime del campo di gioco sono di 24 m. X 13 m. Per tutte le altre caratteristiche si rimanda alla normativa riguardante i Campionati a libera partecipazione.

TERMINI E CONTRIBUTI

TERMINE ISCRIZIONE	CONTRIBUTO ADESIONE ED ISCRIZIONE NUOVE SOCIETA'	CONTRIBUTO ISCRIZIONE SOCIETA' AFFILIATE	CONTRIBUTO GARE	TESSERAMENTO ATLETI	PERIODO DI SVOLGIMENTO	TESSERAMENTI SUPPLETIVI
31/10/ 2005	€ 250,00*	€ 50,00	€ 20,00	Entro le h 24 precedenti la gara	Termine entro il 31 /05/2006	NON AMMESSI

* Il contributo è comprensivo della quota di tesseramento di 15 atleti + un dirigente.

Roma, 30 aprile 2005

PER LA SEGRETERIA GENERALE
F.to Maurizio Berteà

Delibera e Comunicati Ufficiali relativi a:

- Ø Disposizioni Organizzative Campionati Under 21 e Giovanili a.s. 2005/2006

- Ø Ordinamento Campionati Under 21 e Giovanili a.s. 2005/2006

delibera relative a: Disposizioni Organizzative Campionati Under 21 e Giovanili e Ordinamenti Campionati Under 21 e Giovanili
(da Comunicato Ufficiale n. 858 del 30 aprile 2005 – Consiglio Federale n. 8)

DELIBERA N. 396

Il Consiglio Federale,

visti lo Statuto ed i Regolamenti federali;

ravvisata la necessità di emanare le disposizioni concernenti l'ordinamento dei Campionati Under 21 e Giovanili per la stagione sportiva 2005/06;

ascoltata la relazione in merito del Presidente del Settore Giovanile Simone Cardullo;

ritenuta la proposta meritevole di accoglimento;

D E L I B E R A

- fissare l'ordinamento dei Campionati Under 21 e Giovanili per la stagione sportiva 2005/06 come riportato dai Comunicati Ufficiali:

Ø n. 866 del 30.04.2005	Consiglio Federale n. 8	Disposizioni Organizzative Campionati Under 21 e Giovanili 2005/2006
Ø n. 867 del 30.04.2005	Consiglio Federale n. 8	Ordinamento Campionati Under 21 e Giovanili 2005/2006

che formano parte integrante della presente delibera.

Consentire il DOPPIO TESSERAMENTO per l'anno sportivo 2005/2006:

SETTORE MASCHILE

agli atleti nati negli anni 1985-86-87-88 e 89 e tesserati a titolo definitivo con una Società, di essere tesserati, a titolo di prestito, da un'altra Società ed utilizzati come segue:

giocare con la propria Società tutti i Campionati consentiti dai regolamenti e disputare con l'altra

Società un solo Campionato o seniores, non al disotto della serie C2 regionale maschile, o Under 21 se la propria Società non vi partecipa.

NON SONO PIU' AMMESSI DOPPI TESSERAMENTI PER IL CAMPIONATO GIOVANILE UNDER 18

IL DOPPIO TESSERAMENTO PER IL CAMPIONATO UNDER 21 NON SARA' PIU' AMMESSO NELL'ANNO SPORTIVO 2006/2007

delibera relative a: Disposizioni Organizzative Campionati Under 21 e Giovanili e Ordinamenti Campionati Under 21 e Giovanili
(da Comunicato Ufficiale n. 858 del 30 aprile 2005 – Consiglio Federale n. 8)

SETTORE FEMMINILE

alle atlete nate negli anni 1986-87-88 e 89 e tesserate a titolo definitivo con una Società, di essere tesserate, a titolo di prestito, da un'altra Società ed utilizzate come segue:

LE ATLETE NATE NEGLI ANNI 1986 – 87:

giocare con la propria Società tutti i Campionati consentiti dai regolamenti e disputare con l'altra Società solo un Campionato seniores non al di sotto della serie B regionale femminile :

LE ATLETE NATE NEGLI ANNI 1988 – 89:

giocare con la propria Società tutti i Campionati consentiti dai regolamenti e disputare con l'altra Società un solo Campionato o seniores non al disotto della serie B regionale femminile o giovanile (under 18) se la propria società non vi partecipa.

IMPORTANTE

1) OGNI SOCIETA' FEMMINILE NON POTRA' ISCRIVERE A REFERTO IN DOPPIO TESSERAMENTO PIU' DI CINQUE ATLETE PER OGNI GARA UNDER 18.

PER L'ATTIVITA' SENIORES, SIA MASCHILE CHE FEMMINILE, BISOGNERA', COMUNQUE, RISPETTARE SEMPRE I LIMITI DEI PRESTITI PREVISTI DAL CAMPIONATO DI RIFERIMENTO;

(es. : se il limite è di 4 prestiti la società potrà iscrivere a referto 4 atleti fra doppio tesseramento e prestito)

2) UN ATLETA CHE HA PRESO PARTE A GARE DI CAMPIONATO CON LA PROPRIA SOCIETA' PUO' ANDARE IN DOPPIO TESSERAMENTO CON UN'ALTRA SOCIETA' SOLO

CON IL TESSERAMENTO SUPPLETIVO E NEL RISPETTO DELLE NORME PREVISTE DAI

SUPPLETIVI DEL CAMPIONATO DI RIFERIMENTO;

3) GLI/LE ATLETI/E TESSERATI IN DOPPIO TESSERAMENTO NEI TERMINI ORDINARI

NON POSSONO USUFRUIRE DEL TESSERAMENTO SUPPLETIVO;

4) NON E' POSSIBILE RITORNARE A GIOCARE NEL CAMPIONATO REGIONALE UNDER 21 MASCHILE E UNDER 18 FEMMINILE CON LA PROPRIA SOCIETA' IN CASO DI DOPPIO TESSERAMENTO PER UN CAMPIONATO D'ECCELLENZA UNDER 21 MASCHILE E UNDER 18 FEMMINILE CON UN'ALTRA SOCIETA' DOPO AVER PRESO PARTE EFFETTIVAMENTE A TRE GARE DEL CAMPIONATO D'ECCELLENZA.

delibera relative a: Disposizioni Organizzative Campionati Under 21 e Giovanili e Ordinamenti Campionati Under 21 e Giovanili
(da Comunicato Ufficiale n. 858 del 30 aprile 2005 – Consiglio Federale n. 8)

E' possibile effettuare il doppio tesseramento anche agli/alle atleti/e tesserati/e, a titolo definitivo,

per la prima volta.

Il/la giocatore/trice può contemporaneamente partecipare alle gare di più Campionati, purché non

disputi più di una gara nella stessa giornata solare, ed in caso di concomitanza di gare non sarà

possibile chiedere lo spostamento.

Alla fine dell'anno sportivo il doppio tesseramento cessa automaticamente.

La domanda di doppio tesseramento deve essere presentata, sull'apposito modulo predisposto dalla FIP riportante il Campionato per il quale si viene tesserati, dal/la giocatore/trice interessato/a e deve essere controfirmata dal Presidente della Società titolare del cartellino e dal Presidente della Società che richiede il doppio tesseramento, entro i termini ordinari e suppletivi previsti per il Campionato seniores al quale il/la giocatore/trice intende partecipare.

La Società che riceve i/le giocatori/trici in doppio tesseramento deve avere dalla Società di provenienza copia dell'autorizzazione sanitaria alla pratica sportiva.

Il/la giocatore/trice nel corso dell'annata sportiva può rinunciare al doppio tesseramento per giocare con la Società di appartenenza e non può essere trasferito/a ad un'altra Società.

Le sanzioni disciplinari comminate al/la giocatore/trice relative all'attività agonistica saranno scontate nel Campionato nel quale sono state commesse le infrazioni. La violazione delle norme contenute nella presente delibera determina a tutti gli effetti posizione irregolare del/la giocatore/trice.

Per quanto non previsto nel presente articolo si applicano le altre norme del tesseramento.



COMUNICATO UFFICIALE n. 866 del 30 APRILE 2005

Consiglio Federale n. 8

DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE CAMPIONATI UNDER 21 E GIOVANILI

1) COMPETENZA ORGANIZZATIVA E DISCIPLINARE

Sono preposti alla gestione dei Campionati Under 21 e Giovanili i seguenti organi:

Under 21 Eccellenza, Under 21 Regionali, Under 18 Eccellenza, Under 18 Regionali, Under 16 Eccellenza, Under 16 Regionali, Under 14 maschile, Under 18 Femminile, Under 16 e Under 14 f.le (1 ^a fase)	Ufficio Gara Regionale o Provinciale su delibera del Comitato Regionale
Under 21 Eccellenza, Under 21 Regionale, Under 18 Eccellenza, Under 16 Eccellenza, Under 14 maschile, Under 18 Femminile, Under 16 e Under 14 f.le (2 ^a e 3 ^a fase)	Settore Giovanile ad eccezione della 2 ^o fase dell'Under 14 maschile e femminile conference che sarà gestito da alcuni Uffici Gare Regionali indicati dal Settore Giovanile
Under 21 Regionali, Under 18 Regionali e Under 16 Regionali (fase reg.le)	Ufficio Gara Regionale o Provinciale su delibera del Comitato Regionale
Under 13 maschili e femminili (1 ^a fase)	Ufficio Gara Provinciale o Commissario Campionato su delibera del Comitato Regionale
Under 13 maschili e femminili (fase regionale)	Ufficio Gara Regionale o Provinciale su delibera del Comitato Regionale

CAPITOLO VI

segue: Comunicato Ufficiale n. 866 del 30 aprile 2005 – Consiglio Federale n. 8
Disposizioni Organizzative Campionati Under 21 e Giovanili

La competenza disciplinare dei Campionati Under 21 e Giovanili è fissata come segue:

Under 21 Eccellenza, Under 21 Regionali, Under 18 Eccellenza, Under 18 Regionali, Under 16 Eccellenza, Under 16 Regionali, Under 14 maschile, Under 18 Femminile, Under 16 e Under 14 f.le (1 ^a fase)	Ufficio Giustizia Regionale e/o Provinciale
Under 21 Eccellenza, Under 21 Regionale, Under 18 Eccellenza, Under 16 Eccellenza, Under 14 maschile, Under 18 Femminile, Under 16 e Under 14 f.le (2 ^a e 3 ^a fase)	Commissario o Commissione Esecutiva in Campo ad eccezione della 2° fase dell'Under 14 maschile e femminile conference che sarà di competenza dell'ufficio gare regionale che amministra le conferene
Under 21 Regionali, Under 18 Regionali e Under 16 Regionali (fase reg.le)	Ufficio Giustizia Regionale o Provinciale
Under 13 maschile e femminile (1 ^a fase)	Ufficio Giustizia Provinciale o Commissario Campionato
Under 13 maschile e femminile (fase reg.le)	Ufficio Giustizia Regionale o Provinciale

2) DESIGNAZIONE ARBITRI E UFFICIALI DI CAMPO

La designazione degli arbitri per i vari Campionati Under 21 e Giovanili viene effettuata dalle Commissioni come di seguito indicate:

Under 21 Eccellenza, Under 21 Regionali, Under 18 Eccellenza, Under 18 Regionali, Under 16 Eccellenza, Under 16 Regionali, Under 14 maschile, Under 18 Femminile, Under 16 e Under 14 f.le (1 ^a fase)	Ufficio Designazione Regionale e/o Provinciale
Under 21 Eccellenza, Under 21 Regionale, Under 18 Eccellenza, Under 16 Eccellenza, Under 14 maschile, Under 18 Femminile, Under 16 e Under 14 f.le (2 ^a e 3 ^a fase)	Comitato Italiano Arbitri su disposizione Settore Giovanile ad eccezione degli spareggi e delle conference 2° fase Under 14 maschile e femminile dove la disposizione verrà effettuata dagli uffici competenti Regionali e/o Provinciali

CAPITOLO VI

segue: Comunicato Ufficiale n. 867 del 30 aprile 2005 – Consiglio Federale n. 8
Ordinamento Campionati Under 21 e Giovanili

Under 21 Regionali, Under 18 Regionali e Under 16 Regionali (fase reg.le)	Ufficio Designazione Regionale o Provinciale
Under 13 maschile e femminile (1 ^a fase)	Ufficio Designazione Regionale o Provinciale o Commissario Campionato
Under 13 maschile e femminile (1 ^a fase)	Ufficio Designazione Regionale o Provinciale

Per la designazione degli Ufficiali di campo (cronometristi, segnapunti, addetti ai 24") sono competenti per tutte le fasi dei Campionati Under 21 e Giovanili i Presidenti delle Commissioni Provinciali Arbitri o loro delegati.

Il rimborso nella 1^a fase è a carico della Società ospitante o richiedente, nella 2^a fase è a carico della Società ospitante se si svolge attraverso gare di andata e ritorno, o al 50% tra le due Società in caso di gara in campo neutro o in caso di concentrazione, nella 3^a fase è a carico degli Organizzatori della Finale Nazionale.

In caso di assenza o mancata designazione degli Ufficiali di Campo, gli arbitri sono tenuti a provvedere alla loro sostituzione a norma dell'art. 97 R.E..

In caso di ulteriore impossibilità a reperire le persone indispensabili per la disputa della gara, è fatto obbligo alla Società ospitante di provvedervi.

In caso di inadempienza la Società ospitante incorrerà in una ammenda pari al doppio del contributo gara prevista per il Campionato interessato.

Nei campionati Under 21 Eccellenza, Under 18 Eccellenza Maschile, e Under 16 Eccellenza Maschile gli organi tecnici preposti dovranno designare n. 2 ufficiali di campo (addetto 24" e segnapunti) ed in caso di presenza di un solo ufficiale di campo, questi svolgeràà le mansioni di addetto ai 24". Nel campionato Under 14 Eccellenza Maschile gli organi tecnici preposti dovranno designare n° 1 ufficiale di campo (segnapunti)

3) LIMITI DI ETÀ PER LA PARTECIPAZIONE AL CAMPIONATO UNDER 21 E AI CAMPIONATI GIOVANILI PER IL 2005-2006 E TESSERAMENTO

MASCHILI	FEMMINILI
Under 21 d'Eccellenza e Regionali <u>nati anni 1985-86-87</u> + nati anni 1988 e 3 nati nel 1989	

CAPITOLO VI

segue: Comunicato Ufficiale n. 867 del 30 aprile 2005 – Consiglio Federale n. 8
Ordinamento Campionati Under 21 e Giovanili

Under 18 d'Eccellenza e Regionali nati anni 1988-89-90 + 3 nati nel 1991	Under 18 nate anni 1988-89-90 + 2 nate nel 1991
Under 16 d'Eccellenza e Regionali nati anni 1990-91-92	Under 16 nate anni 1990-91-92
Under 14 nati anni 1992-93	Under 14 nate anni 1992-93
Under 13 nati anno 1993 ammessi i nati nel 1994 (iscritti minibasket)	Under 13 nate anno 1993 ammesse le nate nel 1994 (iscritte minibasket)

NOTA: IL CONTRIBUTO PER IL TESSERAMENTO DEGLI ATLETI NATI NEGLI ANNI 1985-86 e 87 E' EQUIPARATO A QUELLO PREVISTO PER LA CATEGORIA SENIORES

In deroga all'art.110 R.E. comma 5°, è facoltà del Consiglio Direttivo Regionale autorizzare la partecipazione di squadre con atleti/e di età inferiore nelle varie categorie giovanili al fine di promuovere la pallacanestro. Le Società che usufruiranno di questa possibilità parteciperanno solo alla 1^a fase (provinciale o interprovinciale) e non potranno essere ammesse alla fase regionale. Sono comunque esclusi/e dalla deroga i/le nati/e nel 1994.

Gli/le atleti/e nati/e nell'anno 1992 e 1993 possono partecipare solo ai Campionati Giovanili di categoria e non ai Campionati Seniores Nazionali e Regionali. È vietata anche la sola iscrizione a referto.

Gli atleti/e di categoria giovanile possono usufruire del tesseramento previsto dall'art. 26 R.E. e potranno partecipare con la propria squadra anche alla fase finale nazionale. Tale tesseramento può essere richiesto solo dopo il 28/2/2006. Da questo tesseramento sono esclusi gli atleti nati negli anni 1985,86 e 87.

Per l'anno sportivo 2005-06 il tesseramento d'ufficio con l'art. 27 R.E. è previsto per gli atleti/e nati/e nell'anno 1992 da richiedere entro il 31 ottobre semprechè gli atleti/e non abbiano partecipato a gare del Campionato Giovanile di appartenenza.

4) ISCRIZIONE CAMPIONATI UNDER 14 MASCHILE E FEMMINILE

Le Società che si iscriveranno ai Campionati Under 14 maschile e femminile e Under 13 dovranno partecipare almeno con una squadra al Torneo 3vs3 Join The Game. La mancata partecipazione al Torneo 3vs3 Join The Game comporta l'applicazione di una sanzione di € 100,00.

5) AFFILIAZIONE + ISCRIZIONE AI CAMPIONATI

La domanda di affiliazione deve precedere qualsiasi atto ufficiale della Società e può essere presentata all'inizio dell'anno sportivo ed entro il termine massimo del 15 marzo successivo.

La Società dovrà recarsi in Comitato Regionale, dove saranno registrati in via provvisoria, i dati anagrafici della stessa.

Il Comitato Regionale fornirà alla Società il modulo A-NAF prestampato e completo del proprio parere, unitamente all'Atto Costitutivo, allo Statuto predisposti dalla FIP

La stampa del modulo provoca la richiesta di emissione del bollettino ccp precompilato (94861002) che il Sistema Informativo FIP provvederà ad inviare direttamente all'indirizzo della Società, a mezzo POSTEL.

La Società compilerà e firmerà gli atti societari e li trasmetterà alla FIP-Ufficio Affiliazioni - Roma.

E' fatto obbligo alle Società inviare una copia del modulo e del c/c postale al Comitato Regionale e Provinciale competente per territorio.

Si invita la Società a tener presente quanto di seguito indicato:

1. è fatto divieto assumere nella propria denominazione i segni distintivi di altre Società affiliate alla Federazione, e in ogni caso qualsiasi caratteristica che possa creare incertezza, né assumere la denominazione di qualsiasi partito o movimento politico, nonché intestare la Società a persone viventi, né inserire caratteri distintivi di ditte commerciali o industriali;
2. la Società è tenuta a specificare il significato della denominazione sociale ove opportuno;
3. se nella denominazione è indicato il nome del Comune, lo stesso deve corrispondere con il Comune dove ha sede la Società;
4. è obbligatorio richiedere il tesseramento dirigenti per Presidente e Dirigente responsabile, utilizzando il modello A-TDU. Il versamento delle relative quote è già compreso nell'affiliazione.

L'Ufficio Affiliazioni, effettuati i dovuti accertamenti ed eventuali modifiche, porterà la Società a ratifica del Consiglio Federale.

Stessa procedura per le Società satellite di nuova costituzione (Mod. A-NAS).

La Società che svolge attività sia maschile sia femminile, è tenuta ad effettuare due diversi versamenti.

CAPITOLO VI

segue: Comunicato Ufficiale n. 867 del 30 aprile 2005 – Consiglio Federale n. 8
Ordinamento Campionati Under 21 e Giovanili

Questo versamento dà diritto ad ogni Società, senza il pagamento di ulteriore contributo, di iscrivere un numero qualsiasi di squadre a Campionati di organizzazione regionale e/o provinciale.

Il Presidente del Comitato Regionale prima di iscrivere la società al Campionato, si deve accertare che sia stata presentata la domanda di affiliazione alla FIP di Roma.

Il Presidente del Comitato Regionale è tenuto ad intervenire attivamente sulle nuove Società che hanno presentato la domanda in modo irregolare, affinché le Società si regolarizzino per ottenere il riconoscimento sportivo del Consiglio Federale, per garantire la regolarità del Campionato e del Tesseramento atleti.

La Società che svolge esclusivamente attività giovanile per iscriversi ai Campionati dovrà servirsi degli appositi moduli che devono essere trasmessi ai Comitati competenti per territorio.

In caso di iscrizione a più Campionati, le Società devono versare al Comitato Regionale o Provinciale al quale è affidata la gestione del Campionato maggiore, il deposito cauzionale per il massimo Campionato Regionale o Provinciale cui partecipano.

Il Mod S-ICR per l'iscrizione al Campionato è reperibile sul sito www.fip.it.

6) FORMAZIONE GIRONI

I Comitati Regionali devono provvedere alla formazione dei gironi di tutti i Campionati under 21 e Giovanili e per ottenere un maggiore equilibrio numerico dei singoli gironi possono effettuare, ove necessario, anche spostamenti di squadre da un Comitato Provinciale all'altro. Sono ammesse alla fase successiva le squadre meglio classificate dei singoli gironi nel numero stabilito dal Comitato Regionale ad inizio Campionato.

Al fine di ottenere incontri più equilibrati nelle prime fasi dei Campionati maschili della categoria regionale, del Campionato Under 16 e Under 14 m.le e f.le, Under 13 m.le e f.le, è data facoltà ai Comitati Regionali di formare gironi tecnicamente omogenei con ammissione proporzionale alle fasi finali.

7) ISCRIZIONI A REFERTO

È consentita l'iscrizione a referto di n. 12 atleti/e per tutti i Campionati Under 21 e Giovanili.

È consentita l'iscrizione a referto di un tesserato FIP della Società che svolge le funzioni di scorer purché sia iscritto a referto, e presente, l'allenatore.

NOTA: Le Società partecipanti agli spareggi per l'ammissione alla fase interregionale, alle finali interregionali e nazionali devono presentarsi con almeno 10 giocatori/trici pena l'esclusione dalla manifestazione. Non si applicheranno ulteriori sanzioni previste dall'art.122 R.E..

8) PARTECIPAZIONE SUB-JUDICE A GARE

Per la 2^a e 3^a fase dei Campionati Under 21 e Giovanili non è ammessa la partecipazione sub judice dei giocatori.

Le Società dovranno presentare gli statini rilasciati dall'Ufficio Tesseramento Nazionale e/o dagli Uffici Tesseramento Regionali relativi ai giocatori e giocatrici partecipanti a queste fasi.

Nel caso di nuovo tesseramento regionale dovrà essere presentato il relativo modulo in originale. Lo stesso vale nei casi di tesseramento regionale conseguente a trasferimento, a prestito, in comproprietà o in prestito in comproprietà con diritto di opzione o di riscatto.

Nel caso di nuovo tesseramento nazionale, di tesseramento nazionale per trasferimento o in prestito, di comproprietà, di prestito nazionale con diritto di opzione o di riscatto dovrà essere presentato il relativo statino rilasciato dall'Ufficio Tesseramento Nazionale.

Agli atleti di cittadinanza straniera (art.37 R.E.) è consentito partecipare ai Campionati Giovanili solo nelle fasi provinciali e regionali e al Campionato Under 21 solo nella prima fase. Sono esclusi da tale limitazione gli atleti che sono stati tesserati entro il 30 giugno 2002 e quelli che sono stati o saranno tesserati per la prima volta in una delle due annate giovanili successive al minibasket (ad es. nel corrente anno sportivo i/le nati/e nel 1992 e 93. (delibera n.397 C.F. 27/7/02).

Le Società dovranno presentare lo "statino" rilasciato dall'Ufficio Tesseramento Nazionale.

Non è consentito agli atleti di cittadinanza straniera partecipare alle gare in posizione sub-judice.

In caso di smarrimento della documentazione la Società ha l'obbligo di richiedere un duplicato alla FIP Ufficio Tesseramento per i tesserati nazionali e stranieri e all'Ufficio Tesseramento Regionale competente per i tesserati regionali.

Si consigliano le Società ad attivarsi per tempo presso i competenti Uffici Tesseramento.

9) PARTECIPAZIONE DI TESSERATI A GARE E PARTECIPAZIONE CON PIÙ SQUADRE

È fatto obbligo alle Società partecipanti ai Campionati Under 21 e Giovanili consegnare all'arbitro la lista "G" contenente i dati anagrafici di tutti i tesserati che intendono iscrivere a referto. Le Società possono stampare la lista "G" direttamente da FIP-ON LINE.

E' fatto obbligo alle Società partecipanti alle fasi successive a quelle regionali inviare al Settore Giovanile, appena qualificate, la lista "G" di tutti i tesserati (giocatori, dirigenti ed allenatori) che intendono utilizzare in queste fasi.

Nel caso in cui una Società partecipi allo stesso Campionato Under 21 e Giovanile con più squadre è vietato il passaggio degli atleti ad altra squadra della stessa Società e saranno inserite nello stesso girone e gli incontri diretti si disputeranno nelle prime giornate; potranno, su richiesta, essere inserite in gironi diversi, ma alla finale provinciale sarà ammessa:

- a) una sola squadra per Società se si svolgerà con un concentramento o con un girone all'italiana solo tra quattro squadre;
- b) due squadre per Società se si svolgerà con un concentramento/i o un girone all'italiana a cui partecipano più di quattro squadre

Lo stesso criterio sarà applicato nel caso di finale regionale.

Quando alla finale provinciale o regionale, viene ammessa una sola squadra per Società, è possibile il passaggio degli atleti della stessa Società dalle altre squadre. Per l'applicazione di questa regola è vincolante l'iscrizione sul referto di gara.

10) RINUNCIA ALLA PARTECIPAZIONE

Si ricorda alle Società vincenti la Fase Regionale e Provinciale dei Campionati Under 21 e Giovanili che la mancata partecipazione alle successive fasi comporta, a norma dell'art. 122 del R.E., lo scioglimento del vincolo dei giocatori componenti la squadra ed altre conseguenze, anche di carattere finanziario.

11) ACCOPPIAMENTI 2^a FASE

Gli accoppiamenti per la 2^a fase dei Campionati Under 21 e Giovanili verranno resi noti dal Settore Giovanile della FIP entro il mese di novembre 2005.

12) DOCUMENTI D'IDENTITÀ'

Durante tutte le fasi dei Campionati Under 21 e Giovanili, i giocatori e le giocatrici devono obbligatoriamente esibire agli Arbitri prima di ciascuna gara un documento di identità, pena l'esclusione dalla gara:

- Tessera d'identità rilasciata dal Comune di residenza.
- Patente auto.
- Passaporto.
- Porto d'armi.
- Licenza di caccia.
- Licenza di pesca.
- Libretto universitario.
- Tessere di riconoscimento, purchè munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciate da una Amministrazione dello Stato.

- Tessera dei servizi demografici o attestato di identità personale rilasciato dal Comune di residenza.
- Copia conforme dei documenti sopra elencati firmata dal Presidente della Società.

Per i soli atleti ed atlete che non abbiano compiuto il 15° anno di età alla data dell'incontro sarà ritenuto valido sino al termine dei Campionati dell'anno sportivo in corso:

- Tessera dei servizi demografici o attestato di identità personale rilasciato dal Comune di residenza.
- Autocertificazione di identità vidimata annualmente dal Comitato Regionale o Provinciale della FIP.

13) ABBINAMENTI

È consentito alle Società farsi sponsorizzare, per la durata dell'anno sportivo, per ciascuna delle proprie squadre partecipanti ai Campionati Under 21 e Giovanili senza alcun particolare onere economico o amministrativo salvo comunicazione scritta da fare all'Organo che gestisce il Campionato.

14) GIORNI DI GARA

Le gare del Campionato Under 21 Eccellenza e Regionale si disputeranno il lunedì e/o martedì e senza coincidenza di gare con il Campionato Seniores.

Le gare del Campionato Under 18 Eccellenza e Regionale maschile si disputeranno il venerdì, il sabato e/o la domenica salvo diversa disposizione dei Consigli Direttivi Regionali.

Le gare del Campionato Under 16 e Under 14 Eccellenza e Regionale maschile si disputeranno il sabato e/o la domenica, salvo diversa disposizione dei Consigli Direttivi Regionali.

Le gare del Campionato Under 18 Femminile si disputeranno preferibilmente di lunedì e/o martedì. E' consentito giocare anche di sabato o domenica purchè si salvaguardi la priorità della 1ª squadra.

Le gare degli altri Campionati Giovanili a carattere regionale o provinciale si disputeranno nei giorni ed orari stabiliti dai rispettivi Consigli Direttivi Regionali

15) CAMPI DI GIOCO

Per i Campionati Under 21 Ecc., Under 18 Ecc., Under 16 Ecc e Under 14 Ecc. è obbligatorio il campo coperto (tipo palestra, palazzetto o tenso e/o tendo struttura) con la misura minima di 26 x 14 oltre all'attrezzatura prevista per i singoli Campionati.

Per tutte le fasi finali provinciali, interprovinciali e regionali degli altri Campionati è prevista la misura minima di 26 x 14.

16) MANCATO ARRIVO ARBITRI

Nei Campionati maschili e femminili Under 14 e Under 13 maschile e femminile, in caso di mancato arrivo dell'arbitro, trascorsi i 15' di attesa si procederà come segue:

- i dirigenti (o gli allenatori) delle due squadre dovranno designare una o due persone (se due, una per squadra) per dirigere la gara;
- la designazione dovrà essere sottoscritta da entrambe le squadre;

nel caso che una Società si rifiuti di sottoscrivere tale designazione e la gara non venga effettuata, alla stessa verrà comminata una multa pari a quanto previsto per la 1^a rinuncia al Campionato;

il referto di gara dovrà essere inviato all'ufficio gara (anche via fax) dalla Società ospitante entro i tre giorni successivi alla disputa dell'incontro.

Tutto ciò non si applicherà nei gironi delle fasi finali provinciali e/o regionali.

17) PRIORITA' UTILIZZAZIONE CAMPI DI GIOCO

Fatti salvi i diritti derivanti alle Società proprietarie dell'impianto nei confronti di altre ammesse in qualità di locatarie e con riferimento alle sole gare ufficiali di Campionato, vale la seguente priorità di utilizzo del campo di gioco: Serie C2 m.le, Serie B f.le Under 21 Eccellenza, Serie D m.le, Serie C f.le, Under 18 d'Eccellenza maschile, Under 16 d'Eccellenza maschile, Under 14 Eccellenza maschile, Under 18 femminile, Under 21 Regionale, Under 18 regionale maschile, Promozione maschile, Promozione femminile, Under 16 femminile, Under 16 regionale maschile, Under 14 maschile, Under 14 femminile, Prima Divisione maschile, Prima Divisione femminile, Seconda Divisione maschile, Under 13 maschile e femminile.

18) PALLONI DI GIOCO E PER IL RISCALDAMENTO

Per le gare dei Campionati Under 21 e Giovanili maschili dovranno essere utilizzati esclusivamente i palloni omologati dalla FIP per i Campionati Nazionali misura n° 7 ad eccezione del Campionato Under 13 maschile dove dovrà essere utilizzato il pallone minibasket, misura n°5.

Per le gare di tutti i Campionati Giovanili femminili dovranno essere utilizzati esclusivamente i palloni omologati dalla FIP, misura n°6.

Per gli esercizi di riscaldamento prima della gara, la Società ospitante dovrà mettere a disposizione della Società ospitata almeno n. 3 palloni della stessa marca e modello di quello di gara.

19) NUMERAZIONE E COLORE MAGLIE

Per i Campionati Under 21 e Giovanili sulle maglie potranno essere usati i numeri dal 4 al 50. Si consiglia di non usare i numeri dal 26 al 29, dal 36 al 39 e dal 46 al 49.

Le Società all'atto dell'iscrizione devono segnalare il colore della propria maglia e richiedere all'ufficio gare competente l'autorizzazione per ogni successiva variazione.

La squadra ospitata deve obbligatoriamente indossare la maglia indicata all'atto dell'iscrizione.

La squadra ospitante dovrà cambiare la propria maglia nel caso in cui gli arbitri ritengano impossibile dirigere la partita per la confusione dei colori delle maglie.

20) TESSERAMENTI SUPPLETIVI

I giocatori di categoria giovanile e quelli seniores ammessi al Campionato Under 21 che abbiano effettivamente partecipato a gare di Campionato con la Società di appartenenza, possono chiedere di trasferirsi, con l'esclusione di quelli tesserati a norma degli artt. 14, 15 e 16 R.E., per una sola volta, entro il 31 dicembre per ogni competizione federale, ad altra Società per partecipare ai Campionati Under 21 e Giovanili anche se la Società con la quale vengono tesserati è inserita nello stesso girone della Società cedente. Possono richiedere il trasferimento anche i giocatori tesserati per la prima volta con la Società che intende trasferirli. Ogni Società non può tesserare più di due giocatori (art.41/2° comma R.E.). Non è possibile il tesseramento suppletivo per squadre della categoria eccellenza per gli atleti che abbiano effettivamente partecipato ai Campionati della stessa categoria.

21) DIRIGENTI ACCOMPAGNATORI

I dirigenti accompagnatori durante lo svolgimento della gara devono restare al tavolo degli ufficiali di campo senza disturbare l'operato degli stessi e degli arbitri (Art.71 comma h, R.E.).

22) REGOLA DEI 24"

Per i soli Campionati Under 21 Eccellenza, Under 18 Eccellenza maschile e Under 16 Eccellenza maschile si applica la normativa dei 24" prevista per i Campionati Nazionali maschili.

Per tutti gli altri Campionati Giovanili si procede con l'azzeramento del tempo ad ogni nuova azione di gioco.

Per le sole fasi interregionali e nazionali dei Campionati femminili Under 18 e Under 16 si applica la normativa dei 24" prevista per i Campionati Nazionali femminili.

23) RECLAMI - RICORSI

Al fine di rendere quanto più spedito possibile lo svolgimento dei Campionati Under 21 e Giovanili che impegnano atleti per la maggior parte legati ad impegni scolastici, si conferma che, in deroga a quanto disposto dalle norme del R.E., anche per l'anno 2005-2006 non è ammesso, per alcun motivo, il ricorso ed i reclami disciplinari e contenziosi. È invece possibile impugnare i soli provvedimenti disciplinari che prevedono squalifiche superiori a tre giornate per atleti e allenatori, o inibizioni superiori a 15 giorni per i dirigenti, nonché per violazione dell'art. 62 R.E. e dell'art. 110 R.E.

Nei Campionati Under 21 e Giovanili non è ammessa la commutazione della sanzione prevista dall'art. 181 R.E.

PER TUTTI I CAMPIONATI UNDER 21 E GIOVANILI NON SONO AMMESSI RECLAMI FONDATI SU ERRORI TECNICI DEGLI UFFICIALI DI GARA E DEGLI UFFICIALI DI CAMPO.

In deroga alle norme che regolano la squalifica del campo di gioco, di cui all'art.154, comma 3 R.E., per tutti i Campionati Under 21 e Giovanili la sanzione di squalifica del campo, per una e/o due giornate è obbligatoriamente sostituita da un'ammenda così determinata:

- squalifica per una gara = importo base dell'ammenda sostitutiva;
- squalifica per due gare = tre volte l'importo base dell'ammenda sostitutiva;
- squalifica per tre e/o quattro gare si gioca a porte chiuse oltre al pagamento dell'ammenda pari a quattro volte l'importo base.

Per squalifiche superiori a quattro giornate, raggiunte in un'unica o più volte, si applica il disposto dell'art.154 comma 4 R.E.

24) SPOSTAMENTO E RECUPERI GARE

Le Società con giocatori convocati dal S.S.N. per manifestazioni organizzate dagli Organi Centrali FIP possono richiedere lo spostamento delle gare di Campionato relativo alle squadre dove gioca il convocato. L'Ufficio Gare competente effettuerà lo spostamento di autorità senza addebitare alcun contributo.

Dette gare devono effettuarsi nei sette giorni precedenti o seguenti la manifestazione altrimenti l'organo competente le fisserà d'autorità anche in giorni diversi da quelli fissati per la disputa del Campionato.

Il recupero e/o ripetizione di gare annullate o non disputate deve aver luogo salvo casi eccezionali entro 15 (quindici) giorni dalla data inizialmente fissata o dalla data del Comunicato Ufficiale diramato dall'ufficio gara regionale o provinciale, che ha stabilito la ripetizione o il recupero.

In caso di mancato accordo tra le due Società, la gara sarà fissata d'ufficio dall'organo federale competente e la mancata effettuazione comporterà le sanzioni previste dal R.E.

25) NORME PARTICOLARI PER I CAMPIONATI UNDER 14 M.LE E F.LE

E' abolito l'obbligo della difesa individuale.

Obbligo di presentarsi con almeno 8 giocatori

Nel caso in cui una squadra si presenta con meno di 8 giocatori, e non siano stati richiesti motivi di causa di forza maggiore, la gara sarà regolarmente disputata e la stessa sarà omologata con il punteggio di 30 a 0 a sfavore della squadra con meno di 8 giocatori se ha vinto l'incontro. In caso di vittoria dell'altra squadra, presente con almeno 8 giocatori, la gara sarà omologata col risultato acquisito sul campo solo se superiore a 30 punti.

Se una Società si presenta in campo per tre volte con meno di 8 giocatori, dalla quarta volta sarà applicata ogni volta una sanzione pari alla seconda rinuncia a gara dei Campionati UNDER 14 m.le e f.le.

Obbligo sostituzioni 2° tempo.

È obbligatorio sostituire almeno tre giocatori dei cinque che hanno disputato il 1° tempo. Questi tre giocatori possono essere sostituiti nel corso del 2° tempo solo con giocatori che non hanno preso parte alla gara, mentre i due giocatori che hanno disputato il 1° tempo possono essere sostituiti con chiunque.

Nel 1° tempo sono ammesse sostituzioni purché si rispetti l'obbligo delle sostituzioni nel 2° tempo.

Nel 3° e 4° tempo le sostituzioni sono libere.

Quando una squadra si presenta con 8 giocatori nel 1° tempo non è possibile effettuare sostituzioni; nel 2° tempo non è possibile sostituire i tre nuovi entrati.

In caso di infortunio, riconosciuto dall'arbitro, o di uscita per raggiunto limite di falli: nel 1° tempo la sostituzione avverrà con uno dei tre della panchina ed il 2° tempo sarà disputato dai due giocatori che non hanno preso parte alla gara, da due giocatori che hanno disputato il 1° tempo e dal giocatore che ha disputato il 1° tempo ed ha segnato meno punti. In caso di un secondo infortunio o di un'ulteriore uscita per 5 falli si giocherà in quattro e così via;

nel 2° tempo la sostituzione di uno dei giocatori che non hanno disputato il 1° tempo potrà avvenire solo con il giocatore che ha segnato meno punti nel 1° tempo. Se si è già usufruito di questa facoltà, si continuerà a giocare in quattro e così via.

IL PRESENTE REGOLAMENTO È STATO IDEATO PER DARE L'OPPORTUNITÀ DI GIOCARE AD ALMENO OTTO GIOCATORI. VISTA LA GIOVANE ETÀ DEGLI ATLETI SI CONFIDA NEL BUON SENSO DEGLI ISTRUTTORI AFFINCHÉ CIÒ POSSA AVVENIRE SCHIERANDO ANCHE GLI ALTRI RAGAZZI ISCRITTI A REFERTO.

26) NORME PARTICOLARI PER I CAMPIONATI UNDER 13 MASCHILE E FEMMINILE.

E' obbligatoria la difesa individuale.

NORME

E' permessa l'attuazione di qualsiasi tipo di difesa individuale.

NON E' CONSENTITA LA ZONA PRESSING.

- 1) Il bonus dei falli, per i Campionati Under 13 maschile e femminile è di 5 per ogni periodo.
- 2) Vigè la regola dei 24", con azzeramento del tempo ad ogni azione.
- 3) Se come allenatore opera il capitano (perché l'allenatore è stato espulso o perché assente) nel caso in cui la squadra commetta infrazione di "zona", le sanzioni disciplinari saranno applicate a carico del capitano in campo e non del capitano iscritto a referto.

I relativi falli tecnici verranno registrati a referto nella casella corrispondente al capitano in campo e calcolati nel computo dei cinque falli. Il fallo tecnico per infrazione di "zona" all'allenatore iscritto a referto, così come al capitano in campo, verrà sempre punito con 2 tiri liberi e successivo possesso di palla per una rimessa da metà campo. Se il capitano dopo 1, 2 o 3 sanzioni per infrazioni di zona viene sostituito, la 2^a, 3^a o 4^a sanzione verrà applicata a carico del sostituto.

Dopo la 3^a sanzione, le successive infrazioni di zona si puniscono subito con l'espulsione.

- 4) E' ammessa la difesa a zona in caso di inferiorità numerica.

N.B. Si rammenta ai Sigg.ri Arbitri che nella individuazione di una difesa illegale, in nessun caso si può fare riferimento alla distanza difensore-attaccante. Si ritiene perciò opportuno precisare che la differenza sostanziale fra la difesa a zona ed individuale è la seguente:

- a) la difesa a zona segue gli spostamenti della palla indipendentemente dai movimenti degli avversari
- b) la difesa individuale prevede, appunto, un controllo individuale del proprio avversario, eccezion fatta per il "raddoppio di marcamento" ed il "cambio difensivo"

SANZIONI

1[^] volta:AMMONIZIONE (l'arbitro che rilevi infrazioni di "zona" interromperà l'azione ed ammonirà ufficialmente l'allenatore o il capitano in campo, il gioco sarà ripreso con una rimessa laterale

2[^] volta:TECNICO (2 tiri liberi e possesso di palla)

3[^] volta:TECNICO (2 tiri liberi e possesso di palla)

4[^] volta:TECNICO (con espulsione dell'allenatore o del capitano in campo. 2 tiri liberi e possesso di palla)

N.B. Gli allenatori e gli istruttori minibasket ripetutamente espulsi per infrazione di "zona" verranno deferiti dai rispettivi Uffici Gara all'organo centrale del C.N.A. o del Comitato Nazionale Minibasket, che trasmetterà gli atti al Giudice Sportivo Nazionale competente per gli opportuni provvedimenti.

Tempi di gioco

Le gare si svolgeranno in quattro tempi di 8' ciascuno con recupero ed intervallo di 1' tra il primo e secondo tempo e tra il terzo e quarto tempo, mentre tra il secondo e terzo tempo si avrà un intervallo di 10'.

Obbligo di presentarsi con almeno 8 giocatori

Nel caso in cui una squadra si presenta con meno di 8 giocatori, e non siano stati richiesti motivi di causa di forza maggiore, la gara sarà regolarmente disputata e la stessa sarà omologata con il punteggio di 30 a 0 a sfavore della squadra con meno di 8 giocatori se ha vinto l'incontro. In caso di vittoria dell'altra squadra, presente con almeno 8 giocatori, la gara sarà omologata col risultato acquisito sul campo solo se superiore a 30 punti.

Se una Società si presenta in campo per tre volte con meno di 8 giocatori, dalla quarta volta sarà applicata ogni volta una sanzione pari alla seconda rinuncia a gara dei Campionati Under 13 maschile e femminile e senza l'applicazione dell'art.62 R.E. .

Obbligo sostituzioni 2° tempo.

È obbligatorio sostituire almeno tre giocatori dei cinque che hanno disputato il 1° tempo. Queste tre giocatori possono essere sostituiti nel corso del 2° tempo solo con giocatori che non hanno preso parte alla gara, mentre i due giocatori che hanno disputato il 1° tempo possono essere sostituiti con chiunque.

Nel 1° tempo sono ammesse sostituzioni purché si rispetti l'obbligo delle sostituzioni nel 2° tempo.

Nel 3° e 4° tempo le sostituzioni sono libere.

Quando una squadra si presenta con 8 giocatori nel 1° tempo non è possibile effettuare sostituzioni; nel 2° tempo non è possibile sostituire i tre nuovi entrati.

In caso di infortunio, riconosciuto dall'arbitro, o di uscita per raggiunto limite di falli: nel 1° tempo la sostituzione avverrà con uno dei tre della panchina ed il 2° tempo sarà disputato dai due giocatori che non hanno preso parte alla gara, da due giocatori che hanno disputato il 2° tempo e dal giocatore che ha disputato il 1° tempo ed ha segnato meno punti.

In caso di un secondo infortunio o di un'ulteriore uscita per 5 falli si giocherà in quattro e così via;

nel 2° tempo la sostituzione di uno dei giocatori che non hanno disputato il 1° tempo potrà avvenire solo con il giocatore che ha segnato meno punti nel 1° tempo. Se si è già usufruito di questa facoltà, si continuerà a giocare in quattro e così via.

IL PRESENTE REGOLAMENTO È STATO IDEATO PER DARE L'OPPORTUNITÀ' DI GIOCARE AD ALMENO OTTO GIOCATORI VISTA LA GIOVANE ETÀ DEGLI ATLETI SI CONFIDA NEL BUON SENSO DEGLI ISTRUTTORI AFFINCHÉ' CIÒ POSSA AVVENIRE SCHIERANDO ANCHE GLI ALTRI RAGAZZI ISCRITTI A REFERTO.

Sospensione

Una sospensione per ogni squadra e per ogni tempo di gioco (nel 4° tempo 2 sospensioni).

Le sospensioni non sono cumulabili.

Pallone di gioco

Per il Campionato Under 13 maschile è obbligatorio il pallone tipo minibasket misura n°5.

Per il Campionato Under 13 femminile è obbligatorio il pallone misura n°6.

Normativa per l'istruttore minibasket

Limitatamente all'anno sportivo 2005/2006, la tessera di istruttore minibasket consente l'iscrizione a referto per i Campionati Under 13 maschile e femminile.

È chiaro che tali iscrizioni possono essere attuate per una sola Società' partecipante ai sopraindicati Campionati.

Se l'istruttore minibasket è anche un tesserato C.N.A., l'iscrizione a referto dovrà avvenire esclusivamente con la tessera C.N.A. esibendo anche il relativo tesseramento gara e, pertanto, valgono tutte le norme C.N.A. (tesseramento in esclusiva o non in esclusiva).

Se l'istruttore minibasket non è un tesserato C.N.A., l'iscrizione a referto avverrà' con la tessera di istruttore minibasket valida per l'anno sportivo in corso.

Normativa per i tesserati minibasket:

I/le nati/e nel 1994 per partecipare ai Campionati Under 13 maschile e femminile devono essere tesserati con il Centro Minibasket della Società affiliata alla FIP.

I/le nati/e nel 1994 e tesserati con un Centro Minibasket possono partecipare ai Campionati Under 13 maschile e femminile solo con la Società affiliata alla FIP collegata al CentroMinibasket e non con altra Società. Per partecipare alle gare dovranno essere stati inseriti nel Modello 19B vistato dal Comitato Provinciale e detto modello o una copia dovrà essere presentato all'arbitro insieme alla lista "G".

I centri minibasket non possono partecipare al Campionato Under 13 maschile e femminile.

Squadre miste

È consentita la partecipazione di bambine nelle squadre del Campionato Under 13 maschile.

Le bambine possono essere nate sia nell'anno 1993 che nell'anno 1994 e possono entrare in campo contemporaneamente.

27) PARITÀ IN CLASSIFICA

In tutti i casi di parità in classifica ivi compresa l'assegnazione di un titolo italiano, l'assegnazione di titolo Regionale ed il passaggio alle fasi successive a quelle provinciali, la classifica verrà definita in base alle norme dell'art. 113 del Regolamento Esecutivo.

28) RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO (art. 124 R.E.)

Per i Campionati Under 21 e Giovanili l'entità dei rimborsi dovuti alle Società o da parte dell'Organo che amministra il Campionato o da parte della Società ospitante nei casi previsti dagli artt. 125, 126, 127, 128 e 130 R.E. è stabilita come segue:

- viaggio di II classe in treno o viaggio con altro mezzo pubblico per un massimo di n. 15 persone.

Nei casi previsti dall'art. 128 R.E. alla Società ospitante non proprietaria dell'impianto è dovuto il rimborso delle spese di affitto del campo, dietro presentazione di regolare fattura.

29) RIPETIZIONE DELLA GARA ANNULLATA

Nel caso in cui la ripetizione di una gara sia dovuta a cause imputabili all'organo che amministra il Campionato, il rimborso delle spese, nella misura indicata al punto 29, è a carico di quest'ultimo.

30) INCONTRI IN CAMPO NEUTRO - SPESE DI ORGANIZZAZIONE (art. 132 R.E.)

Nel caso di incontri di spareggi, qualora siano previsti nelle formule di Campionato, o concentramenti in campo neutro, l'organo federale competente all'organizzazione della gara, delibera di volta in volta la fissazione della sede, data, orario e modalità di svolgimento, affidando all'organo periferico competente per territorio la gestione dell'incontro nel rispetto di quanto stabilito.

Le spese di organizzazione vengono così stabilite:

- in caso di ingresso libero saranno a carico dell'organo federale competente all'organizzazione della gara;

- in caso di ingresso a pagamento, a copertura delle spese verrà utilizzato l'incasso realizzato. L'eventuale eccedenza sarà suddivisa fra le Società partecipanti.

Le spese per gli ufficiali di campo sono a carico delle Società partecipanti.

CAPITOLO VI

segue: Comunicato Ufficiale n. 867 del 30 aprile 2005 – Consiglio Federale n. 8
Ordinamento Campionati Under 21 e Giovanili

31) SOCIETA' SATELLITE

Le Società satellite sono regolate dall'art. 114 bis del R.O..

32) STATUTI SOCIALI

Gli Statuti tipo sono reperibili sul sito www.fip.it.

Roma, 30 aprile 2005

PER LA SEGRETERIA GENERALE
F.to Maurizio Berteà



COMUNICATO UFFICIALE n. 867 del 30 APRILE 2005

Consiglio Federale n. 8

ORDINAMENTO CAMPIONATI UNDER 21 E GIOVANILI

A) CAMPIONATI MASCHILI

1. CAMPIONATO UNDER 21:

FORMULA DI SVOLGIMENTO

1ª FASE: a cura dei Comitati Regionali

Possono iscriversi tutte le società affiliate alla FIP per l'anno sportivo 2005/06.

Si articola, a seconda delle squadre iscritte, in un'unica fase girone a carattere regionale, o in una fase provinciale o interprovinciale e una fase regionale.

I gironi verranno formati direttamente dal Consiglio Direttivo Regionale con almeno otto squadre ciascuno, determinando anche gli Uffici Gare Provinciali che ne cureranno l'organizzazione.

E' data facoltà ai Consigli Direttivi Regionali dove il numero delle squadre lo permetta di organizzare gironi open tecnicamente omogenei, al fine di ottenere incontri più equilibrati nella 1ª fase, con ammissione proporzionale alle fasi finali oppure girone/i d'eccellenza con un minimo di 8 squadre ed un massimo di 16 squadre senza incrocio con la categoria regionale. In questo caso la normativa vigente e l'attrezzatura richiesta è identica a quella del campionato Under 18 Eccellenza maschile

Dovrà, comunque, essere assicurata a tutte le squadre la possibilità di disputare almeno 14 gare.

Le gare si dovranno disputare preferibilmente il lunedì, il martedì e/o il mercoledì salvo diverso accordo tra le società, con inizio gara tra le ore 18.00 e le ore 21.00.

Qualora non venisse raggiunto nessun accordo gli Organi Tecnici fisseranno di autorità le gare nei giorni suindicati e senza coincidenza con le gare del Campionato Under 18 maschile d'eccellenza e regionale.

I Comitati Regionali comunicheranno al Settore Giovanile entro il 10/09/05 la formula di svolgimento della fase regionale ed il numero delle squadre ammesse in caso di organizzazione di un Campionato Under 21 d'eccellenza altrimenti comunicheranno al Settore Giovanile entro il 30/09/2005 la formula di svolgimento ed il numero delle squadre iscritte in caso di organizzazione di un Campionato Under 21 provinciali e regionale.

Sarà cura dei Consigli Direttivi Regionali stabilire la formula di svolgimento della fase regionale che inizia nella prima settimana di ottobre e termina con la fase regionale entro la fine del mese di febbraio.

Al termine della fase regionale saranno ammesse alla fase interregionale le squadre classificate ai primi posti della fase regionale nel numero stabilito dalla Commissione Tecnica maschile del Settore Giovanile.

I Comitati Regionali comunicheranno al Settore Giovanile il nominativo della/e squadra/e ammessa/e alla fase interregionale con tutti i dati relativi (recapito postale, telefono, nominativo dirigente e codice società).

Si applica la normativa dei 24" prevista per i Campionati Nazionali. Gli organi tecnici preposti dovranno designare n. 2 arbitri e n. 2 ufficiali di campo. In caso di presenza di un solo ufficiale di campo, questi svolgerà il compito di addetto ai 24".

2° fase:

vengono ammesse 16 squadre di cui 8 squadre provenienti dai gironi regionali di categoria eccellenza e n° 8 squadre vincenti gli spareggi in campo neutro tra le 32 squadre classificate nei gironi della categoria regionale ed eccellenza.

Le 16 squadre saranno divise in n° 4 concentramenti di 4 squadre ciascuno che disputeranno tra loro un girone all'italiana su gare di sola andata (durata giorni tre).

In caso di parità di classifica si procede secondo le norme di cui all'art. 113 R.E.

La prima classificata di ogni concentramento viene ammessa alla Finale Nazionale.

3° fase:

con la partecipazione delle 4 squadre vincenti la seconda fase che saranno accoppiate per sorteggio.

Le due perdenti delle semifinali disputeranno la finale per il 3° e 4° posto, le due vincenti delle semifinali disputeranno la finale per il 1° e 2° posto.

2. CAMPIONATO UNDER 18

a) CATEGORIA ECCELLENZA

FORMULA DI SVOLGIMENTO

1ª FASE: a cura dei Comitati Regionali

Sono ammesse da un minimo di 8 squadre ad un massimo di 16 squadre.

Ogni società può iscrivere una sola squadra.

La Commissione Tecnica Regionale esaminerà le varie iscrizioni, ed entro il 31 luglio il Comitato Regionale comunicherà al Settore Giovanile il numero delle squadre ammesse.

È obbligatoria la seguente attrezzatura:

- § campo coperto, tipo palestra, palazzetto o tendostruttura, con la misura minima di m. 26x14, con fondo in parquet o materiale sintetico ad esclusione di superfici quali cemento, asfalto, mattonelle, piastrelle e simili;
- § tabelloni in cristallo o trasparenti purché entrambi dello stesso materiale e dimensioni;
- § canestri sganciabili o fissi (purché entrambi dello stesso tipo);
- § tabelloni segnapunti e cronometro elettronici comandati dal tavolo degli ufficiali di campo con segnale acustico di fine gara collegato;
- § apparecchio 24" elettronico con sequenza decrescente con minimo due indicatori.

Si applica la normativa dei 24" prevista per i Campionati Nazionali.

Le gare si dovranno disputare nei giorni di venerdì (con inizio gara tra le ore 18,00 e le ore 21,00), di sabato (con inizio gara tra le ore 16,00 e le ore 21,00) o di domenica (con inizio gara tra le ore 10,00 e le ore 18,00) salvo diversa disposizione dei Consigli Direttivi Regionali.

Un atleta che ha disputato tre gare effettive nel Campionato Under 18 categoria Eccellenza non può più partecipare al Campionato Under 18 categoria Regionale, salvo trasferimento ad altra società che non partecipi alla categoria Eccellenza

I Consigli Direttivi Regionali stabiliranno la formula di svolgimento della fase regionale che dovrà essere comunicata al Settore Giovanile entro il 10/09/05. Detta fase dovrà, obbligatoriamente, terminare entro la data prevista dal Settore Giovanile.

Dovrà, comunque, essere assicurata la possibilità a tutte le squadre di disputare nella 1ª fase regionale almeno diciotto gare.

Su indicazione della Commissione Tecnica del Settore, al termine della fase regionale saranno ammesse n.10 squadre direttamente alla finale nazionale, n.7 squadre alla fase interregionale e n.5 squadre agli spareggi con le 5 squadre vincenti gli spareggi del Campionato Under 18 o Under 18 categoria Regionale di quei Comitati dove non si è organizzata la categoria Eccellenza.

Nel caso che nella Regione non si raggiunga il numero minimo di 8 squadre, il Campionato Under 18 categoria Eccellenza non si svolgerà e si organizzerà solo il Campionato Under 18 categoria Regionale.

Gli organi tecnici preposti dovranno designare n. 2 arbitri e n. 2 ufficiali di campo (addetto ai 24" e segnapunti). In caso di presenza di un solo ufficiale di campo, questi svolgerà il compito di addetto ai 24".

Le tasse gara del girone d'andata dovranno essere pagate prima dell'inizio del Campionato Under 18 categoria Eccellenza, mentre quelle del girone di ritorno al termine del girone d'andata.

I Comitati Regionali comunicheranno al Settore Giovanile al termine della 1ª fase le squadre ammesse agli spareggi, alla 2ª fase ed alla finale nazionale con tutti i dati relativi alle stesse (recapito postale, telefonico, nominativo dirigente e codice società).

2ª FASE: a cura del Settore Giovanile

Su indicazione della Commissione Tecnica del Settore, sono ammesse n.12 squadre, di cui n.7 squadre provenienti dai gironi regionali della categoria Eccellenza e n.5 squadre vincenti gli spareggi tra le ulteriori 5 squadre provenienti dalla categoria Eccellenza e le 5 squadre che avranno vinto gli spareggi tra le prime classificate della categoria Regionale nelle regioni dove non è stata organizzata la categoria Eccellenza.

Saranno divise in 3 concentramenti di n. 4 squadre ciascuno che disputeranno tra loro un girone all'italiana con gare di sola andata (durata giorni tre). La prima e la seconda classificata di ogni concentramento verrà ammessa alla finale nazionale. In caso di parità di classifica si procederà secondo le norme di cui all'art. 113 R.E..

3ª FASE: a cura del Settore Giovanile

Verranno ammesse, in un unico concentramento, 16 squadre, 10 provenienti direttamente dalle fasi regionali e 6 dalle fasi interregionali, che, divise in quattro gironi di 4 squadre ciascuno, formati dalla Commissione Tecnica maschile del Settore Giovanile, disputeranno tra loro un girone all'italiana con gare di sola andata (durata 3 giorni).

In caso di parità di classifica si procederà secondo le norme di cui all'art. 113 R.E..

Le prime classificate dei quattro gironi saranno ammesse alle semifinali. Gli accoppiamenti per le semifinali saranno sorteggiati al termine dei gironi di qualificazione.

Le due perdenti delle semifinali disputeranno la finale per il 3° e 4° posto, le due vincenti delle semifinali disputeranno la finale per il 1° e 2° posto.

b) CATEGORIA REGIONALE

FORMULA DI SVOLGIMENTO

1^a FASE: a cura dei Comitati Regionali

Possono iscriversi tutte le società affiliate alla FIP per l'anno sportivo 2005-2006.

Possono iscriversi anche società partecipanti al Campionato Under 18 categoria Eccellenza, tenendo presente che un atleta che ha disputato tre gare effettive nel Campionato Under 18 categoria Eccellenza non può più giocare nel Campionato Under 18 categoria Regionale, salvo trasferimento ad altra società che non partecipi alla categoria Eccellenza.

Si articola, a seconda delle squadre iscritte, in un'unica fase girone a carattere regionale, o in una fase provinciale o interprovinciale e una fase regionale.

I gironi verranno formati direttamente dal Consiglio Direttivo Regionale con almeno otto squadre ciascuno, determinando anche gli Uffici Gare Provinciali che ne cureranno l'organizzazione.

Al fine di ottenere incontri più equilibrati nelle prime fasi, nei Comitati Regionali dove il numero delle squadre iscritte lo permetta, è data facoltà agli stessi Consigli Direttivi Regionali organizzare gironi open tecnicamente omogenei con ammissione proporzionale alle fasi finali.

Dovrà, comunque, essere assicurata a tutte le squadre la possibilità di disputare almeno 18 gare.

Le gare si dovranno disputare nei giorni di venerdì (con inizio gara tra le ore 18,00 e le ore 21,00), di sabato (con inizio gara tra le ore 16,00 e le ore 21,00) o di domenica (con inizio gara tra le ore 10,00 e le ore 18,00) salvo diversa disposizione dei Consigli Direttivi Regionali.

Si applica la normativa dei 24" con azzeramento del tempo ad ogni nuova azione di gioco.

2^a FASE: a cura dei Comitati Regionali.

Vi sono ammesse a partecipare le migliori classificate dei gironi provinciali o interprovinciali e girone open nel numero di squadre stabilito dal Consiglio Direttivo Regionale ad inizio Campionato.

L'organizzazione è demandata all'Ufficio Gare Regionale.

La finale regionale dovrà disputarsi con un concentramento a quattro squadre che si incontreranno tra loro ad eliminazione diretta con finali per il 1° e 3° posto e premiazione sul campo.

IMPORTANTE - La fase regionale, nelle regioni dove non si è organizzata la categoria Eccellenza, dovrà terminare entro la seconda decade di aprile per dare la possibilità alle vincenti della categoria regionale, di effettuare tra di loro degli spareggi in campo neutro per determinare le cinque vincenti che incontreranno le cinque squadre del Campionato Under 18 categoria Eccellenza per l'ammissione alla fase interzonale.

3. CAMPIONATO UNDER 16

a) CATEGORIA ECCELLENZA

FORMULA DI SVOLGIMENTO

1ª FASE: a cura dei Comitati Regionali

Sono ammesse da un minimo di 8 squadre ad un massimo di 16 squadre.

Ogni società può iscrivere una sola squadra.

La Commissione Tecnica Regionale esaminerà le varie iscrizioni, ed entro il 31 luglio il Comitato Regionale comunicherà al Settore Giovanile il numero delle squadre ammesse.

È obbligatoria la seguente attrezzatura:

- § campo coperto, tipo palestra, palazzetto o tendostruttura, con la misura minima di m. 26x14, con fondo in parquet o materiale sintetico ad esclusione di superfici quali cemento, asfalto, mattonelle, piastrelle e simili;
- § tabelloni in cristallo o trasparenti purché entrambi dello stesso materiale e dimensioni;
- § canestri sganciabili o fissi (purché entrambi dello stesso tipo);
- § tabelloni segnapunti e cronometro elettronici comandati dal tavolo degli ufficiali di campo con segnale acustico di fine gara collegato;
- § apparecchio 24" elettronico con sequenza decrescente con minimo due indicatori.

Si applica la normativa dei 24" prevista per i Campionati Nazionali.

Le gare si dovranno disputare nei giorni di sabato (con inizio gara tra le ore 16,00 e le ore 21,00) o di domenica (con inizio gara tra le ore 10,00 e le ore 18,00), salvo diversa disposizione del Consiglio Direttivo Regionale.

Un atleta che ha disputato tre gare effettive nel Campionato Under 16 categoria Eccellenza non può più partecipare al Campionato Under 16 categoria Regionale, salvo trasferimento ad altra società che non partecipi alla categoria Eccellenza.

Il Consiglio Direttivo Regionale stabilisce la formula di svolgimento della fase regionale che sarà comunicata al Settore Giovanile entro il 10/09/05. Detta fase, obbligatoriamente, termina entro la data prevista dal Settore Giovanile.

Dovrà, comunque, essere assicurata la possibilità a tutte le squadre di disputare nella 1ª fase regionale almeno diciotto gare.

Al termine della fase regionale saranno ammesse alla fase interregionale le squadre classificatesi ai primi posti della fase regionale nel numero stabilito dalla Commissione Tecnica maschile del Settore Giovanile.

Nel caso che nella regione non si raggiunga il numero minimo di 8 squadre, il Campionato Under 16 categoria Eccellenza non si svolgerà e si organizzerà solo il

Campionato Under 16 categoria Regionale. La prima classificata della finale regionale sarà ammessa alla fase interregionale del Campionato Under 16 categoria Eccellenza. **IMPORTANTE**: la fase regionale, nelle regioni dove non si è organizzata la categoria Eccellenza, dovrà terminare entro la seconda decade di aprile per dare la possibilità alla vincente regionale di partecipare alla fase interregionale della categoria Eccellenza.

Gli organi tecnici preposti dovranno designare n. 2 arbitri e n. 2 ufficiali di campo (addetto ai 24" e segnapunti) per il Campionato Under 16 categoria Eccellenza. In caso di presenza di un solo ufficiale di campo, questi svolgerà il compito di addetto ai 24" .

Le tasse gara del girone d'andata dovranno essere pagate prima dell'inizio del Campionato Cadetti o Under 16 categoria Eccellenza, mentre quelle del girone di ritorno al termine del girone di andata. Per le fasi finali secondo le disposizioni del Comitato Regionale.

I Comitati Regionali comunicheranno al Settore Giovanile al termine della 1^a fase, le squadre ammesse alla 2^a fase con tutti i dati relativi alle stesse (recapito postale, telefono, nominativo dirigente e codice società).

2^a FASE: a cura del Settore Giovanile

Su indicazione della Commissione Tecnica del Settore, sono ammesse n. 32 squadre, divise in 8 concentramenti di n.4 squadre ciascuno che disputeranno tra loro un girone all'italiana con gare di sola andata (durata giorni tre).

In caso di parità di classifica si procede secondo le norme di cui all'art. 113 R.E..

3^a FASE: a cura del Settore Giovanile

Saranno ammesse la 1^a e la 2^a classificata degli otto concentramenti della seconda fase che verranno divise dalla Commissione Tecnica del Settore Giovanile in quattro gruppi di 4 squadre ciascuno che disputeranno tra loro un girone all'italiana con gare di sola andata.

In caso di parità di classifica si procederà secondo le norme di cui all'art.113 R.E..

Le prime due di ciascun girone disputeranno i quarti di finale con il seguente accoppiamento:

- 1^a girone A contro 2^a girone B = gara n. 1
- 2^a girone A contro 1^a girone B = gara n. 2
- 1^a girone C contro 2^a girone D = gara n. 3
- 2^a girone C contro 1^a girone D = gara n. 4

CAPITOLO VI

segue: Comunicato Ufficiale n. 867 del 30 aprile 2005 – Consiglio Federale n. 8
Ordinamento Campionati Under 21 e Giovanili

Le quattro vincenti disputeranno le semifinali e le finali con il seguente accoppiamento:

SEMIFINALI:

Vincente gara n. 1 contro Vincente gara n. 3 = gara n. 5

Vincente gara n. 2 contro Vincente gara n. 4 = gara n. 6

FINALI

Perdente gara n. 5 contro Perdente gara n. 6 (per il 3°- 4° posto)

Vincente gara n. 5 contro Vincente gara n. 6 (per il 1°- 2° posto)

b) CATEGORIA REGIONALE

FORMULA DI SVOLGIMENTO

1ª FASE: a cura dei Comitati Regionali

Possono iscriversi tutte le società affiliate alla FIP per l'anno sportivo 2005-2006.

Possono iscriversi anche società partecipanti al Campionato Under 16 categoria Eccellenza, tenendo presente che un atleta che ha disputato tre gare effettive nel Campionato Under 16 categoria Eccellenza non può più giocare nel Campionato Under 16 categoria Regionale, salvo trasferimento ad altra società che non partecipi alla categoria Eccellenza.

Si articola, secondo il numero di squadre iscritte, in un'unica fase girone a carattere regionale, o in una fase provinciale o interprovinciale e una fase regionale.

I gironi verranno formati direttamente dal Consiglio Direttivo Regionale con almeno otto squadre ciascuno, determinando anche gli Uffici Gare Provinciali che ne cureranno l'organizzazione.

Al fine di ottenere incontri più equilibrati nelle prime fasi, nei Comitati Regionali dove il numero delle squadre iscritte lo permetta, è data facoltà agli stessi Consigli Direttivi Regionali organizzare gironi open tecnicamente omogenei con ammissione proporzionale alle fasi finali.

Dovrà, comunque, essere assicurata a tutte le squadre la possibilità di disputare almeno 18 gare.

Le gare si dovranno disputare nei giorni di sabato (con inizio gara tra le ore 16,00 e le ore 21,00) o di domenica (con inizio gara tra le ore 10,00 e le ore 18,00), salvo diversa disposizione del Consiglio Direttivo Regionale.

Si applica la normativa dei 24'' con azzeramento del tempo ad ogni nuova azione di gioco.

2ª FASE: a cura dei Comitati Regionali.

Vi sono ammesse a partecipare le migliori classificate dei gironi provinciali o interprovinciali e girone open nel numero di squadre stabilito dal Consiglio Direttivo Regionale ad inizio Campionato.

L'organizzazione è demandata all'Ufficio Gare Regionale.

La finale regionale dovrà disputarsi con un concentramento a quattro squadre che s'incontreranno tra loro ad eliminazione diretta con finali per il 1° e 3° posto e premiazione sul campo.

IMPORTANTE - La fase regionale nelle regioni dove non si è organizzata la categoria Eccellenza dovrà terminare entro la seconda decade di aprile per dare la possibilità alla vincente regionale di partecipare alla fase interregionale della categoria Eccellenza.

4. Campionato UNDER 14

FORMULA DI SVOLGIMENTO

1ª FASE: a cura dei Comitati Regionali

Possono iscriversi tutte le società affiliate alla FIP per l'anno sportivo 2005-2006.

Ogni Società iscritta dovrà partecipare almeno con una squadra al Torneo 3vs3 Join The Game. La mancata partecipazione al Torneo 3vs3 Join The Game comporta l'applicazione di una sanzione di € 100,00.

Si articola, secondo il numero delle società iscritte in un'unica fase girone a carattere regionale, o in una fase provinciale o interprovinciale e una fase regionale.

I gironi verranno formati direttamente dal Consiglio Direttivo Regionale, con almeno 8 squadre determinando anche gli Uffici Gare Provinciali che cureranno l'organizzazione. Qualora le squadre partecipanti siano meno di 8, il Consiglio Direttivo Regionale ricorrerà ad una formula che assicurerà la possibilità di disputare almeno 14 gare a ciascuna squadra.

E' data facoltà ai Consigli Direttivi Regionali dove il numero delle squadre lo permetta di organizzare gironi open tecnicamente omogenei, al fine di ottenere incontri più equilibrati nella 1ª fase, con ammissione proporzionale alle fasi finali oppure girone/i d'eccellenza con un minimo di 8 squadre e massimo 20 senza incrocio con la categoria regionale, in questo caso la normativa vigente e l'attrezzatura richiesta è identica a quella del campionato Under 16 maschile.

Le gare si dovranno disputare nei giorni ed orari stabiliti dal Consiglio Direttivo Regionale, possibilmente con inizio gara tra le ore 17.00 e le ore 20.00 nei giorni

CAPITOLO VI

segue: Comunicato Ufficiale n. 867 del 30 aprile 2005 – Consiglio Federale n. 8
Ordinamento Campionati Under 21 e Giovanili

feriali e le ore 15,30 e le ore 20,00 il sabato e le ore 9.00 e le ore 18.00 nei giorni festivi.

I Comitati Regionali comunicheranno al Settore Giovanile entro il 10/09/05 la formula di svolgimento della fase regionale ed il numero delle squadre ammesse in caso di organizzazione di un Campionato Under 14 d'eccellenza altrimenti comunicheranno al Settore Giovanile entro il 30/09/2005 la formula di svolgimento ed il numero delle squadre iscritte in caso di organizzazione di un Campionato Under 14 provinciali e regionale.

Il Campionato dovrà iniziare , in ogni caso, il 02/10/2005 e dovrà giocarsi sino al 18/12/2005.

Potrà essere prevista una sosta per attività nazionale dal 19/12/2005 al 29/01/2006.

Si riprende a giocare il 05/02/2006 e termine fase regionale il 30/04/2006.

I Comitati Regionali, inoltre, comunicheranno al Settore Giovanile al termine della 1ª fase, la/e squadra/e ammessa/e alla 2ª fase con tutti i dati relativi (recapito postale, telefono, nominativo dirigente e codice società).

2° fase:

saranno ammesse n° 64 squadre, divise in 4 conference di 16 squadre.

Le 4 squadre vincenti i due incontri di andata e ritorno di ogni conference saranno ammesse alla Finale Nazionale. La Commissione del Settore Giovanile valuterà la possibilità di far disputare un concentramento alle 4 squadre classificate per la finale nazionale al fine di stabilire la classifica dal 1° al 4° posto di ogni conference

3° fase:

le 4 squadre classificatesi da ogni conference verranno divise in 4 gruppi di 4 squadre ciascuno che disputeranno tra loro un girone all'italiana su gare di sola andata. In caso di parità di classifica si procederà secondo le norme di cui all'art. 113 del R.E..

Le prime due di ciascun girone disputeranno i quarti di finale con il seguente accoppiamento:

1ª girone A contro 2ª girone B = gara n. 1

2ª girone A contro 1ª girone B = gara n. 2

1ª girone C contro 2ª girone D = gara n. 3

2ª girone C contro 1ª girone D = gara n. 4

SEMIFINALI

Vincente gara n.1 contro Vincente gara n.3 = gara n. 5

Vincente gara n.2 contro Vincente gara n.4 = gara n. 6

FINALI

Perdente gara n.5 contro Perdente gara n. 6 (per il 3° - 4° posto)

CAPITOLO VI

segue: Comunicato Ufficiale n. 867 del 30 aprile 2005 – Consiglio Federale n. 8
Ordinamento Campionati Under 21 e Giovanili

Vincente gara n.5 contro Vincente gara n.6 (per il 1° - 2° posto)

Nel caso di organizzazione della categoria eccellenza per le squadre partecipanti alla categoria regionale la 2° fase sarà a cura dei Comitati Regionali come segue:

Vi sono ammesse a partecipare le migliori classificate dei gironi provinciali o interprovinciali e girone open nel numero di squadre stabilito dal Consiglio Direttivo Regionale ad inizio Campionato.

L'organizzazione è demandata all'Ufficio Gare Regionale.

La finale regionale dovrà disputarsi con un concentramento a quattro squadre che s'incontreranno tra loro ad eliminazione diretta con finali per il 1° e 3° posto e premiazione sul campo.

5. CAMPIONATO UNDER 13

FORMULA DI SVOLGIMENTO

1ª FASE: a cura dei Comitati Regionali

Possono iscriversi tutte le società affiliate alla FIP per l'anno sportivo 2005/06.

Ogni Società iscritta dovrà partecipare almeno con una squadra al Torneo 3vs3 Join The Game. La mancata partecipazione al Torneo 3vs3 Join The Game comporta l'applicazione di una sanzione di € 100,00.

Si articola, preferibilmente, in una fase a carattere provinciale, attraverso gironi di almeno 8 squadre ciascuno, con gare di andata e ritorno, composti dal Consiglio Direttivo Regionale ed assegnati agli Uffici Gara Provinciali. Nel caso che in una provincia o regione ci siano meno di 8 squadre iscritte, il Consiglio Direttivo Regionale potrà formare gironi interprovinciali o regionali e stabilirà l'Ufficio Gara competente. Dovrà, comunque, essere assicurata la possibilità a tutte le squadre di disputare almeno 14 partite.

I Comitati Provinciali, in cui non è stato attivato l'ufficio gare d'intesa col Comitato Regionale, nomineranno un Commissario del Campionato che assumerà tutte le competenze attribuite agli Uffici Gare.

È possibile far partecipare squadre miste. I Consigli Direttivi Regionali dovranno, dove il numero delle squadre iscritte lo permetta, suddividere il Campionato in due livelli, tenendo conto o dell'età dei partecipanti o del livello tecnico delle squadre.

Le gare si dovranno disputare nei giorni ed orari stabiliti dal Consiglio Direttivo Regionale, possibilmente con inizio gara tra le ore 17.00 e le ore 20.00 nei giorni feriali e le ore 15,30 e le ore 20,00 il sabato e le ore 9.00 e le ore 18.00 nei giorni festivi.

2ª FASE: a cura dei Comitati Regionali

Vi sono ammesse a partecipare le migliori classificate dei vari gironi nel numero di squadre stabilito dal Consiglio Direttivo Regionale ad inizio Campionato.

L'organizzazione è demandata all'Ufficio Gare regionale.

La finale regionale dovrà disputarsi con un concentramento a quattro squadre che s'incontreranno tra loro ad eliminazione diretta con finali per il 1° e 3° posto e premiazione sul campo.

B) CAMPIONATI FEMMINILI

1. CAMPIONATO UNDER 18 - "VITTORIO TRACUZZI"

FORMULA DI SVOLGIMENTO

1ª FASE: a cura dei Comitati Regionali

Possono iscriversi tutte le società affiliate alla FIP per l'anno sportivo 2005/06.

Si articola, secondo il numero di squadre iscritte, in un unico girone, a carattere regionale, o in più gironi con una finale regionale.

La 1ª fase è a cura degli Uffici Gare Regionali e Provinciali attraverso gironi e formule deliberate direttamente dal Consiglio Direttivo Regionale che prevedono l'effettuazione di almeno 14 partite.

E' data facoltà ai Consigli Direttivi Regionali dove il numero delle squadre lo permetta di organizzare un Campionato d'eccellenza con un minimo di 8 e senza incrocio con la categoria regionale. In questo caso valgono le norme del Campionato Under 18 di Eccellenza.

Al termine della fase regionale saranno ammesse alla fase interregionale le squadre classificate ai primi posti del Campionato d'eccellenza o della fase regionale nel numero stabilito dalla Commissione Tecnica femminile del Settore Giovanile.

Le gare si dovranno disputare preferibilmente di lunedì e/o martedì, con inizio gare tra le ore 18.00 e le ore 21,00 e senza coincidenza con gli allenamenti del progetto "Azzurrina". È consentito giocare anche di sabato e domenica purché si salvaguardi la priorità della 1ª squadra.

Qualora non venisse raggiunto nessun accordo gli Organi Tecnici firseranno d'autorità le gare nei giorni suindicati e senza coincidenza con le gare del massimo Campionato cui partecipa la società.

N.B. Alla seconda fase, amministrata dal Settore Giovanile, potrà essere ammessa una sola squadra per ogni società.

I Comitati Regionali comunicheranno al Settore Giovanile entro il 30/11/05 la categoria del Campionato eccellenza o regionale, la formula di svolgimento della fase o della 1ª fase (provinciale e regionale) ed il numero delle squadre ammesse o iscritte.

I Comitati Regionali, inoltre, comunicheranno al Settore Giovanile al termine della 1ª fase, le squadre ammesse alla 2ª fase con tutti i dati relativi (recapito postale, telefono, nominativo dirigente e codice società).

2ª FASE: a cura del Settore Giovanile

Attraverso n. 8 concentramenti da 4 squadre ciascuno che disputeranno incontri ad eliminazione diretta. Le due vincenti s'incontreranno il giorno successivo.

3ª FASE: a cura del Settore Giovanile

Con la partecipazione delle 8 squadre vincenti la seconda fase che verranno suddivise dalla Commissione Tecnica femminile del Settore Giovanile in due gruppi di quattro squadre che disputeranno tra loro un girone all'italiana con gare di sola andata.

In caso di parità di classifica si procederà secondo le norme di cui all'art. 113 R.E..

Le finali per l'assegnazione dei primi quattro posti si disputeranno con il sistema dell'incrocio tra le squadre 1ª e 2ª classificate di ciascun gruppo. Per l'assegnazione dei posti dal 5ª all'8ª s'incontreranno tra loro le 3ª e 4ª classificate di ciascun gruppo.

Nel caso di organizzazione della categoria eccellenza per le squadre partecipanti alla categoria regionale la 2ª fase sarà a cura dei Comitati Regionali come segue:

Vi sono ammesse a partecipare le migliori classificate dei gironi provinciali o interprovinciali e girone open nel numero di squadre stabilito dal Consiglio Direttivo Regionale ad inizio Campionato.

L'organizzazione è demandata all'Ufficio Gare Regionale.

La finale regionale dovrà disputarsi con un concentramento a quattro squadre che s'incontreranno tra loro ad eliminazione diretta con finali per il 1º e 3º posto e premiazione sul campo.

2. CAMPIONATO UNDER 16 - "ROBERTA SERRADIMIGNI"

FORMULA DI SVOLGIMENTO

1ª FASE a cura dei Comitati Regionali

Possono iscriversi tutte le società affiliate alla FIP per l'anno sportivo 2005/06.
Si articola, secondo il numero di squadre iscritte, in un unico girone, a carattere regionale, o in più gironi con una finale regionale.

La 1ª fase è a cura degli Uffici Gare Regionali e Provinciali attraverso gironi e formule deliberate direttamente dal Consiglio Direttivo Regionale che prevedono l'effettuazione di almeno 14 partite.

E' data facoltà ai Consigli Direttivi Regionali dove il numero delle squadre lo permetta di organizzare un Campionato d'eccellenza con un minimo di 8 squadre e senza incrocio con la categoria regionale.

Al termine della fase regionale saranno ammesse alla fase interregionale le squadre classificatesi ai primi posti del Campionato d'eccellenza o della fase regionale nel numero stabilito dalla Commissione Tecnica femminile del Settore Giovanile.

Le gare si dovranno disputare nei giorni ed orari approvati dal Consiglio Direttivo Regionale e senza coincidenza con gli allenamenti e le gare del progetto "Azzurrina" e del massimo Campionato Seniores.

Qualora non venisse raggiunto nessun accordo gli Organi Tecnici fisseranno d'autorità le gare.

N.B. Alla seconda fase, amministrata dal Settore Giovanile potrà essere ammessa una sola squadra per ogni società.

I Comitati Regionali comunicheranno al Settore Giovanile entro il 30/11/05 la categoria del Campionato eccellenza o regionale, la formula di svolgimento della fase o della 1ª fase (provinciale e regionale) ed il numero delle squadre ammesse o iscritte.

I Comitati Regionali, inoltre, comunicheranno al Settore Giovanile al termine della 1ª fase, le squadre ammesse alla 2ª fase con tutti i dati relativi (recapito postale, telefono, nominativo dirigente e codice società).

2° fase:

saranno ammesse n° 32 squadre, divise in 8 concentramenti di n° 4 squadre ciascuno che disputeranno tra loro un girone all'italiana su gare di sola andata (durata giorni tre).

CAPITOLO VI

segue: Comunicato Ufficiale n. 867 del 30 aprile 2005 – Consiglio Federale n. 8
Ordinamento Campionati Under 21 e Giovanili

In caso di parità di classifica si procederà secondo le norme di cui all'art. 113 del R.E..

3° fase:

saranno ammesse la 1° e la 2° classificata degli otto concentramenti della seconda, fase, divise in quattro squadre ciascuna che disputeranno tra loro un girone all'italiana con gare di sola andata.

In caso di parità di classifica si procederà secondo le norme di cui all'art. 113 del R.E..

Le prime due di ciascun girone disputeranno i quarti di finale con il seguente accoppiamento:

- 1^a girone A contro 2^a girone B = gara n. 1
- 2^a girone A contro 1^a girone B = gara n. 2
- 1^a girone C contro 2^a girone D = gara n. 3
- 2^a girone C contro 1^a girone D = gara n. 4

SEMIFINALI

Vincente gara n.1 contro Vincente gara n.3 = gara n. 5

Vincente gara n.2 contro Vincente gara n.4 = gara n. 6

FINALI

Perdente gara n.5 contro Perdente gara n. 6 (per il 3° - 4° posto)

Vincente gara n.5 contro Vincente gara n.6 (per il 1° - 2° posto)

Nel caso di organizzazione della categoria eccellenza per le squadre partecipanti alla categoria regionale la 2° fase sarà a cura dei Comitati Regionali come segue:

Vi sono ammesse a partecipare le migliori classificate dei gironi provinciali o interprovinciali e girone open nel numero di squadre stabilito dal Consiglio Direttivo Regionale ad inizio Campionato.

L'organizzazione è demandata all'Ufficio Gare Regionale.

La finale regionale dovrà disputarsi con un concentramento a quattro squadre che s'incontreranno tra loro ad eliminazione diretta con finali per il 1° e 3° posto e premiazione sul campo.

3. CAMPIONATO UNDER 14

1ª FASE: a cura dei Comitati Regionali

Possono iscriversi tutte le società affiliate alla FIP per l'anno sportivo 2005/06.

Ogni Società iscritta dovrà partecipare almeno con una squadra al Torneo 3vs3 Join The Game. La mancata partecipazione al Torneo 3vs3 Join The Game comporta l'applicazione di una sanzione di € 100,00.

Si articola, secondo il numero di squadre iscritte, in un unico girone a carattere regionale o in più gironi con una finale regionale.

La 1ª fase è a cura degli Uffici Gare Regionali e Provinciali attraverso gironi e formule deliberate direttamente dal Consiglio Direttivo Regionale che prevedono l'effettuazione di almeno 14 partite.

E' data facoltà ai Consigli Direttivi Regionali dove il numero delle squadre lo permetta di organizzare un Campionato d'eccellenza con un minimo di 8 e senza incrocio con la categoria regionale.

Il Campionato dovrà iniziare , in ogni caso, tra il 9/10/2005 e il 20/11/2005 e dovrà giocarsi sino al 18/12/2005.

Potrà essere prevista una sosta per attività nazionale dal 19/12/2005 al 29/01/2006.

Si riprende a giocare il 05/02/2006 e termine fase regionale il 30/04/2006.

Al termine della fase regionale saranno ammesse alla fase interregionale le squadre classificatesi ai primi posti del Campionato d'eccellenza o della fase regionale nel numero stabilito dalla Commissione Tecnica femminile del Settore Giovanile.

Le gare si dovranno disputare nei giorni stabiliti ed approvati dal Consiglio Direttivo Regionale e senza coincidenza con gli allenamenti e le gare del progetto "Azzurrina".

N.B. Alla seconda fase, amministrata dal Settore Giovanile potrà essere ammessa una sola squadra per ogni società.

I Comitati Regionali comunicheranno al Settore Giovanile entro il 30/09/05 la categoria del Campionato eccellenza o regionale, la formula di svolgimento della fase o della 1ª fase (provinciale e regionale) ed il numero delle squadre ammesse o iscritte.

I Comitati Regionali comunicheranno, inoltre, al Settore Giovanile al termine della 1ª fase, le squadre ammesse alla 2ª fase con tutti i dati relativi (recapito postale, telefono, nominativo dirigente, codice società).

CAPITOLO VI

segue: Comunicato Ufficiale n. 867 del 30 aprile 2005 – Consiglio Federale n. 8
Ordinamento Campionati Under 21 e Giovanili

2° fase:

saranno ammesse n° 64 squadre, divise in 4 conferenze di 16 squadre.

Le 4 squadre vincenti i due incontri di andata e ritorno di ogni conferenza saranno ammesse alla Finale Nazionale. La Commissione del Settore Giovanile valuterà la possibilità di far disputare un concentrato alle 4 squadre classificate per la finale nazionale al fine di stabilire la classifica dal 1° al 4° posto di ogni conferenza

3° fase:

le 4 squadre classificatesi da ogni conferenza verranno divise in 4 gruppi di 4 squadre ciascuno, che disputeranno tra loro un girone all'italiana su gare di sola andata.

In caso di parità di classifica si procederà secondo le norme di cui all'art. 113 del R.E..

Le prime due di ciascun girone disputeranno i quarti di finale con il seguente accoppiamento:

1^a girone A contro 2^a girone B = gara n. 1

2^a girone A contro 1^a girone B = gara n. 2

1^a girone C contro 2^a girone D = gara n. 3

2^a girone C contro 1^a girone D = gara n. 4

Le quattro vincenti disputeranno le semifinali e le finali con il seguente accoppiamento:

SEMIFINALI:

Vincente gara n. 1 contro Vincente gara n. 3 = gara n. 5

Vincente gara n. 2 contro Vincente gara n. 4 = gara n. 6

FINALI

Perdente gara n. 5 contro Perdente gara n. 6 (per il 3°- 4° posto)

Vincente gara n. 5 contro Vincente gara n. 6 (per il 1°- 2° posto)

Nel caso di organizzazione della categoria eccellenza per le squadre partecipanti alla categoria regionale la 2° fase sarà a cura dei Comitati Regionali come segue:

Vi sono ammesse a partecipare le migliori classificate dei gironi provinciali o interprovinciali e girone open nel numero di squadre stabilito dal Consiglio Direttivo Regionale ad inizio Campionato.

L'organizzazione è demandata all'Ufficio Gare Regionale.

La finale regionale dovrà disputarsi con un concentrato a quattro squadre che s'incontreranno tra loro ad eliminazione diretta con finali per il 1° e 3° posto e premiazione sul campo.

4. CAMPIONATO UNDER 13

FORMULA DI SVOLGIMENTO

1^a FASE: a cura dei Comitati Regionali

Possono iscriversi tutte le società affiliate alla FIP per l'anno sportivo 2005/06.

Ogni Società iscritta dovrà partecipare almeno con una squadra al Torneo 3vs3 Join The Game. La mancata partecipazione al Torneo 3vs3 Join The Game comporta l'applicazione di una sanzione di € 100,00.

Si articola, preferibilmente, in una fase a carattere provinciale, attraverso gironi di almeno 6 squadre ciascuno, con gare di andata e ritorno, composti dal Consiglio Direttivo Regionale ed assegnati agli Uffici Gara Provinciali. Nel caso che in una provincia o regione ci siano meno di 6 squadre iscritte, il Consiglio Direttivo Regionale potrà formare gironi interprovinciali o regionali e stabilirà l'Ufficio Gara competente. Dovrà, comunque, essere assicurata la possibilità a tutte le squadre di disputare almeno 12 partite.

I Comitati Provinciali, in cui non è stato attivato l'ufficio gare d'intesa col Comitato Regionale, nomineranno un Commissario del Campionato che assumerà tutte le competenze attribuite agli Uffici Gare.

I Consigli Direttivi Regionali dovranno, dove il numero delle squadre iscritte lo permetta, suddividere il Campionato in due livelli, tenendo conto o dell'età delle partecipanti o del livello tecnico delle squadre.

Le gare si dovranno disputare nei giorni ed orari stabiliti dal Consiglio Direttivo Regionale, possibilmente con inizio gara tra le ore 17.00 e le ore 20.00 nei giorni feriali e le ore 15,30 e le ore 20,00 il sabato e le ore 9.00 e le ore 18.00 nei giorni festivi salvo accordo tra le società.

2^a FASE: a cura dei Comitati Regionali.

Vi sono ammesse a partecipare le migliori classificate dei vari gironi nel numero di squadre stabilito dal Consiglio Direttivo Regionale ad inizio Campionato

L'organizzazione è demandata all'Ufficio Gare Regionale.

La finale regionale dovrà disputarsi con un concentramento a quattro squadre che si incontreranno tra loro ad eliminazione diretta con finali per il 1° e 3° posto e premiazione sul campo.

TORNEO NAZIONALE 3 vs 3

CATEGORIA UNDER 13 E UNDER 14 MASCHILE E FEMMINILE

Possono iscriversi con una o più squadre, tutte le Società affiliate alla FIP per l'anno sportivo 2005/06.

Le Società che si iscriveranno ai Campionati Under 14 e Under 13 maschile e femminile dovranno partecipare almeno con una squadra al Torneo 3vs3 Join The Game.

La richiesta va presentata sull'apposito modulo al Comitato Provinciale entro il 17 ottobre 2005.

Non è dovuta alcuna tassa di iscrizione.

Non assolve l'obbligo di partecipazione ai Campionati Giovanili.

Si articola in una fase provinciale, una fase regionale ed una fase nazionale.

Nei giorni delle fasi provinciali e regionali non si giocano gare dei Campionati Giovanili delle categorie interessate.

La fase provinciale si svolgerà il 29 GENNAIO 2006.

I Comitati Regionali dovranno comunicare al Settore Giovanile il numero delle squadre iscritte diviso per provincia entro il 9/12/2005, la/e località dove si svolgerà/anno la fase provinciale ed il/i nominativo/i del/dei responsabile/i organizzativo/i locale/i. In caso di più sedi indicare il campo principale.

La fase regionale si svolgerà il 19 MARZO 2006

Sono ammesse a partecipare al massimo 48 squadre per ogni categoria.

Ogni società può partecipare anche con più squadre per ciascuna categoria.

I Comitati Regionali dovranno comunicare al Settore Giovanile entro il 27/02/2006 la/e località dove si svolgerà/anno la fase regionale ed il/i nominativo/i del/dei responsabile/i organizzativo/i locale/i. In caso di più sedi indicare il campo principale.

La fase nazionale si svolgerà a Treviso presso la Ghirada il 6 e 7 maggio 2006.

Saranno ammesse a partecipare 20 squadre per ogni categoria: le 19 vincenti regionali e la vincente tra Trento e Bolzano.

Età partecipanti:

- per la categoria Under 14 m.le e f.le i/le nati/e nel 1992 e 1993
- per la categoria Under 13 i/le nati/e nel 1993 e 1994.

Gli atleti partecipanti devono essere stati regolarmente tesserati alla FIP.

I/le nati/e nel 1994 tesserati minibasket devono essere stati inseriti dal Centro Minibasket nel modello 19B vistato dal Comitato Provinciale e possono partecipare o con la Società del Centro Minibasket affiliata alla FIP o con la Società affiliata alla FIP collegata al Centro Minibasket.

CAPITOLO VI

segue: Comunicato Ufficiale n. 867 del 30 aprile 2005 – Consiglio Federale n. 8
Ordinamento Campionati Under 21 e Giovanili

REGOLAMENTO

Il torneo è riservato alle categorie Under 13 e Under 14 maschile e femminile regolarmente iscritti/e negli elenchi FIP o Minibasket e in regola con la normativa nazionale vigente al momento dello svolgimento del torneo.

Ogni squadra è composta di quattro giocatori, tre in campo e una riserva.

Il numero e la formazione dei gironi nonché la durata del tempo di gara viene stabilito dall'ente organizzatore sulla base delle squadre iscritte e sul numero degli impianti a disposizione.

Trattandosi di un torneo all'italiana, il punteggio viene attribuito come segue:
Vittoria: Punti 3 Pareggio: Punti 1 Sconfitta: Punti 0

Il tempo di gara è tenuto da un'unica postazione, durante la gara non sono previste interruzioni di alcun tipo: ciò per garantire contemporaneità su più campi da gioco.

L'incontro si svolge in una metà e su un unico canestro del campo da basket, fra una partita e l'altra è previsto un intervallo di 1 minuto.

Ogni canestro realizzato vale 2 o 3 punti, come da regolamento FIP.

I cambi sono liberi e possono essere effettuati "in corsa" a palla inattiva e comunque senza fermare il tempo.

L'azione d'attacco parte sempre oltre la linea dei tre punti e deve durare massimo 24" (competenza arbitrale), l'intercettazione difensiva perché diventi azione d'attacco deve ripartire oltre la linea dei tre punti attraverso un passaggio o con un palleggio individuale. Anche sulle rimesse l'azione d'attacco deve partire sempre oltre la linea dei tre punti.

Dopo ogni canestro realizzato la palla passa agli avversari, con una rimessa dal fondo campo.

Il fallo in azione di tiro dà diritto ad un punto ed alla rimessa dal fondo alla squadra che lo ha subito. Non esistono tiri liberi. Su canestro realizzato e fallo subito vengono assegnati oltre ai 2 o 3 punti un ulteriore punto per il fallo subito e la palla passa all'avversario con una rimessa dal fondo.

Il bonus di squadra si raggiunge a cinque falli; ad ogni fallo successivo verrà assegnato un punto alla squadra avversaria.

Per quanto non specificato nel presente regolamento, si fa riferimento a quelli dei Campionati di categoria della FIP.

Roma, 30 aprile 2005

PER LA SEGRETERIA GENERALE
F.to Maurizio Berteà

Delibere e Comunicato Ufficiale relativi a:

Ø Contributi a carico delle Società non professionistiche a.s. 2005/2006

delibera relative a: Contributi a carico delle società non professionistiche
(da Comunicato Ufficiale n. 858 del 30 aprile 2005 – Consiglio Federale n. 8)

DELIBERA N.397

Il Consiglio Federale,

- visti lo Statuto ed i Regolamenti Federali;
- ravvisata la necessità di emanare le Disposizioni riguardanti i contributi a carico delle Società non professionistiche per l'anno sportivo 2005/2006;
- considerata l'opportunità di emanare successivamente, sentite le Leghe competenti, le Disposizioni riguardanti i contributi a carico delle Società professionistiche attraverso apposito Comunicato Ufficiale;
- ravvisata altresì l'opportunità di abolire i depositi cauzionali a favore dei Comitati Regionali;
- esaminata la proposta di istituire nella procedura contabile della prima rata delle società il recupero dei debiti con i Comitati Regionali;
- ravvisata altresì l'opportunità di fissare un diverso importo di contributi a favore delle società che utilizzano il sistema FIPonline;
- esaminate infine le proposte presentata dal Settore Agonistico, in collaborazione con i diversi Settori e Comitati interessati;
- ritenute le stesse meritevoli di accoglimento;

D E L I B E R A

- emanare le Disposizioni riguardanti i contributi a carico delle Società non professionistiche per l'anno sportivo 2005/2006 come riportato dal Comunicato Ufficiale:

Ø n. 868 del 30.04.2005 – Consiglio Federale n. 8 -	Contributi a carico delle Società non professionistiche anno sportivo 2005/2006
---	---

che forma parte integrante della presente delibera.



COMUNICATO UFFICIALE N. 868 del 30 APRILE 2005

Consiglio Federale n. 8

CONTRIBUTI A CARICO delle Società non professionistiche

In tutte le tabelle, TUTTI I VALORI SONO ESPRESSI IN EURO.

SISTEMA DI RATEAZIONE – CAMPIONATI NAZIONALI
--

Nel Riepilogo Movimenti Contabili (RMC) di ogni Società, il sistema di rateazione gestisce gli accrediti dei versamenti e gli addebiti derivanti da qualsiasi operazione effettuata a favore della Società stessa, incluso il premio di incentivazione.

Per i versamenti periodici le Società ricevono speciali bollettini di c/c postale, con l'obbligo di effettuare il versamento di due rate, utilizzando esclusivamente i bollettini premarcati e precompilati inviati da FIP.

Durante l'anno sportivo, in relazione all'andamento degli addebiti, potrà essere richiesto di provvedere ad ulteriori versamenti, integrativi di quanto già corrisposto.

L'importo della prima rata viene automaticamente conguagliato in relazione alla chiusura contabile dell'anno sportivo 2004/05: l'importo indicato sul bollettino NON può essere assolutamente modificato, in nessun caso; eventuali rettifiche, adeguatamente comprovate e documentate, avranno effetto sulla seconda rata.

Le società che svolgono attività sia nel settore maschile che femminile devono versare le rate per entrambi i campionati.

Campionati Maschili

RATA	scadenza	Serie B _{ecc}	Serie B	Serie C
prima	06/07/2005	12.300,00	9.800,00	5.800,00
seconda	15/11/2005	8.700,00	6.000,00	3.200,00

L'importo della prima rata è comprensivo di 1.300,00 destinato alla costituzione del fondo di solidarietà da utilizzare a favore delle società che effettueranno trasferte aeree da e per le isole. La normativa per definire i criteri di applicazione dei contributi del fondo di solidarietà sarà oggetto di apposito comunicato.

Campionati Femminili

RATA	scadenza	Serie A1	Serie A2	Serie B _{ecc}
prima	06/07/2005	9.400,00	4.500,00	2.600,00
seconda	15/11/2005	9.400,00	4.500,00	3.600,00

Per determinare il contributo di solidarietà per la serie A2 femminile si deve tenere conto innanzitutto del criterio di assegnazione delle squadre della Sardegna ai due gironi: se partecipano due squadre della Sardegna, una viene assegnata al girone Nord ed una al girone Sud; se partecipano tre squadre della Sardegna, una viene assegnata al girone Nord e due al girone Sud e così via.

Ne consegue che se le squadre della Sardegna vengono tutte assegnate al girone Sud, ogni squadra del girone Nord dovrà versare, come maggiorazione della seconda rata, un contributo per il fondo di solidarietà di euro 2.500,00 per ogni trasferta in Sardegna non effettuata; pertanto se le due o tre squadre della Sardegna saranno tutte inserite nel girone Sud, ogni Società del girone Nord verserà 2.500.00 euro oltre alla seconda rata.

Per la serie B eccellenza femminile l'importo della seconda rata è comprensivo di € 1.000,00 destinato alla costituzione del fondo di solidarietà. La normativa per definire i criteri di applicazione dei contributi del fondo di solidarietà sarà oggetto di apposito comunicato.

Alla prima rata vengono sommati gli eventuali saldi a debito risultanti dai rapporti contabili con qualsiasi Comitato Regionale.

SISTEMA DI RATEAZIONE – CAMPIONATI REGIONALI E PROVINCIALI

Il sistema di rateazione è relativo a tutti e soli i contributi per operazioni effettuate da Uffici Centrali della Federazione (Affiliazione, Tesseramento, CNA).

In base, è stato calcolato il totale "probabile" dei contributi dovuti, inclusi i premi di incentivazione per i giocatori sin qui acquisiti a titolo definitivo.

Per ogni Società l'importo delle rate viene calcolato in base alle operazioni richieste da ed al massimo campionato locale disputato nello scorso sportivo, adottando, come criterio di rateazione, la definizione di una sola rata se l'importo dei servizi utilizzati nel precedente anno sportivo non è maggiore di 300,00 o il frazionamento in due rate se il totale calcolato supera questo valore.

In questo secondo caso la prima rata corrisponde ai 3/5 dell'importo totale calcolato mentre la seconda è relativa ai rimanenti 2/5.

All'importo della prima o unica rata così determinato, viene aggiunto l'intero importo da corrispondere per il rinnovo d'autorità di atleti soggetti alla applicazione del premio di incentivazione, acquisiti a titolo definitivo in precedenti anni sportivi e viene conguagliato con il saldo, al momento dell'emissione, dei movimenti registrati nell'anno sportivo che si sta concludendo.

Al totale come sin qui determinato vengono infine sommati gli eventuali saldi a debito risultanti dai rapporti contabili con qualsiasi Comitato Regionale.

L'importo indicato sul bollettino non può assolutamente essere modificato, in nessun caso; eventuali rettifiche, adeguatamente comprovate e documentate, avranno effetto sulla seconda rata.

CAPITOLO VII

segue: Comunicato Ufficiale n. 868 del 30 aprile 2005 – Consiglio Federale n. 8
Contributi a carico delle società non professionistiche

In ogni caso la prima, o unica, rata deve essere corrisposta entro e non oltre il 12 luglio 2005 (termine per i rinnovi d'autorità) mentre l'eventuale seconda rata deve essere corrisposta entro e non oltre il 30 novembre 2005.

Poiché la prima rata include il contributo per il rinnovo della affiliazione, si ricorda che in caso di mancato versamento della prima o unica rata entro il 12 luglio 2005 le Società perdono il diritto al rinnovo d'autorità degli atleti tesserati che vengono perciò inseriti nella lista di svincolo, a norma dell'art.120 del Regolamento Organico.

Da ciò consegue inoltre la perdita di qualsiasi diritto relativo al Premio di Incentivazione, così come previsto dal relativo Regolamento.

Durante l'anno sportivo, in relazione all'andamento degli addebiti, FIP potrà chiedere di provvedere ad ulteriori versamenti, integrativi di quanto già corrisposto.

Eventuali crediti derivanti da operazioni effettuate in numero minore rispetto al credito stabilito con il sistema di rateizzazione verranno congruati con la rateazione 2006/07 o restituiti dopo il termine dell'attività sportiva dell'anno 2005/06.

Ogni altro contributo relativo alla partecipazione a Campionati (contributo per gare, ammenda, spostamento gare, ecc.) deve continuare ad essere corrisposto con le modalità definite localmente da ogni Comitato Territoriale.

PENALIZZAZIONE PER RITARDO PAGAMENTO RATE

	Campionati Nazionali	Campionati locali
PRIMO SOLLECITO (TELEGRAMMA)	260,00	50,00
INGIUNZIONE DI PAGAMENTO	520,00	100,00

INFORMAZIONE PRELIMINARE SUI SINGOLI CONTRIBUTI

A partire dall'anno sportivo 2005/06 alcune "pratiche" possono essere gestite direttamente dall'utente utilizzando le apposite funzioni disponibili nell'area ad accesso riservato del sistema FIPonline.

Per indurre all'uso del nuovo sistema interattivo, il Consiglio Federale ha disposto che ogni operazione fatta direttamente dall'utente porti ad una significativa riduzione del costo dell'operazione stessa mentre se l'operazione viene eseguita in modo "tradizionale", cioè con le procedure sin qui in uso, il costo debba essere adeguatamente maggiorato.

Per tutti i contributi per i quali è prevista l'applicazione di quanto precede, le tabelle che seguono riportano il costo che verrà addebitato se viene utilizzato il sistema FIPonline (colonna "FIPonline") o la procedura tradizionale (colonna "tradizionale").

CAPITOLO VII

segue: Comunicato Ufficiale n. 868 del 30 aprile 2005 – Consiglio Federale n. 8
Contributi a carico delle società non professionistiche

AFFILIAZIONE E ISCRIZIONE AI CAMPIONATI

Questo contributo include la quota relativa al tesseramento dei due Dirigenti obbligatori (Presidente e Dirigente Responsabile) per i quali nulla deve essere quindi corrisposto o riscosso localmente.

Il contributo di per il rinnovo della affiliazione include anche l'iscrizione al Campionato per il quale la Società detiene il diritto sportivo e l'ulteriore iscrizione, senza il pagamento di ulteriore contributo, di un numero qualsiasi di squadre ad un qualsiasi altro Campionato Regionale e Provinciale.

La regolarizzazione del contributo di affiliazione include, inoltre, la quota (1 euro) per l'abbonamento alla rivista Basket Point per l'anno sportivo 2005/2006.

Campionati Maschili

	FIPonline	tradizionale
Serie B _{ecc}	750,00	850,00
Serie B	500,00	570,00
Serie C	370,00	430,00
Serie C2	290,00	340,00
Serie D	225,00	260,00
Promozione, 1 ^a e 2 ^a Divisione	145,00	165,00
Under 21, 18 e 16, eccellenza e regionali	72,00	85,00
Under 14, Under 13	48,00	58,00

Campionati Femminili

	FIPonline	tradizionale
Serie A1	750,00	850,00
Serie A2	420,00	480,00
Serie B _{ecc}	290,00	340,00
Serie B	190,00	230,00
Serie C, Promozione e 1 ^a Divisione	115,00	140,00
Under 18 e 16	72,00	85,00
Under 14, Under 13	48,00	58,00

NUOVA AFFILIAZIONE e adesione trofeo amatori

Seniores M e F (rata iniziale di acconto per affiliazione, iscrizione e tesseramenti)	340,00
Giovanili M e F (rata iniziale di acconto per affiliazione, iscrizione e tesseramenti)	250,00
Amatori	250,00*

* incluso il tesseramento di 15 Atleti e 1 Dirigente (C.U. n. 665 del 17-04-2003 – C.F. n. 8)

Minibasket

Adesione Centro e Gran Premio	25,00
-------------------------------	-------

CAPITOLO VII

segue: Comunicato Ufficiale n. 868 del 30 aprile 2005 – Consiglio Federale n. 8
Contributi a carico delle società non professionistiche

TESSERAMENTO E QUOTA ASSICURATIVA

Atleti/e

Nuovi tesseramenti, rinnovi d'autorità, trasferimenti, prestiti, doppio tesseramento

Nazionali

	FIPonline	tradizionale
Qualsiasi Campionato	25,00	28,00

Regionali

	FIPonline	tradizionale
Campionati Seniores	14,00	17,00
Campionati Giovanili	7,00	9,00

Per il tesseramento atleti non deve essere corrisposto o riscosso localmente nessun diritto (stampati o di segreteria).

Passaggi di categoria

Da Campionati Giovanili a Nazionali	15,00
Da Campionati Seniores Regionali a Nazionali	7,00

ART. 27 R.E. - Atleti/e nati/e nel 1992

Maschi

Serie A e Legadue	7.000,00
Serie B _{ecc}	5.423,00
Serie B	4.339,00
Serie C	3.254,00
Serie C2 e Serie D	2.169,00
Promozione, 1 ^a e 2 ^a Divisione, Under	1.356,00

Femmine

Serie A1	5.423,00
Serie A2	4.339,00
Serie B _{ecc}	2.711,00
Serie B e Serie C	2.169,00
Promozione, 1 ^a Divisione e Under	814,00

CAPITOLO VII

segue: Comunicato Ufficiale n. 868 del 30 aprile 2005 – Consiglio Federale n. 8
Contributi a carico delle società non professionistiche

Provenienti da Paese Straniero

Serie A1 Femminile	775,00
--------------------	--------

	FIPonline	tradizionale
partecipanti a Campionati Locali	20,00	23,00

Dirigenti Società

Per le Società partecipanti a Campionati Nazionali, il tesseramento di Dirigenti addetti esclusivamente a squadre giovanili deve essere effettuato presso il competente Comitato Regionale, mentre il relativo importo viene addebitato nell'estratto conto della Società.

Il contributo da corrispondere per il tesseramento di Dirigenti regionali, è relativo al massimo Campionato cui partecipa la Società ed è incluso nel sistema di rateizzazione.

Il contributo, a carico delle Società dilettantistiche, è comprensivo della quota assicurativa come da obbligo previsto dalla Legge Finanziaria 2003, art.51.

	FIPonline	tradizionale
Campionati NAZIONALI maschili e femminili	38,50	43,00
Campionati REGIONALI SENIOR	34,00	37,00
Campionati UNDER	24,00	27,00

Allenatori

Tessera CNA

Allenatori Benemeriti	gratuito
Allenatori Nazionali*	100,00
Allenatori*	60,00
Preparatore fisico	55,00
Allenatori di base	40,00

Maggiorazione per ritardo presentazione tesseramenti (versamento dopo il 31 lug. 2005)

Allenatori Nazionali	82,00
Allenatori	45,00
Preparatore fisico	40,00
Allenatori di base	31,00

* La regolarizzazione del contributo di tesseramento include, inoltre, la quota (1 euro) per l'abbonamento alla rivista Basket Point per l'anno sportivo 2005/2006

CAPITOLO VII

segue: Comunicato Ufficiale n. 868 del 30 aprile 2005 – Consiglio Federale n. 8
Contributi a carico delle società non professionistiche

Tessera GARE

Emessa mediante FIPonline

Categoria	<u>Allenatore Nazionale</u>	<u>Allenatore</u>	<u>Allenatore di base</u>	<u>Allenatore Straniero</u>	<u>Preparatore fisico</u>
Serie B _{ECC} e Serie A1 fem.	290,00	_____	_____	810,00	95,00
Serie B mas e Serie A2 fem.	230,00	130,00	70,00	810,00	48,00
Serie C maschile, B _{ECC} fem.	80,00	54,00	37,00	810,00	48,00
Serie C2 mas .	54,00	37,00	28,00	145,00	48,00
Serie B fem.	37,00	28,00	28,00	145,00	48,00
Serie D mas.	37,00	28,00	23,00	145,00	48,00
C fem., Prom. mas. e fem.	32,00	25,00	20,00	145,00	48,00
Under maschili	20,00	20,00	20,00	145,00	48,00
1 ^a Divisione e Under fem.	20,00	20,00	20,00	145,00	48,00

Emessa in modo "tradizionale"

Categoria	<u>Allenatore Nazionale</u>	<u>Allenatore</u>	<u>Allenatore di base</u>	<u>Allenatore Straniero</u>	<u>Preparatore fisico</u>
Serie B _{ECC} e Serie A1 fem.	330,00	_____	_____	930,00	110,00
Serie B mas e Serie A2 fem.	270,00	150,00	80,00	930,00	55,00
Serie C maschile, B _{ECC} fem.	90,00	63,00	43,00	930,00	55,00
Serie C2 mas .	63,00	43,00	32,00	165,00	55,00
Serie B fem.	43,00	32,00	32,00	165,00	55,00
Serie D mas.	43,00	32,00	26,00	165,00	55,00
C fem., Prom. mas. e fem.	37,00	28,00	22,00	165,00	55,00
Under 21 e Giovanili mas.	22,00	22,00	22,00	165,00	55,00
1 ^a Divisione e Giovanili fem.	22,00	22,00	22,00	165,00	55,00

Il contributo, a carico delle Società dilettantistiche, è comprensivo della quota assicurativa come da obbligo previsto dalla Legge Finanziaria 2003, art.51.

Minibasket

Bambini/e

Iscrizione comprensiva della quota assicurativa	5,00
---	------

Istruttori

	quota annuale	magg. per ritardo *
Nazionali	31,00	13,00
Istruttori	23,00	10,00

* versamento effettuato dopo il 31 luglio 2005

CAPITOLO VII

segue: Comunicato Ufficiale n. 868 del 30 aprile 2005 – Consiglio Federale n. 8
Contributi a carico delle società non professionistiche

Arbitri, Ufficiali di Campo e Miniarbitri

	quota annuale	magg. per ritardo*
Arbitri d'Onore e Benemeriti Eccellenza	gratuito	
Arbitri e Ufficiali di Campo Benemeriti	gratuito	
Arbitri 1° Gruppo ed Internazionali	45,00	21,00
Arbitri Nazionali	20,00	10,00
Ufficiali di Campo Nazionali	13,00	7,00
Arbitri ed Ufficiali di Campo Regionali	11,50	6,00

* versamento effettuato dopo il 31 luglio 2005

OMOLOGAZIONE CAMPI DI GIOCO

Campionati Nazionali	200,00
Campionati Locali Senior	70,00
Under	70,00

PREMIO DI INCENTIVAZIONE

La quota per:

RECLUTAMENTO

Spetta alla Società che ha utilizzato l'Atleta, tesserandolo per la prima volta a titolo definitivo nel 2° anno Under 14. L'anno sportivo di riferimento è indicato nella tabella seguente.

Il premio viene assegnato anche alle società che tesserano per la prima volta atleti in età successiva al 2° anno UNDER 14 e antecedente al 2° anno UNDER 18.

ADDESTRAMENTO

Spetta alla Società che ha utilizzato l'Atleta, tesserandolo a titolo definitivo, nell'ultimo anno di tesseramento UNDER 18. L'anno sportivo di riferimento è indicato nella tabella seguente.

1° TESSERAMENTO SENIOR

Spetta alla Società che per prima ha utilizzato l'Atleta, tesserandolo a titolo definitivo, nel 1° anno di tesseramento senior e viene corrisposto successivamente all'anno di utilizzo. L'anno sportivo di riferimento è indicato nella tabella seguente.

Ottengono i diritti derivanti dal premio di incentivazione le Società regolarmente affiliate che svolgono attività federale giovanile, indipendentemente dagli obblighi di partecipazione.

CAPITOLO VII

segue: Comunicato Ufficiale n. 868 del 30 aprile 2005 – Consiglio Federale n. 8
Contributi a carico delle società non professionistiche

La mancanza del rinnovo del tesseramento di un Atleta da parte di una Società determina la perdita del diritto a proprio favore (trasferito a FIP per il finanziamento di progetti per l'attività giovanile di interesse del Settore Squadre Nazionali) ma lascia inalterati gli eventuali diritti accreditati ad altre Società.

Il tesseramento ripristinato dalla stessa Società che non lo ha effettuato per un certo periodo, ripristina il/i diritto/i perso/i.

I premi devono essere corrisposti ogni anno , fino allo svincolo per età esclusivamente dalle Società partecipanti ai Campionati indicati nelle tabelle che seguono, a fronte di operazioni di prestito, di trasferimento, di doppio tesseramento, di prestito in comproprietà o di nuovo tesseramento per i giocatori non rinnovati da altre Società.

Sono esenti dal premio di incentivazione gli Atleti italiani che si tesserano per la prima volta a FIP in età successiva all'ultimo anno UNDER 18, mentre non sono esenti gli atleti con doppia cittadinanza.

Per qualsiasi tipo di tesseramento, nazionale o regionale, il pagamento del premio non deve essere contestuale al tesseramento ma viene addebitato nel riepilogo movimenti contabili della Società.

La liquidazione degli importi accreditati avverrà con l'emissione della prima rata per l'anno sportivo 2006/07.

Le Società nazionali che partecipano anche a campionati locali o a libera partecipazione, non soggetti al premio di incentivazione, verseranno il premio per i soli tesserati nazionali.

Maschili

	TOTALE	RECLUTAMENTO	ADDESTRAMENTO	1° TESS. SENIOR
SerieA e Legadue	4.040,00	1.200,00	2.020,00	820,00
Serie B _{ecc}	1.680,00	€ 500,00	840,00	340,00
Serie B	1.000,00	300,00	500,00	200,00
Serie C	670,00	200,00	335,00	135,00
Serie C2	290,00	85,00	145,00	60,00
Serie D, Under 21	140,00	42,00	70,00	28,00

Femminili

	TOTALE	RECLUTAMENTO	ADDESTRAMENTO	1° TESS. SENIOR
Serie A	1.400,00	420,00	700,00	280,00
Serie A2	670,00	200,00	335,00	135,00
Serie B _{ecc}	290,00	85,00	145,00	60,00
Serie B	140,00	42,00	70,00	28,00

CAPITOLO VII

segue: Comunicato Ufficiale n. 868 del 30 aprile 2005 – Consiglio Federale n. 8
Contributi a carico delle società non professionistiche

Annate soggette

Anno di nascita	Anno sportivo di riferimento per il premio di		
	RECLUTAMENTO	ADDESTRAMENTO	1° TESS. SENIOR
1980 <u>solo maschi</u>	Non dovuto	1999/2000	2000/2001
1981 (m e f)	Non dovuto	1999/2000	2000/2001
1982 (m e f)	Non dovuto	2000/2001	2001/2002
1983 (m e f)	Non dovuto	2001/2002	2002/2003
1984 (m e f)	Non dovuto	2001/2002	2002/2003
1985 (m e f)	Non dovuto	2002/2003	2003/2004
1986 (m e f)	1999/2000	2003/2004	2004/2005
1987 (m e f)	1999/2000	2004/2005	Non dovuto

Su ogni premio corrisposto viene trattenuto il 3% del premio stesso per il ricupero delle spese di verifica, controllo e gestione dei movimenti contabili.

CONTRIBUTO GARA

Per ogni gara ufficiale entrambe le Società devono corrispondere un contributo per le spese di organizzazione e per il rimborso delle spese degli Ufficiali di Gara; per i Campionati Nazionali questi contributi sono inclusi nel sistema di rateazione mentre per i Campionati Regionali e Provinciali devono essere corrisposti al Comitato Territoriale competente con le modalità da questo indicate.

Campionati Nazionali

Maschili

Serie B _{ecc}	439,00
Serie B	310,00
Serie C	129,00

Femminili

Serie A1 (e Coppa Italia)	387,00
Serie A2	181,00
Serie B _{ecc}	83,00

Campionati locali

I Comitati Regionali stabiliscono il contributo gara per i Campionati gestiti dagli Uffici Tecnici attivi nella Regione, nei limiti di seguito specificati:

CAPITOLO VII

segue: Comunicato Ufficiale n. 868 del 30 aprile 2005 – Consiglio Federale n. 8
Contributi a carico delle società non professionistiche

Campionati Maschili

	Importo MINIMO	importo MASSIMO
Serie C2	72,00	90,00
Serie D	54,00	70,00
Promozione	46,00	60,00
1 ^a Divisione	36,00	50,00
2 ^a Divisione	26,00	40,00
Under 21 eccellenza*	35,00	60,00
Under 21 regionali*	31,00	50,00
Under 18 eccellenza *	31,00	50,00
Under 18 Regionali	15,00	26,00
Under 16 eccellenza *	26,00	45,00
Under 16 Regionali	13,00	21,00
Under 14 Eccellenza	20,00	35,00
Under 14 Regionale	13,00	21,00
Under 13	10,00	15,00
Amatori	20,00	25,00

* se viene designato un solo Arbitro il contributo per gara viene ridotto come segue:

	Importo MINIMO	importo MASSIMO
Under 21 Eccellenza Naz.	25,00	30,00
Under 18 eccellenza	21,00	26,00
Under 16 eccellenza	18,00	23,00
Under 14 Eccellenza	15,00	20,00

Campionati Femminili

	importo MINIMO	importo MASSIMO
Serie B	39,00	49,00
Serie C	26,00	36,00
Promozione e 1 ^a Divisione	15,00	25,00
Under 18 e 16	10,00	18,00
Under 14 e Under 13	10,00	15,00

Per gli spareggi e le fasi interregionali dei Campionati Under 21 e Giovanili organizzati dal Settore Giovanile direttamente è dovuto il seguente contributo gara:

Campionato Under 21	80,00
---------------------	-------

CAPITOLO VII

segue: Comunicato Ufficiale n. 868 del 30 aprile 2005 – Consiglio Federale n. 8
Contributi a carico delle società non professionistiche

Campionato Under 18 maschile	70,00
Campionato Under 16 e 14 maschile	65,00
Campionato Under 18 e 16 femminile	30,00
Campionato Under 14 femminile	25,00

COPPE organizzate dalle Leghe

Coppa di Lega Nazionale

	Importo	competenza	rif.to per U.d.C.
Fase finale	310,00	Settore Agonistico	B

Coppa di Lega Femminile

	Importo	competenza	rif.to per U.d.C.
Fase eliminatoria	39,00	Comitato Regionale	C
Fase finale	83,00	Settore Agonistico	B _{ecc}

- 1) gli importi relativi alla fase eliminatoria devono essere corrisposti al Comitato Regionale competente per territorio, con le modalità da questo indicate.
- 2) gli importi relativi alla fase finale vengono automaticamente addebitati nell'estratto conto di ogni Società.

Per entrambe le manifestazioni, le spese per gli Ufficiali di Campo sono sempre a carico delle Società; il rimborso spese corrisponde al Campionato indicato nella precedente tabella.

Minibasket

	importo MINIMO	importo MASSIMO
Trofeo Esordienti	5,00	10,00

Questo contributo concorre alle spese per il rimborso ai miniarbitri.

SPOSTAMENTO ORARI E CAMPI

Campionati Maschili

Fasi Nazionali, Regionali e Provinciali

Serie B _{ecc}	207,00
Serie B	181,00
Serie C	155,00
Serie C2	103,00
Serie D e Promozione	52,00
Under 21, 18 e 16 (ecc. e reg.)	36,00
1 ^a e 2 ^a Divisione, Under 14 ecc. e reg., Under 13 e Amatori	max. 30,00

Campionati Femminili
Fasi Nazionali, Regionali e Provinciali

Serie A1	207,00
Serie A2	181,00
Serie B _{ecc}	129,00
Serie B, Serie C e Promozione	52,00
Under 18 e 16	36,00
1 ^a Divisione, Under 14 e Under 13	max. 30,00

In caso di richieste multiple, presentate contemporaneamente dalla stessa Società, vengono applicate le seguenti riduzioni:

- Prima gara 100% dell'importo del contributo di spostamento
- Seconda gara 50% dell'importo del contributo di spostamento
- Terza gara e successive 25% (cad.) dell'importo del contributo di spostamento

I Comitati Regionali, limitatamente ai Campionati di loro competenza, possono definire un contributo straordinario per spostamento gare, se la richiesta viene nei cinque giorni che precedono la data prevista fissata per l'incontro.

Questo contributo straordinario può essere al massimo uguale a quello indicato nelle tabelle precedenti e non può essere applicato in casi di documentata causa di forza maggiore.

GARANZIA FIDEJUSSORIA O DEPOSITO CAUZIONALE
--

Tutte le Società che si associano ad una Lega riconosciuta dalla Federazione debbono prestare fidejussione bancaria o deposito cauzionale secondo gli importi e le modalità di seguito indicati:

- serie B eccellenza maschile - La garanzia fidejussoria o il deposito cauzionale per le società di serie B di eccellenza maschile è fissata per € 15.000,00 con validità dal 15/07/2005 al 14/07/2006;
- serie B maschile - La garanzia fidejussoria o il deposito cauzionale per le società di serie B maschile è fissata per € 5.000,00 con validità dal 15/07/2005 al 14/07/2006;
- serie C maschile - La garanzia fidejussoria o il deposito cauzionale per le società di serie C di eccellenza maschile è fissata per € 1.000,00 con validità dal 15/07/2005 al 14/07/2006;
- serie A1 femminile - La garanzia fidejussoria o il deposito cauzionale per le società di serie A1 femminile è fissata per € 15.500,00 da consegnarsi entro il 31/07/2005 con validità fino al 30/06/2006;

- serie A2 femminile - La garanzia fidejussoria o il deposito cauzionale per le società di serie A2 femminile è fissata per € 2.600,00 da consegnarsi entro il 31/07/2005 con validità fino al 30/06/2006.

La garanzia fidejussoria o deposito cauzionale viene prestata a garanzia degli obblighi previsti dalle rispettive leghe di appartenenza a norma dello Statuto e Regolamenti delle stesse.

PERCENTUALE INCASSI

Tutte le Società che si associano ad una Lega riconosciuta dalla Federazione debbono versare alla stessa Lega la percentuale sugli incassi delle partite dei Campionati Nazionali secondo gli importi e le modalità di seguito indicati:

- Serie Professionistiche: vedi Regolamento Interno Lega.
- Serie B eccellenza maschile: 6% con l'OBBLIGO DI UN VERSAMENTO MINIMO PER TUTTE LE SOCIETÀ di Euro 3.800,00 (tremilaottocento/00) da effettuarsi con le seguenti modalità:
Euro 1.900,00 (millenovecento /00) entro 30 giorni dal termine del girone di andata;
il saldo entro 20 giorni dal termine dell'ultima fase del Campionato.
In caso di inadempienza da parte delle Società alla presente obbligazione la Lega è autorizzata ad azionare l'escussione della fidejussione.
- Serie B maschile: 6% con l' OBBLIGO DI UN VERSAMENTO MINIMO PER TUTTE LE SOCIETÀ di Euro 1.100,00 (millecento/00) da effettuarsi con le seguenti modalità:
Euro 550,00 (cinquecentocinquanta/00) entro 30 giorni dal termine del girone di andata;
il saldo entro 20 giorni dal termine dell'ultima fase del Campionato.
In caso di inadempienza da parte delle Società alla presente obbligazione la Lega è autorizzata ad azionare l'escussione della fidejussione.
- Serie C maschile: 6% con l' OBBLIGO DI UN VERSAMENTO MINIMO PER TUTTE LE SOCIETÀ di Euro 450,00 (quattrocentocinquanta/00), da effettuarsi con le seguenti modalità:
Euro 225,00 (duecentoventicinque/00) entro 30 giorni dal termine del girone di andata;
il saldo entro 20 giorni dal termine dell'ultima fase del Campionato.
In caso di inadempienza da parte delle Società alla presente obbligazione la Lega è autorizzata ad azionare l'escussione della fideiussione.
- Serie A1 femminile: 6% con l'OBBLIGO DI UN VERSAMENTO MINIMO DI Euro 2.000,00 da versare in un'unica soluzione entro e non oltre il termine del girone di andata.

CAPITOLO VII

segue: Comunicato Ufficiale n. 868 del 30 aprile 2005 – Consiglio Federale n. 8
Contributi a carico delle società non professionistiche

- Serie A2 femminile: 6% con l'OBBLIGO DI UN VERSAMENTO MINIMO DI Euro 1.000,00 da versare in un'unica soluzione entro e non oltre il termine del girone di andata.
- Serie B eccellenza femminile: 6% con l'OBBLIGO DI UN VERSAMENTO MINIMO DI Euro 100,00 da versare in un'unica soluzione entro e non oltre il termine del girone di andata.

Tutte le Società che NON si associano ad alcuna Lega riconosciuta dalla Federazione debbono versare gli importi sopraindicati alla Federazione stessa entro e non oltre il termine del girone d'andata.

L'obbligo di cui all'articolo 88 del Regolamento Esecutivo permane anche per le Società che non effettuano ingresso a pagamento.

MASSIMALI MULTE

Campionati Maschili

Serie B _{ecc}	620,00
Serie B e Serie C	310,00
Serie C2	207,00
Serie D maschile	155,00
Promozione	103,00
1 ^a e 2 ^a Divisione	77,00
Under (fase regionale)	52,00
Under (fase interregionale e nazionale)	450,00
Amatori	100,00

Campionati Femminili

Serie A1	568,00
Serie A2	310,00
Serie B _{ecc}	258,00
Serie B	129,00
Serie C	100,00
Promozione e 1 ^a Divisione	77,00
Under (fase regionale)	52,00
Under (fase interregionale e nazionale)	450,00

Quando dal calcolo dell'ammenda il risultato dell'importo avrà una cifra decimale, verrà applicato l'arrotondamento matematico.

NON UTILIZZO GIOCATORI UNDER

Massimale multa previsto per il Campionato relativo

CAPITOLO VII

segue: Comunicato Ufficiale n. 868 del 30 aprile 2005 – Consiglio Federale n. 8
Contributi a carico delle società non professionistiche

RINUNCIA A GARE ED AL CAMPIONATO

Campionati Maschili

	1 ^a Rinuncia	2 ^a Rinuncia
Serie Becc	930,00	7.440,00
Serie B	465,00	3.720,00
Serie C	413,00	3.304,00
Serie C2	310,00	2.480,00
Serie D	207,00	1.656,00
Promozione	129,00	1.032,00
1 ^a Divisione	62,00	496,00
2 ^a Divisione	52,00	416,00
Under 18 eccellenza	62,00	248,00
Under 16 eccellenza	52,00	208,00
Under 21, 18, 16 e 14 (ecc. e reg.), Under 13	36,00	144,00
Amatori	100,00	350,00

Campionati Femminili

	1 ^a Rinuncia	2 ^a Rinuncia
Serie A1	930,00	7.440,00
Serie A2	671,00	5.368,00
Serie Becc	413,00	3.304,00
Serie B	103,00	824,00
Serie C	90,00	720,00
Promozione e 1 ^a Divisione	62,00	496,00
Under e Allieve	36,00	144,00

n.b.: per il Campionato Under, maschili e femminili, in deroga all'art. 121 comma 1 R.E., in caso di ritiro dovuto a seconda rinuncia o rinuncia alla prosecuzione di Campionati a più fasi (art. 122 comma 1 lettera e), l'ammenda è pari a 4 volte quella applicata per la prima rinuncia.

COMMUTAZIONE SANZIONE SQUALIFICA TESSERATI

Campionati Maschili

Serie Becc	800,00
Serie B e Serie C	500,00
Serie C2	155,00
Serie D	129,00
Promozione	103,00
1 ^a e 2 ^a Divisione	77,00
Amatori	100,00

CAPITOLO VII

segue: Comunicato Ufficiale n. 868 del 30 aprile 2005 – Consiglio Federale n. 8
Contributi a carico delle società non professionistiche

Campionati Femminili

Serie A1	800,00
Serie A2	500,00
Serie Becc	300,00
Serie B, Serie C, Promozione e 1 ^a Divisione	77,00

CONTRIBUTO PER COMMISSARIO "PORTE CHIUSE"

Serie B eccellenza maschile, B maschile, C maschile; Serie A1 femminile, A2 femminile, B eccellenza femminile	75,00
--	-------

COMMUTAZIONE SANZIONE SQUALIFICA CAMPO

Campionati Maschili

Serie Becc	2.000,00
Serie B	1.200,00
Serie C	700,00
Serie C2	207,00
Serie D	181,00
Promozione, 1 ^a e 2 ^a Divisione	103,00
Under	52,00
Amatori	100,00

Campionati Femminili

Serie A1	2.000,00
Serie A2	1.200,00
Serie Becc	700,00
Serie B	207,00
Serie C	155,00
Promozione e 1 ^a Divisione	77,00
Giovanili	52,00

CAPITOLO VII

segue: Comunicato Ufficiale n. 868 del 30 aprile 2005 – Consiglio Federale n. 8
Contributi a carico delle società non professionistiche

RECLAMI – RICORSI – ISTANZE PRIMO E SECONDO GRADO

Campionati Maschili

	Primo grado	Secondo Grado
Serie B _{ecc}	620,00	775,00
Serie B	465,00	568,00
Serie C	387,00	464,00
Serie C2 e Serie D	103,00	129,00
Promoz., 1 ^a e 2 ^a Divisione, Amatori e Under	77,00	92,00

Campionati Femminili

	Primo grado	Secondo Grado
Serie A1	620,00	775,00
Serie A2	465,00	568,00
Serie B _{ecc}	310,00	387,00
Serie B	103,00	129,00
Serie C, Promozione, 1 ^a Divisione, Under	77,00	92,00

URGENZA RECLAMI E RICORSI PRIMO E SECONDO GRADO

Campionati Nazionali	232,00
Serie C2	129,00
Campionati Locali	67,00

Questo contributo è dovuto in aggiunta al contributo previsto per ogni grado di reclamo e in nessun caso viene restituito, qualunque sia l'esito del ricorso.

Procedura speciale per i soli Campionati Nazionali

Le Società partecipanti ai Campionati Nazionali maschili e femminili (serie B_{ecc}, serie A1 e A2 femminili, serie B maschile, serie C maschile e Serie B_{ecc} femminile) che si trovassero nella condizione di presentare reclamo o ricorso agli Organi Federali di Giustizia, NON devono versare alcun contributo, ma devono espressamente indicare, pena l'inammissibilità, in calce al reclamo o al ricorso stesso:

- Ø l'autorizzazione all'addebito nella scheda contabile dell'importo definito dal Collegio Giudicante al termine dell'iter procedurale;
- Ø l'autorizzazione all'addebito nella scheda contabile del contributo per urgenza, nel caso venga richiesta questa procedura.

CAPITOLO VII

segue: Comunicato Ufficiale n. 868 del 30 aprile 2005 – Consiglio Federale n. 8
Contributi a carico delle società non professionistiche

La mancanza della dichiarazione indicata rende inammissibile il ricorso.

RICUSAZIONE COLLEGIO GIUDICANTE

Società

Campionati Nazionali	775,00
Campionati Regionali	129,00
Campionati Under	129,00

Tesserati

qualsiasi tipo di tesserato	129,00
-----------------------------	--------

ISTANZA DI REVOCAZIONE

Campionati Maschili

Serie Becc	310,00
Serie B	233,00
Serie C	194,00
Serie C2 e Serie D	52,00
Promoz., 1 ^a e 2 ^a Divisione, Amatori e Under	39,00

Campionati Femminili

Serie A1	310,00
Serie A2	233,00
Serie Becc	155,00
Serie B	52,00
Serie C, Promozione, 1 ^a Divisione e Under	39,00

RECLAMO TESSERATI C.I.A.

Alla Corte Federale, alla Commissione Giudicante Nazionale, alla Commissione Disciplina C.I.A.	52,00
---	-------

ISTANZA ALLA COMMISSIONE TESSERAMENTO

Trasferimento per mancato utilizzo (art. 15) R.E, tesseramento per cambio di residenza (art. 16 R.E.)	83,00
Tesserati CNA e Dirigenti art. 64 R.E.	155,00

CAPITOLO VII

segue: Comunicato Ufficiale n. 868 del 30 aprile 2005 – Consiglio Federale n. 8
Contributi a carico delle società non professionistiche

RICHIESTA COLLEGIO ARBITRALE

Presentata da Società	826,00
Presentata da persone	413,00

CAMBIO DENOMINAZIONE SOCIALE (ART. 141 R.O.)

Campionati Maschili

Serie B _{ecc}	413,00
Serie B e Serie C	310,00
Serie C2, Serie D e Promozione	103,00
1 ^a e 2 ^a Divisione, Under 21 e UNDER	52,00

Campionati Femminili

Serie A1	413,00
Serie A2	310,00
Serie B _{ecc}	207,00
Serie B	103,00
Serie C, Promozione, 1 ^a Divisione e UNDER	52,00

ABBINAMENTO (ARTT. 137 E 138 R.O.)

Campionati nazionali

Importo di riferimento

Serie B _{ecc}	1.291,00
Serie B maschile	1.033,00
Serie C	516,00
Serie A1 femminile	1.136,00
Serie A2 femminile	620,00
Serie B _{ecc} femminile	350,00

Criterio di applicazione

primo abbinamento	secondo abbinamento	terzo abbinamento
100% importo rif.	50% importo rif.	30% importo rif.

Campionati locali

Importo di riferimento

Serie C2 e Serie D	52,00
Promozione, 1a e 2a Divisione e Amatori maschili	39,00
Serie B femminile	52,00
Serie C, Promozione e 1 ^a Divisione femminili	39,00

CAPITOLO VII

segue: Comunicato Ufficiale n. 868 del 30 aprile 2005 – Consiglio Federale n. 8
Contributi a carico delle società non professionistiche

Criterio di applicazione

Il contributo deve essere versato un'unica volta, indipendentemente dal numero di abbinamenti sottoscritti.

TRASFERIMENTO SEDE (ART. 136 R.O.)

Serie B _{ECC} maschile e Serie A1 femminile	3.000,00
Serie B maschile e Serie A2 femminile	2.000,00
Serie C	1.000,00
Serie C2 maschile e Serie B _{ECC} femminile	500,00
altre serie maschili e femminili	500,00

SCISSIONE (ART. 135 R.O.)

Tutti i Campionati	310,00
--------------------	--------

ISTANZA COSTITUZIONE SOCIETA' SATELLITE (ART.114 BIS R.O.)

Tutti i Campionati	100,00
--------------------	--------

TRASFERIMENTO PROVVISORIO DI ATTIVITÀ

Campionato Nazionale	517,00
Campionati Locali	52,00

DIRITTO DI SEGRETERIA ORGANIZZAZIONE TORNEI

Internazionali maschili e femminili	258,00
Nazionali maschili e femminili	181,00
Regionali maschili e femminili *	52,00
Giovanili Internazionali	39,00
Giovanili Nazionali e Regionali *	26,00

* Per i tornei regionali, il contributo deve essere versato al Comitato Regionale competente.

CAPITOLO VII

segue: Comunicato Ufficiale n. 868 del 30 aprile 2005 – Consiglio Federale n. 8
Contributi a carico delle società non professionistiche

PUBBLICAZIONI VARIE	
---------------------	--

Statuto, Regolamento Organico, Regolamento Tecnico, Regolamento Esecutivo ecc.; per ogni pubblicazione

10,00

Roma, 30 aprile 2005

PER LA SEGRETERIA GENERALE
F.to Maurizio Berteà